

IL RETTORE

- VISTE** le disposizioni contenute nell'art. 1, commi 611 e 612, della legge 23.12.2014 n.190;
- VISTO** Il Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica, emanato con D.lgs. del 19.08.2016, n.175, e ss.mm.ii., e in particolare gli articoli 4, 20 e 24;
- VISTO** il D.R. n. 1654 del 18.05.2015 con cui è stata costituita una Commissione Istruttoria di Ateneo sul tema delle partecipazioni societarie coordinata dal delegato del Rettore sulla materia;
- VISTA** la delibera n. 43 del 29.12.2015 con cui il Consiglio di Amministrazione ha condiviso e approvato gli esiti del lavoro svolto dalla predetta Commissione in esecuzione delle disposizioni contenute nell'art. 1, commi 611 e 612, della L.190/2014;
- VISTI** il D.R. n. 3915 del 17.11.2016 con cui è stato conferito alla Commissione Istruttoria *de quo* «un ulteriore incarico al fine dell'assolvimento degli adempimenti previsti a carico dell'Ateneo in base al D.lgs. n.175 del 19.08.2016», nonché il D.R. 1485 del 20.04.2017 con cui la Commissione veniva integrata;
- VISTO** il “Piano di revisione straordinaria delle partecipazioni societarie” detenute dall’Ateneo alla data del 23.09.2016 predisposto dalla Commissione ai sensi dell'art. 24 del D.lgs. n.175 del 19.08.2016 approvato dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 56 del 27.09.2017 e con delibera n. 49 del 29.06.2018, assunta, quest’ultima, in ragione del recepimento della Circolare MEF del 27.06.2017;
- VISTA** la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 28 del 27.12.2018, attuativa dell’art. 20 del D.lgs. n. 175/2016, dalla quale risulta che la Commissione istruttoria, confermato quanto proposto con il Piano del 29.06.2018, veniva altresì invitata a redigere un nuovo Piano, essendo in atto alcune procedure di dismissione;
- VISTO** il “Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie detenute dall’Università degli Studi di Napoli Federico II - versione 2018_1” approvato dal Consiglio di Amministrazione, con delibera n. 104 del 23.05.2019, in attuazione di quanto previsto dall’art. 20 del TUSP dal quale si evince che la Commissione istruttoria avendo nel precedente Piano valutato, in termini prospettici, le partecipazioni societarie detenute dall’Ateneo al 31.12.2017, ha adeguato le misure di intervento;
- VISTA** la delibera n. 76 del 27.12.2019 con la quale il Consiglio di Amministrazione ha preso atto dello stato di attuazione delle misure di razionalizzazione intraprese;
- VISTO** il D.R. n. 1622 del 14.05.2020 con cui è stato approvato il “Piano operativo di razionalizzazione delle partecipazioni Societarie detenute dall’Università degli studi di Napoli Federico II al 31.12.2018”, ratificato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 11 dell’11/09/2020;

- VISTA** la delibera n. 63 del 22.12.2020 con la quale il Consiglio di Amministrazione ha preso atto dello stato di attuazione delle misure di razionalizzazione intraprese;
- VISTO** il D.R. n. 486 del 08/02/2021 con cui hanno ricevuto espressa delega ai “*Consorzi, Società e forme associative di diritto privato*”, a norma dell’art. 16, co. IV, dello Statuto, i Proff. Riccardo Viganò (con funzione di “Delegato Coordinatore”), Antonio Blandini e Alessandro Fioretti che hanno potuto supportare nel merito le determinazioni da assumere in relazione alla materia in argomento, in luogo della precedente Commissione istruttoria decaduta dalle rispettive funzioni;
- PRESO ATTO** che è stata trasferita ai Delegati *de quo* l’intera documentazione di bilancio acquisita per ciascuna delle società partecipate direttamente dall’Ateneo, nonché per quelle indirette detenute per il tramite delle società controllate, ai fini della redazione del Piano di razionalizzazione *ex art. 20, D.lgs. 175/2016*, da sottoporre all’approvazione del Consiglio di Amministrazione, ivi comprese le delibere dei Consigli delle Strutture Scientifiche dell’Ateneo, in merito al rispettivo livello di coinvolgimento in ciascuna società partecipata;
- CONSIDERATO** Che talune informazioni acquisite dall’Amministratore Unico della società controllata TEST hanno evidenziato delle mutate prospettive per la partecipata indiretta DATTILO;
- PRESO ATTO** che i Delegati *de quo*, visto l’approssimarsi della scadenza ministeriale per inviare, attraverso l’apposita piattaforma informatica, i dati sulla revisione periodica delle partecipazioni pubbliche, sullo stato di attuazione del piano di razionalizzazione, esaminati i precedenti Piani, considerati i precedenti indirizzi del Consiglio di Amministrazione, visti i dati relativi all’e.f. 2019, preso atto delle politiche regionali in materia di Ricerca e Innovazione, hanno predisposto una proposta di “Piano operativo di razionalizzazione delle partecipazioni societarie detenute dall’Università degli Studi di Napoli Federico II al 31.12.2019” per sottoporlo allo stesso Consiglio di Amministrazione per l’approvazione;
- ATTESA** la necessità e l’urgenza di adempiere entro il termine ultimo del 18.05 p.v., scadenza per l’invio, tramite l’apposito applicativo MEF, dei provvedimenti adottati e dei dati relativi alla revisione periodica delle partecipazioni pubbliche, allo stato di attuazione del piano di razionalizzazione adottato ai sensi dell’art.20, commi 1 e 2 e comma 4, del D.lgs 19.08.2016, n.175 – TUSP, nonché al censimento sulle partecipazioni e sui rappresentanti in organi di governo di società ed enti al 31.12.2019 (art.17 del D.L.n.90/2014);
- VALUTATO** che il documento proposto, allegato al presente Decreto, comprensivo di una relazione tecnica introduttiva, delle “*Schede di rilevazione per la revisione periodica delle partecipazioni*”, predisposte secondo il format reso disponibile sul sito del Dipartimento del Tesoro e di ulteriori schede per ciascuna società, con le quali si è inteso fornire un maggior dettaglio in ordine all’attività svolta, alla situazione economico-patrimoniale ed all’effettivo coinvolgimento dell’Ateneo, tramite le rispettive Strutture, nelle attività delle partecipate, può essere compiutamente assunto a “Piano operativo di razionalizzazione delle partecipazioni societarie detenute dall’Università degli studi di Napoli Federico II al 31.12.2019”;
- TENUTO CONTO** che non sono previste riunioni del Consiglio di Amministrazione in tempo utile;


VISTO l'art. 14 dello Statuto di Ateneo.

DECRETA

- Di approvare il “Piano operativo di razionalizzazione delle partecipazioni Societarie detenute dall’Università degli studi di Napoli Federico II al 31.12.2019”, allegato al presente Decreto, comprensivo delle schede;
- Di autorizzare l’Ufficio Affari Generali a caricare i dati ivi indicati sull’apposita piattaforma MEF entro il termine previsto del 18.05.2021.

Il presente Decreto, emanato in via d’urgenza per i motivi espressi in narrativa, verrà sottoposto a ratifica del Consiglio di Amministrazione.

IL RETTORE
MATTEO LORITO



Ripartizione Ricerca e Terza Missione <i>Il Dirigente della Ripartizione: dott. Alessandro Buttà</i> <i>Unità organizzativa responsabile del procedimento:</i> Ufficio Affari Generali <i>Responsabile del procedimento:</i> <i>Il Capo dell’Ufficio dott.ssa Luciana Mazzarella</i>

Piano operativo di razionalizzazione delle partecipazioni societarie detenute dall'Università degli Studi di Napoli Federico II al 31/12/2019

redatto ai sensi del Decreto Legislativo n.175 del 19 agosto 2016 e s.m.i.

«Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica».

INTRODUZIONE	2
LA REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE	4
Quadro normativo di riferimento	4
La natura delle partecipazioni societarie detenute dall'Ateneo	5
IL "PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DIRETTE ED INDIRETTE DATI 2019"	7
I Provvedimenti dell'Ateneo	7
Le Società controllate	8
Le partecipazioni indirette	9
Criteri applicati e metodologia	11
Esiti della razionalizzazione	13

INTRODUZIONE

Il presente Piano è stato redatto ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 ed è strutturato in due parti.

Nella prima viene ricostruito il quadro normativo di riferimento in tema di società a partecipazione pubblica e sono indicati i parametri di valutazione dell'assetto complessivo degli Enti societari partecipati, direttamente e indirettamente dall'Ateneo.

A tale riguardo, si evidenzia la difficoltà ad applicare una normativa strutturata per le società di capitali, operanti sul mercato, al contesto degli enti partecipati da un'Università o da un ente pubblico di ricerca aventi caratteristiche peculiari. Pertanto, si è ritenuto necessario descrivere la realtà delle partecipazioni societarie possedute dall'Ateneo, evidenziando la natura e lo scopo di tali strutture, note come Distretti tecnologici o Centri Regionali di competenza.

Tali aggregatori di competenze, pubbliche e private, vengono costituiti in risposta a interventi competitivi nazionali e regionali volti a favorire lo spillover di conoscenze, la trasferibilità dei risultati al sistema produttivo nell'intento di fluidificare le relazioni tra sistema scientifico e quello imprenditoriale, innalzare la capacità competitiva delle imprese, favorire la diffusione dell'innovazione, attrarre ulteriori finanziamenti, presidiare i settori emergenti delle Tecnologie Chiave Abilitanti (KET - Key Enabling Technologies).

La revisione ha riguardato solo le partecipazioni societarie dell'Ateneo, in conformità a quanto previsto dall'art. 20, D.Lgs. 175/16. In particolare, al 31.12.19 l'Ateneo deteneva la partecipazione diretta in 33 società, di cui 2 in controllo, e la partecipazione indiretta in 8 società per il tramite delle due controllate. Tra le prime sono da includere anche le società CAMPEC e INCIPIT, sebbene le stesse abbiano concluso le rispettive procedure di liquidazione, entrambe con approvazione dei bilanci finali il 17/12/2019 con cancellazione dal Registro delle Imprese, e la società STOA' dalla quale, invece, si è perfezionato il recesso in data 12/01/2021. Queste ultime tre società, pertanto, non risultano più detenute alla data di adozione del presente provvedimento di revisione.

Le partecipazioni indirette detenute sono rispettivamente 4 per il tramite della controllata AMRA, quest'ultima attualmente in liquidazione (Polo tecnologico dell'Ambiente, Edil-Lab, Impresambiente e Smart Power System, quest'ultima detenuta anche direttamente) e 4 per il tramite della controllata TEST (Brakit, Sesamo, Dattilo e Anfia). Con riguardo alle prime 4 società, si è ritenuto di riportare la seguente opzione prevista dall'Applicativo *Partecipazioni* sul "Portale Tesoro" messo a disposizione per il Censimento: "*perdita della quota di partecipazione indiretta a causa della procedura di liquidazione in corso nella società tramite*".

La seconda parte del presente Piano, di carattere valutativo, è stata predisposta avvalendosi degli schemi di redazione resi disponibili con la pubblicazione degli "*Indirizzi della Struttura di monitoraggio sugli adempimenti delle PA per il censimento e la revisione periodica*" dalla Direzione VIII del Dipartimento del Tesoro, d'intesa con la Corte dei Conti, definite "Schede di rilevazione per la revisione periodica delle partecipazioni".

Pertanto, in base alle indicazioni fornite dalle Linee Guida del MEF, sono state compilate 33 "Schede di rilevazione", di cui 7 (rispettivamente per le società CAMPEC, INCIPIT e STOA', AMRA, PRODAL, INNOVA e ARCCS) compilate solo con riguardo allo *Stato di attuazione*, secondo il *format* reso disponibile *ad hoc* sul sito del Dipartimento del Tesoro e 2 "Schede di rilevazione" solo per le indirette Dattilo e Anfia, in quanto le altre partecipate indirette sono a loro volta coinvolte da procedure di liquidazione ovvero razionalizzazione avviate dalla stessa società controllata o da razionalizzazione della stessa diretta.

Sono state, inoltre, predisposte ulteriori schede solo per le società oggetto di valutazione in quanto per le stesse si è inteso fornire un maggior dettaglio in ordine all'attività svolta, alla situazione economico-patrimoniale ed all'effettivo coinvolgimento dell'Ateneo, tramite le rispettive Strutture, nelle attività delle partecipate e, in particolare, in progetti di ricerca ottenuti da bandi competitivi, ai fini della presente valutazione.

Infine, solo per la società Rimic S.c.ar.l. (Rete di Interconnessione Multiservizio Interuniversitaria Campana) è stata compilata la scheda di rilevazione e non anche quella di analisi, in quanto la stessa ha approvato la messa in liquidazione in data 1° dicembre 2020. In considerazione della necessità di una risposta temporalmente più vicina all'effettivo svolgersi delle gestioni delle partecipate è importante un monitoraggio dell'andamento economico, finanziario e patrimoniale che tenga conto di problematiche intanto emerse con adeguata tempestività. L'attuale crisi pandemica, peraltro, ha avuto effetti molto rilevanti, ma non omogenei, su numerosi settori merceologici e non ha risparmiato la ricerca di base ed il trasferimento tecnologico. In tal senso è opportuno richiedere alle partecipate stesse, soprattutto se di controllo, di informare con sollecitudine i soci qualora dovessero ricorrere condizioni di degradazione patrimoniale, finanziaria ed economica, ancor di più se le stesse fossero tali da mettere in pericolo la continuità aziendale e la solvibilità. Inoltre, come noto, l'art. 1, comma 266 della legge 30 dicembre 2020, n. 178, (che ha sostituito integralmente l'art. 6 del d. l. 8 aprile 2020, n. 23, convertito dalla legge 5 giugno 2020, n. 40) prevede che **“(Disposizioni temporanee in materia di riduzione di capitale) - 1. Per le perdite emerse nell'esercizio in corso alla data del 31 dicembre 2020 non si applicano gli articoli 2446, secondo e terzo comma, 2447, 2482-bis, quarto, quinto e sesto comma, e 2482-ter del codice civile e non opera la causa di scioglimento della società per riduzione o perdita del capitale sociale di cui agli articoli 2484, primo comma, numero 4), e 2545-duodecies del codice civile. 2. Il termine entro il quale la perdita deve risultare diminuita a meno di un terzo stabilito dagli articoli 2446, secondo comma, e 2482-bis, quarto comma, del codice civile, è posticipato al quinto esercizio successivo: l'assemblea che approva il bilancio di tale esercizio deve ridurre il capitale in proporzione delle perdite accertate. 3. Nelle ipotesi previste dagli articoli 2447 o 2482-ter del codice civile l'assemblea convocata senza indugio dagli amministratori, in alternativa all'immediata riduzione del capitale e al contemporaneo aumento del medesimo a una cifra non inferiore al minimo legale, può deliberare di rinviare tali decisioni alla chiusura dell'esercizio di cui al comma 2. L'assemblea che approva il bilancio di tale esercizio deve procedere alle deliberazioni di cui agli articoli 2447 o 2482-ter del codice civile. Fino alla data di tale assemblea non opera la causa di scioglimento della società per riduzione o perdita del capitale sociale di cui agli articoli 2484, primo comma, numero 4), e 2545- duodecies del codice civile. 4. Le perdite di cui ai commi da 1 a 3 devono essere distintamente indicate nella nota integrativa con specificazione, in appositi prospetti, della loro origine nonché delle movimentazioni intervenute nell'esercizio”**.

Al di là della criptica terminologia utilizzata dal Legislatore, con l'introduzione della indicata disciplina speciale viene attribuita all'amministratore ed ai soci di una società che ha subito ingenti perdite per effetto della crisi derivante dal COVID – e conseguente riduzione del capitale al di sotto del minimo legale – la facoltà di “sterilizzare” le perdite, rinviando ogni decisione sul punto “alla chiusura dell'esercizio del quinto anno successivo” – previa specifica indicazione nella nota integrativa delle perdite e della loro origine -, in alternativa alla riduzione del capitale e conseguente messa in liquidazione alla società. Tali situazioni – il rinvio configura una facoltà, non un obbligo, da applicare caso per caso laddove adeguato - andranno attentamente valutate alla luce sia dei principi generali, sia delle previsioni puntuali, sulle quali ci si soffermerà subito infra, sia delle prospettive specifiche dell'Ateneo.

La complessità della situazione è indiscutibile, e tale da determinare anche una realistica considerazione delle società e delle relative prospettive: ad esempio, quanto alla partecipata di minoranza

Campania New Steel, sulla base dei dati disponibili dell'esercizio 2019, si prospetta il mantenimento; pur tuttavia, la società ha visto problematiche di carattere economico nel 2020 tali da portare i soci a deliberarne lo scioglimento durante il 2021.

LA REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE

Quadro normativo di riferimento

Le società partecipate rientrano nel fenomeno definito di "aziendalizzazione della Pubblica Amministrazione" e, attraverso le riforme avviate già a partire dagli anni '90, hanno consacrato l'esternalizzazione dei servizi pubblici.

Tuttavia, è soprattutto nell'ultimo decennio che il legislatore mantiene alta l'attenzione sulle partecipate pubbliche sia per una prioritaria e più generale tutela della concorrenza che al fine del contenimento della spesa pubblica, proprio in ragione delle ripercussioni finanziarie che tali partecipazioni comportano sugli Enti pubblici soci.

L'adozione dello strumento societario da parte dei soggetti pubblici ha visto l'evolversi di un quadro giuridico composito nel quale, alle regole civilistiche, si sono sovrapposte, intrecciandosi, anche disposizioni di carattere pubblicistico improntate al coordinamento della finanza pubblica, quali le regole del patto di stabilità interno, i vincoli in tema di assunzione di personale o di indebitamento, le procedure ad evidenza pubblica, oltre che quelle a tutela della libertà di impresa e del mercato.

Si ritiene utile richiamare qui di seguito l'evoluzione legislativa in materia.

L'articolo 3, comma 27, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (Finanziaria 2008), ha introdotto un divieto generalizzato, a carico delle pubbliche amministrazioni, di costituire nuove società non strettamente necessarie per il perseguimento delle loro finalità istituzionali, nonché di assumere o mantenere, direttamente, partecipazioni, anche di minoranza, in tali società. È stata, tuttavia, fatta salva la costituzione e l'assunzione di partecipazioni di società che producono servizi di interesse generale.

A seguire, l'articolo 6, comma 19, del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, ha vietato alle pubbliche amministrazioni inserite nell'ambito del conto consolidato di effettuare aumenti di capitale, trasferimenti straordinari, aperture di credito, o di rilasciare garanzie a favore delle società partecipate che abbiano registrato per tre esercizi consecutivi perdite d'esercizio, ovvero che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripianamento di perdite.

È stata, però, la Legge di Stabilità 2015 (Legge 23 dicembre 2014, n. 190, commi 611-614) a definire i criteri a cui le Pubbliche Amministrazioni devono attenersi nell'avviare il processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute entro il 31 dicembre 2015, al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato.

Il Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175 "*Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica*" (di seguito T.U.S.P.) giunge al culmine di un'attività legislativa volta al riordino delle disposizioni statali e alla creazione di una normativa unitaria in materia di Società a partecipazione pubblica, con l'obiettivo di semplificare ed armonizzare le regole vigenti in materia.

Successivamente, a seguito della sentenza n. 251 della Corte Costituzionale del 2016 è stato adottato il Decreto Legislativo 16 giugno 2017, n. 100 recante disposizioni integrative e correttive al D. Lgs. n. 175/2016.

Il T.U.S.P., in particolare, ha previsto a carico delle Amministrazioni Pubbliche due tipi di adempimenti, il primo a carattere straordinario, il secondo a cadenza periodica:

- l'attuazione, entro il 30 settembre 2017, di una *“revisione straordinaria delle partecipazioni societarie”* ai fini della futura alienazione, razionalizzazione, fusione o mantenimento senza interventi (art. 24);
- l'attuazione, entro il 31 dicembre di ogni anno, di *“un’analisi dell’assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione”*, unitamente con un’apposita *“relazione tecnica, con specifica indicazione di modalità e tempi di attuazione”* (art. 20, commi da 1 a 3);
- l’approvazione *“entro il 31 dicembre dell’anno successivo ... di una relazione sull’attuazione del piano, evidenziando i risultati conseguiti”* (art. 20 comma 4).

La natura delle partecipazioni societarie detenute dall’Ateneo

Il presente piano tiene conto, nella valutazione delle partecipazioni dirette ed indirette detenute, dei requisiti essenziali che il Testo Unico ha fissato come criteri a cui le Pubbliche Amministrazioni devono attenersi nell’avviare il processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie, in modo da conseguire un’eventuale riduzione delle stesse. I criteri indicati dalla legge rispondono agli obiettivi perseguiti dalla norma di assicurare il coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell’azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato.

Per vero, occorre tenere presente che l’applicazione della normativa in materia va calibrata, in generale, sull’attività degli enti partecipati da un Ateneo e, in particolare, su quelli oggetto delle presenti valutazioni, in considerazione della missione dell’Università in tema di ricerca e trasferimento tecnologico.

Le società consortili di ricerca e trasferimento tecnologico rappresentano una realtà diffusa, soprattutto nelle regioni della convergenza.

Esse nascono dal bisogno di aggregare, in organizzazioni unitariamente riconoscibili, competenze, tecnologie, infrastrutture presenti sul territorio regionale o interregionale.

L’aggregazione, di norma, avviene o su un ambito tematico o su tecnologie avanzate attraverso un progetto di ricerca finalizzato.

L’intento degli Amministratori nazionali e regionali è dotare i territori di player dell’innovazione competitivi e attrattivi.

Questi aggregatori, poi, assumono espressioni e dimensioni diverse, come ad esempio “Centri Regionali di competenza” o “Distretti tecnologici”.

Tale diversità, che è in funzione dell’ambito di intervento e del progetto originario che ne determina la costituzione, viene stemperata nel corso del tempo, quando la struttura dimensionalmente o scientificamente più definita e verticalizzata su un determinato ambito, pur mantenendo una propria specificità e autonomia acquisisce una partecipazione, nell’aggregato di ordine superiore. Tali partecipazioni, che per l’Ateneo sono indirette, nella maggior parte dei casi sono necessarie al fine di assicurare maggior forza competitiva alle proposte progettuali presentate in risposta a bandi regionali, nazionali e comunitari.

In certo senso, la strategia, l'operatività, la durata di tali aggregazioni è determinata da politiche e interventi legislativi sull'innovazione e sulla crescita industriale.

A tal riguardo, si rammenta che i Centri regionali di competenza, istituiti presso le Università Campane e il CNR, sono il soggetto beneficiario finale di interventi di promozione della ricerca e del trasferimento tecnologico a cura della Regione Campania a valere sui fondi comunitari del Programma Operativo Regione Campania 2000-2006.

Gli interventi sono stati orientati e finanziati sulla misura 3.16 e risultano conclusi.

Analoga origine per i Distretti tecnologici, che nella strategia di diffusione dell'innovazione rappresentano un'aggregazione pubblico privato di ordine superiore.

I Distretti, nati dalla realizzazione di programmi di ricerca finanziati a valere su bandi PON, sono destinati a sostenere le attività di ricerca e innovazione nelle 4 Regioni dell'"*obiettivo convergenza*", individuate dal Decreto MIUR n. 713/Ric. del 29/10/2010 nelle seguenti Regioni: Campania, Puglia, Calabria, Sicilia.

Gli Enti che hanno proposto il progetto su tali bandi competitivi dapprima si sono aggregati in virtù di un rapporto di mandato conferito all'ente capofila, successivamente, in ragione del vincolo della stabile organizzazione per cinque anni dalla conclusione del progetto finanziato, hanno acquisito una propria autonomia giuridico-patrimoniale, continuando nella *mission* di trasferimento di conoscenze per la crescita competitiva del territorio.

Le nuove strutture, divenute società consortili, nella loro regolare attività, hanno proseguito anche nella partecipazione a ulteriori e successivi bandi per la realizzazione di diversi progetti, con l'obiettivo di attrarre risorse ed investimenti anche attraverso l'impiego del personale e delle attrezzature e laboratori dei propri soci, realizzatosi in virtù di apposite convenzioni. In alcuni casi, la partecipazione ha richiesto la partecipazione all'aggregato di ordine superiore (per i centri di competenza i distretti, per i distretti i meta distretti o centri nazionali di competenza, o laboratori pubblico privati).

Lo scopo di tali società è "mettere a sistema" molteplici competenze e diverse piattaforme scientifico-tecnologiche per presentare progetti altamente innovativi finanziabili su bandi competitivi ai quali il singolo Ateneo o Centro di Ricerca pubblico non sarebbe in grado di aderire. In tal modo, assumono il ruolo di propulsore e diffusori dell'innovazione nel tessuto imprenditoriale principalmente, ma non esclusivamente, nel territorio di riferimento, contribuendo – tra l'altro - al perseguimento della cd. *terza missione* dell'Università il cui obiettivo è "favorire la crescita economica, attraverso la trasformazione della conoscenza prodotta dalla ricerca in conoscenza utile a fini produttivi."

Va da sé, poi che tali aggregatori evidenziano e enfatizzano nei propri Statuti e Regolamenti, salvo diversi espliciti obblighi imposti dai bandi da cui ne scaturisce la costituzione, il ruolo e la funzione di Organismi di Ricerca.

Secondo la definizione data dalla Commissione Europea «*organismo di ricerca e di diffusione della conoscenza*» o «*organismo di ricerca*»: è «*un'entità (ad esempio, università o istituti di ricerca, agenzie incaricate del trasferimento di conoscenze, intermediari dell'innovazione, entità collaborative reali o virtuali orientate alla ricerca), indipendentemente dal suo status giuridico (costituito secondo il diritto privato o pubblico) o fonte di finanziamento, la cui finalità principale consiste nello svolgere in maniera indipendente attività di ricerca fondamentale, di ricerca industriale o di sviluppo sperimentale o nel garantire un'ampia diffusione dei risultati di tali attività mediante l'insegnamento, la pubblicazione o il trasferimento di conoscenze. Qualora tale entità svolga anche attività economiche, il finanziamento, i costi e i ricavi di tali attività economiche devono formare oggetto di contabilità separata. Le imprese in grado di esercitare un'influenza determinante su tale entità, ad esempio in qualità di azionisti o di soci, non possono godere di alcun accesso preferenziale ai risultati generati*».

Pertanto, considerati la natura e l'oggetto di tali strutture, l'Ateneo ha ritenuto a propria maggior tutela di stabilire che negli statuti delle stesse fosse prevista una limitazione dell'apporto dell'Università alla sola partecipazione al fondo consortile o al capitale sociale, con l'esclusione dell'obbligo di versare contributi annuali di qualsiasi natura.

Inoltre, ulteriore garanzia è rappresentata dalla previsione nello statuto o nei patti parasociali di clausole di salvaguardia della posizione dell'Università, nei casi di ripiano di eventuali perdite o variazione del capitale sociale conseguente, che espressamente limitino alla sola quota di partecipazione il concorso dell'Università nel ripiano di eventuali perdite.

Le considerazioni sin qui illustrate consentono di comprendere come, seppur nel rispetto della normativa vigente e dei dettami statutari, le ragioni circa il mantenimento o la dismissione di tali partecipazioni, investano valutazioni di opportunità ulteriori rispetto a quelle richieste in tema di società a partecipazione pubblica, valutazioni, che inevitabilmente devono anche tenere conto dell'evolversi delle politiche regionali, nazionali e comunitarie sull'innovazione e il trasferimento di conoscenze.

Infine, occorre tener conto, che per poter dismettere la propria quota di partecipazione sociale, vi sono difficoltà operative e procedurali legate anche ai vincoli posti dagli stessi Enti finanziatori dei progetti di ricerca (pena la perdita/revoca del finanziamento) che possono sintetizzarsi in quattro macro-problematiche ricorrenti:

- Mantenimento della stabile organizzazione per cinque anni dalla conclusione dei progetti a valere sui finanziamenti pubblici.
- Rendicontazioni di progetti conclusi ancora in corso di valutazione da parte dell'ente finanziatore.
- Mancato conferimento delle attrezzature e strumentazioni ovvero la relativa riassegnazione, in quanto, le stesse, acquistate con fondi regionali e nazionali, di cui al progetto in argomento, avrebbero dovuto essere conferite alla società consortile, diventando patrimonio della stessa.
- Progetti presentati di cui non si conosce ancora l'esito della valutazione.

IL “PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DIRETTE ED INDIRETTE DATI 2019”.

I Provvedimenti dell'Ateneo.

In questo percorso l'Ateneo ha già adottato i seguenti documenti:

- il “Piano di revisione straordinaria delle partecipazioni societarie” – (Consiglio di Amministrazione, delibera n. 56 del 27/09/2017 e delibera n. 49 del 29/06/2018 adottata in ragione del recepimento della Circolare del MEF del 27 giugno 2017);
- Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 28 del 27/12/2018, in attuazione dell'art. 20 d.lgs. n. 175/2016. La Commissione istruttoria aveva ritenuto di confermare le valutazioni già espresse nel Piano operativo approvato con la precedente e già menzionata delibera del 29 giugno 2018 e il Consiglio di Amministrazione aveva invitato la medesima a redigere entro breve un nuovo provvedimento complessivo, essendo in corso la definizione delle procedure di dismissione di talune partecipazioni societarie da parte dell'Ateneo.

- il “Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie detenute dall’Università degli Studi di Napoli Federico II - versione 2018_1” (Consiglio di Amministrazione, delibera n. 104 del 23/05/2019), previsto dall’art. 20 del TUSP. Il piano avrebbe dovuto essere adottato entro il 31 dicembre 2018. Tuttavia, come sopra riferito, la precedente delibera del 29 giugno 2018, sebbene attuativa di una revisione straordinaria, aveva orientato già, in via generale, le linee strategiche dell’Ateneo sulle azioni da intraprendere anche per il 2019. La Commissione istruttoria, per vero, in quell’occasione potendo visionare anche i bilanci approvati per l’esercizio 2017, ha valutato, in termini prospettici, le partecipazioni societarie detenute, adeguando le misure di intervento, tenuto conto della successiva procedura di revisione ordinaria. Tale “Piano di razionalizzazione ordinaria” ha considerato, in particolare, la rilevanza strategica di alcuni enti partecipati, in ragione della unicità della *mission* e della stretta funzionalità agli indirizzi strategici di Ateneo. Per altre società, invece, è stata valutata dalla Commissione ed approvata dal Consiglio la relativa dismissione, che si è definita, a seconda dei casi, in cessione della partecipazione a titolo oneroso, recesso, fusione e messa in liquidazione.
- Piano operativo di razionalizzazione delle partecipazioni societarie detenute dall’Università degli studi di Napoli Federico II al 31/12/2018, approvato con D.R. 1622 del 14/05/2020, ratificato dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 11 dell’11/09/2020.

Le Società controllate

Il Testo Unico prevede una disciplina separata per le “Società a controllo pubblico”.

La definizione di “controllo” nel T.U.S.P. è individuata all’articolo 2, comma 1, lettera b) il quale, accanto alla situazione descritta nell’articolo 2359 del Codice Civile, prevede che esso possa sussistere anche quando “*in applicazione di norme di legge o statutarie o di patti parasociali, per le decisioni finanziarie e gestionali strategiche relative all’attività sociale è richiesto il consenso unanime di tutte le parti che condividono il controllo*”.

La nozione di società controllata è rilevante anche per individuare, ai fini dell’Atto di ricognizione dell’amministrazione, il perimetro delle società *indirette* che sono quelle detenute da una Pubblica Amministrazione per il tramite di una Società o di altro Organismo a controllo pubblico da parte della medesima (art. 2, comma 1, lett. g).

Orbene, il concetto del cd. “controllo congiunto”, ossia nel caso in cui il potere di controllo sulla società sia condiviso da più Amministrazioni pubbliche, è controverso.

La struttura di monitoraggio istituita presso il MEF con la nota di orientamento del 15 febbraio 2018 aveva introdotto il concetto di “*controllo di fatto*” che si realizza qualora il controllo di cui all’art. 2359 c.c. sia esercitato da più amministrazioni congiuntamente “*anche a prescindere dall’esistenza di un vincolo legale, contrattuale, statutario o parasociale tra le stesse*”. A tale posizione si era allineata in un primo momento la stessa Corte dei Conti, in particolare nella sentenza n. 11 del 20 giugno 2019 resa a Sezioni Riunite in sede di controllo che, recependo la deliberazione n. 43 della Sezione regionale di controllo per l’Emilia Romagna, era giunta alla conclusione che «*ai fini dell’integrazione della fattispecie delle “società a controllo pubblico”, rilevante quale ambito di applicazione, soggettivo o oggettivo, di alcune disposizioni del d.lgs. n. 175 del 2016, che una o più amministrazioni pubbliche dispongano, in assemblea ordinaria, dei voti previsti dall’art. 2359 del codice civile*».

Tuttavia, la giurisprudenza contabile sta nuovamente ribadendo l'applicazione letterale del dato normativo di cui all'art. 2, comma 1, lett. b) che nella definizione della nozione di "controllo" è inequivocabile nel richiedere, quale presupposto, l'unanimità del consenso "da parte di tutte le parti che condividono il controllo per le decisioni finanziarie e gestionali strategiche relative all'attività sociale" e, purché, tale unanimità sia prevista da norme di legge o statutarie ovvero da patti parasociali e non riscontrabile da meri comportamenti concludenti (*ex plurimis*, Corte dei Conti, Sez. Riunite in sede giurisdizionale, sent. 22 maggio 2019, n. 16, Corte dei Conti, Sez. Riunite in sede giurisdizionale, sent. 4 luglio 2019, n. 17 e Corte dei Conti, Sez. Riunite in sede giurisdizionale, sent. 29 luglio 2019, n. 25).

L'Ateneo detiene una posizione di controllo in due società partecipate e, rispettivamente, nella società "Analisi e Monitoraggio del Rischio Ambientale S.c.ar.l." (in breve, A.M.R.A.) e nella società "Technology Environment Safety Transport S.c.ar.l." (in breve, T.E.S.T.).

Tuttavia, con riguardo alla prima partecipata di controllo AMRA, come si è già riferito sopra la società opera in regime di liquidazione dall'assemblea del 14/06/2017. La dismissione della partecipazione seguirà, pertanto, i tempi dettati dalla procedura già *in itinere*.

Le partecipazioni indirette

Gli Organismi di Ricerca, come evidenziato, sono enti no profit indipendenti, pubblici o privati, il cui fine statutario consiste nello svolgimento di attività di ricerca, sviluppo tecnologico e diffusione della conoscenza.

Tale attività, nella maggior parte dei casi, è svolta accedendo competitivamente a finanziamenti pubblici, regionali, nazionali e comunitarie, collegati a Programmi di ricerca applicata di interesse territoriale, finalizzati alla realizzazione di nuovi laboratori di ricerca, a rafforzare la concentrazione insediativa di quelli esistenti, ad attrarre competenze, nuovi insediamenti produttivi e investimenti-

L'ampiezza delle finalità è agganciata ad aree tematiche ritenute fondamentali per la crescita e l'occupazione e che consentono, attraverso l'utilizzo di conoscenze sempre più avanzate e specifiche, un'elevata discontinuità tecnologica e un alto potenziale di crescita competitiva.

Le aree ad alta intensità di conoscenza, associate a un'elevata intensità di R&S, a cicli di innovazione rapidi, a consistenti spese di investimento e a posti di lavoro altamente qualificati sono, ad esempio: l'aerospazio, i trasporti, la mobilità sostenibile; i beni culturali, le tecnologie dell'informazione, i Big-Data, l'agroalimentare, la salute dell'uomo, l'ambiente, le biotecnologie; la fotonica; i materiali avanzati; la micro e nano elettronica, le nanotecnologie, i sistemi di fabbricazione avanzati.

Inoltre, partecipare a tali bandi richiede una flessibilità organizzativa e di risposta che spazia fra numerose opzioni: dal diverso assetto dell'Organismo di Ricerca, fino al rafforzamento della sua compagine in direzione pubblica o privata, dall'adesione a Organismi di Ricerca di ordine superiore o complementare, fino all'acquisizione di partecipazioni societarie.

È indubbio che tale dinamismo da un lato è strumentale, in quanto funzionale al raggiungimento delle finalità istituzionali dell'OdR e alla sua sopravvivenza, ma dall'altro è fortemente orientato e condizionato dalle politiche sulla crescita e l'innovazione.

Tanto premesso viene ribadito al fine di evidenziare la genesi e le motivazioni che sottendono le partecipazioni indirette dell'Ateneo per il tramite delle sue controllate AMRA e TEST, come al prospetto di seguito riportato. Tuttavia, con riguardo alla società Amra, essendo quest'ultima in liquidazione, si rileva la perdita della quota anche delle partecipazioni indirette.

Per quanto riguarda TEST, si ricorda che la stessa ha partecipato all'avviso di selezione della Regione Campania, nell'ambito degli interventi sui fondi strutturali, sulla Piattaforma tecnologica di filiera "Mobilità Sostenibile e Sicura" (cfr. DGR n. 563 /2018 e DD n. 101 dell'8/5/2019). A tal fine ha acquisito una piccola partecipazione (€ 400,00) della scarl Anfia Automotive la quale, per la natura e le finalità dell'intervento è stata indicata e proposta, dai soggetti partecipanti aderenti al progetto, come il soggetto gestore della Piattaforma di filiera. Il progetto, che è stato approvato dalla Regione Campania, è uno dei più complessi e articolati progetti di ricerca in Italia sul tema della mobilità sostenibile e sicura, e oltre a Test S.c.ar.l., coinvolge un altro Centro di Ricerca e 54 Imprese partner/aggregati impegnate a realizzare 19 Piani di Sviluppo, per un investimento complessivo di 76.128.290 € di cui 49.411.397 € sono stati oggetto di richiesta di contribuzione pubblica.

Pertanto, considerata l'importanza strategica per il ruolo dell'Ateneo su tale iniziativa nonché l'impegno pluriennale previsto, si è ritenuto utile, in occasione della revisione periodica (E.F. 2018), confermare il mantenimento sia della partecipazione nella società controllata TEST, sia della sua partecipata, ai sensi dell'art. 5, T.U.S.P.

In aggiunta a quest'ultima, per la quale permane l'interesse al mantenimento per il coinvolgimento nel progetto summenzionato, oggetto di revisione sono anche le altre indirette detenute per il tramite della controllata TEST.

Con riguardo, dunque, alle altre partecipate di TEST, si rinvengono: Brakit, Dattilo e Sesamo. Sesamo risulta già in liquidazione, mentre solo per Brakit, l'Amministratore Unico della controllata ha confermato l'intenzione di avviare il recesso, in quanto la cessione non ha avuto esito positivo. Per tale ragione, già nel corso della precedente revisione periodica, ne fu comunicata la razionalizzazione. Per Dattilo, invece, essendo attualmente in corso diverse attività progettuali, non è stato possibile procedere all'analoga misura di razionalizzazione comunicata per lo scorso esercizio, pena la revoca dei finanziamenti ottenuti dagli Enti erogatori.

AMRA

PARTECIPATA	QUOTA	ESITO DELLA RILEVAZIONE
Edil-lab	6,62%	Perdita quota partecipazione indiretta a causa liquidazione partecipazione nella società tramite
Impresa ambiente	1,76%	In liquidazione
Consorzio tre (Partecipazione anche diretta ma si tratta di Ente non oggetto di revisione)	1,00%	Perdita quota partecipazione indiretta a causa liquidazione partecipazione nella società tramite
Smartpower (partecipazione anche diretta)	1,34	Perdita quota partecipazione indiretta a causa liquidazione partecipazione nella società tramite
Polo tecnologico ambiente	3,26	Perdita quota partecipazione indiretta a causa liquidazione partecipazione nella società tramite

TEST

PARTECIPATA	QUOTA	ESITO DELLA RILEVAZIONE
Brakit	1,00%	la cessione non ha avuto esito positivo. Avviato iter per il recesso da parte della società tramite.
Dattilo	7,00%	Mantenimento senza interventi
Sesamo - Security And Safety Mobility S.C.Ar.L	33,00%	In liquidazione
Anfia Automotive S.c.ar.l.	1,79%	Mantenimento senza interventi

Criteria applicati e metodologia

Ai sensi del comma 2 dell'articolo 20, la revisione periodica delle partecipazioni comporta l'adozione del piano di razionalizzazione qualora si rilevino:

- partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di attività ammesse dall'articolo 4 del TUSP;
- società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
- partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro;
- partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;
- necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
- necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 del TUSP.

Con riguardo alla forma giuridica, è stato riscontrato che tutte le società fossero costituite nelle forme individuate dall'art. 3 del D.Lgs. n 175, ossia di società per azioni o a responsabilità limitata, anche in forma consortile e in forma cooperativa.

Con riguardo all'oggetto sociale, si è verificata l'applicazione dei parametri di cui all'art. 4, comma 2, del T.U.S.P. Per vero, le specifiche tipologie previste dalla norma, non consentono un preciso inquadramento delle attività svolte dalle società partecipate dall'Ateneo. Pur tuttavia, si ritiene che, in forza di un'estensione analogica dell'ambito applicativo dell'art. 4, comma 8, rientrante nelle deroghe ed eccezioni ammesse dallo stesso decreto, per il richiamo contenuto al D. Lgs. 297/1999, vi rientrino anche tutte le ipotesi che hanno ad oggetto il trasferimento tecnologico o dei risultati della ricerca.

Inoltre, si ritiene applicabile la deroga all'art. 4 del T.U., di cui all'art. 26, comma 2, ai sensi del quale: *«L'articolo 4 del presente decreto non è applicabile alle società elencate nell'allegato A, nonché alle società aventi come oggetto sociale esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle regioni».*

Altresì, appare anche soddisfatto il requisito disposto dall'art. 4 comma 2 lett.a), poiché l'attività svolta dalle società sembra potersi configurare come produzione di un servizio di interesse generale, come definito dall'art. 2 comma 1 lettera h) *«servizi di interesse generale»: le attività di produzione e fornitura di beni o servizi che non sarebbero svolte dal mercato senza un intervento pubblico o sarebbero svolte a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che le amministrazioni pubbliche, nell'ambito delle rispettive competenze, assumono come necessarie per assicurare la soddisfazione dei bisogni della collettività di riferimento, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale, ivi inclusi i servizi di interesse economico generale».*

Tuttavia, deve segnalarsi, in merito all'espressione scelta per indicare l'«Attività svolta dalla partecipata» che, per alcune partecipate dell'Ateneo, ma più in generale per la natura stessa delle società nate con funzioni di organismi di ricerca, l'attuale casistica descrittiva disponibile in Banca dati può rivelarsi

poco rappresentativa se non riduttiva atteso che molte tra le società esaminate svolgono in maniera né esclusiva né prevalente attività rientranti in più categorie tra quelle previste, come ad esempio il «trasferimento tecnologico ovvero di società con caratteristiche di spin off o start up universitari o con caratteristiche analoghe partecipate dagli enti di ricerca (art. 4, co.8)» oppure «gestione di fondi UE per conto di Stato o Regioni ovvero realizzazione di progetti di ricerca finanziati dall'UE (art.26,c.2)». Le attività svolte sono espressione di progetti di ricerca, trasferimento di conoscenza, sviluppo di tecnologie, erogazione di alta formazione, rese possibili grazie a finanziamenti pubblici (regionali, nazionali e comunitari) cui accedono mediante bandi competitivi. Inoltre, la trasversalità e la focalizzazione di tali attività e servizi su settori a forte impatto sull'economia (mobilità, tecnologie abilitanti) o sulla società (salute, ambiente, sicurezza), nonché le finalità statutarie, sembrerebbero, poi, in alcuni casi più aderenti con la locuzione «interesse generale» laddove questa non venga interpretata esclusivamente secondo la tipologia normata di «servizi di interesse generale».

A fronte di queste considerazioni, si è ritenuto maggiormente idoneo ricorrere per tutte le partecipate alla espressione «attività diverse dalle precedenti».

In base all'art. 4, comma 1, del T.U., l'Amministrazione è tenuta, altresì, a verificare che la società partecipata, pur operando nei settori indicati dall'art. 4, commi 2 e segg., abbia come oggetto sociale un'attività di produzione di beni e servizi *strettamente necessaria per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali*.

Le valutazioni circa la stretta necessità delle attività rispetto al perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ateneo, si sono basate, in particolare, sugli obiettivi indicati nel "Piano Strategico 2019-2021" (Consiglio di Amministrazione - delibera n. 105 del 29 giugno 2020), il documento triennale di programmazione che individua gli obiettivi strategici e le linee di intervento dell'Ateneo.

Sul punto, è emerso che lo scopo sociale prevalente riguarda lo svolgimento di attività di ricerca in sinergia con altri enti pubblici e privati, finalizzato al rafforzamento del ruolo dell'Ateneo quale punto di riferimento nel territorio per competitività e innovazione in interazione diretta con il tessuto economico e produttivo.

L'interesse (scientifico) al mantenimento è stato valutato, inoltre, soprattutto all'esito delle delibere approvate dai Consigli delle Strutture dell'Ateneo alle quali è stato chiesto di pronunciarsi specificamente sul proprio livello di coinvolgimento in ciascuna Società partecipata. Si è proceduto, pertanto, alla valutazione di tali rapporti di collaborazione, in base alle iniziative progettuali esposte, verificandone, fra l'altro, la coerenza con lo scopo sociale, la relativa numerosità, lo stato di avanzamento dei progetti in corso, nonché l'eventuale sovrapposizione con altre società partecipate, per lo svolgimento di attività fra loro "analoghe o similari".

Per quanto riguarda il rapporto tra il numero dei dipendenti e quello degli amministratori, il dato è stato analizzato in considerazione anche di eventuali compensi percepiti dallo stesso organo amministrativo, ai fini di valutare in modo ragionevole eventuali ricadute di scelte gestionali sull'equilibrio economico-patrimoniale della società. A tal riguardo, si richiama quanto sopra rappresentato con riguardo alla forma organizzativa dell'ente che costituisce una struttura di supporto per la gestione di progetti condivisi nell'ambito di una rete di altre istituzioni di ricerca e di imprese, che impiegano, risorse interne dei soci consorziati per lo svolgimento di singole fasi di realizzazione dei progetti.

Da qui deriva la necessità di una rappresentanza di tutti i soci e, dunque, la presenza di un organo di amministrazione, espressione della composizione mista pubblico/privata al capitale sociale (come nel caso dei

Distretti) numericamente superiore a quella che è la forza lavoro, espressa in numero di dipendenti della società. Il dato relativo agli amministratori, in assenza di relativo compenso, peraltro, potrebbe non essere decisivo, atteso che la *ratio* della norma è quella di razionalizzare la spesa, così come nell'ipotesi in cui gli amministratori svolgano compiti operativi analoghi a quelli dei dipendenti, per evitare assunzione di personale **(in questi termini si è espressa la stessa Corte dei Conti, Sezione Regionale per la Lombardia, del. 7/2016/VSG)**. In questo caso si rappresenta la difficoltà di applicare il criterio descritto dall'art. 20 comma 2 lett. b) alla tipologia delle società in esame.

In riferimento ai parametri di valutazione dei dati di bilancio, sono stati presi in considerazione, rispettivamente:

- il risultato di esercizio ed il patrimonio netto nel quinquennio 2015-2019;
- il fatturato medio nel triennio 2017-2019;
- i costi di funzionamento della partecipata (art.20, c.2 lett.c T.U.S.P.) ed eventuali misure di contenimento.

Si ritiene, infatti, che la condizione di equilibrio economico sia elemento indispensabile da monitorare con costanza, atteso il rilievo delle ricadute economico-patrimoniali e finanziarie sugli enti pubblici soci.

Con riferimento al criterio del fatturato medio (art. comma 2 lett d), è opportuno rammentare che la norma consente ai soggetti aggregatori (Distretti, Centri di Competenza – di seguito Società -) di esporre, in sede di rendicontazione di progetti di ricerca a valere sui finanziamenti agevolativi, i costi dei soggetti aggregati (consorzati). Il finanziamento acquisito dalla Società, soggetto aggregatore, non si riflette sul suo fatturato, in quanto, attraverso partite di giro, la stessa lo trasferisce ai soggetti aggregati (consorzati), secondo quanto disposto nel decreto di concessione delle agevolazioni, che, tra l'altro, stabilisce il finanziamento (costo) per ciascun soggetto attuatore del progetto. Di conseguenza, il criterio del fatturato medio per le Società soggetto aggregatore (Distretti, Centri di Competenza), viste anche le dinamiche e i tempi del ritorno finanziario e dell'incasso delle agevolazioni concesse, sebbene sia da considerare, di fatto risulta poco dirimente ai fini degli interventi di razionalizzazione.

Esiti della razionalizzazione

Tanto premesso, l'analisi relativa allo stato delle singole partecipazioni societarie dell'Ateneo è riportata nelle schede di seguito allegate e rappresenta il risultato di una valutazione complessiva, compiuta sulla seguente documentazione:

- **Statuti delle società;**
- documenti di bilancio, comunicati dalle società e/o acquisiti dalla Camera di Commercio;
- **documenti di programmazione strategica delle attività, ove approvati dalle società;**
- **delibere dei Consigli delle Strutture Scientifiche dell'Ateneo, alle quali è stato chiesto di pronunciarsi sul proprio livello di coinvolgimento in ciascuna società partecipata;**
- Alle due società controllate dall'Ateneo (rispettivamente TEST - Technology, Environment, Safety, Transport S.c.ar.l. e AMRA - Analisi e Monitoraggio del Rischio Ambientale S.c.ar.l.) sono stati chiesti i dati di bilancio anche delle rispettive partecipazioni detenute in altre società e compilate analoghe schede provvedimento.

SEAPOWER SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA DI RICERCA PER ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI – CF 06704871216

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Codice Fiscale	06704871216
Denominazione	SEAPOWER SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA DI RICERCA PER ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI
Anno di costituzione della società	2010
Forma giuridica	Società consortile a responsabilità limitata
Stato della società	La società è attiva
Anno di inizio della procedura	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	NO
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP)	NO

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Stato	Italia
Provincia	NA
Comune	NAPOLI
CAP	80121
Indirizzo	VIA FIORELLI 14
Telefono	
FAX	
Email	SEAPOWERSCRL@LEGALMAIL.IT

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Attività 1	M.72.19.09 - Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle altre scienze naturali e dell'ingegneria
Peso indicativo dell'attività %	50%

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Società in house	no
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato	no
Deliberazione di quotazione di azioni in mercati regolamentati nei termini e con le modalità di cui all'art. 26, c. 4	no
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	no
La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

NOME DEL CAMPO	Anno 2019
Tipologia di attività svolta	Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)



NOME DEL CAMPO	Anno 2019
Numero medio di dipendenti	8
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	3
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	60.000
Numero dei componenti dell'organo di controllo	0
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	0

NOME DEL CAMPO	2019	2018	2017	2016	2015
Approvazione bilancio	Sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	61.473	38.130	119.127	225.166	55.647

Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

NOME DEL CAMPO	2019	2018	2017
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	262.151	295.032	190.664
A5) Altri Ricavi e Proventi	182.351	315.046	216.739
di cui Contributi in conto esercizio	180.215	310.214	215.938

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta	20%

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Codice Fiscale Tramite	
Denominazione Tramite (organismo)	
Quota detenuta dalla Tramite nella società	

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipo di controllo	nessuno

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	No
Attività svolta dalla Partecipata	attività diversa dalle precedenti
Descrizione dell'attività	Svolge attività di R&S, servizi alla ricerca, diffusione innovazione, anche accedendo competitivamente a fondi europei nei settori dell'energia da fonti rinnovabili e della meccanica
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c.5)	no
Esito della revisione periodica	mantenimento senza interventi
Note	



SMART POWER SYSTEM - DISTRETTO AD ALTA TECNOLOGIA IN CAMPANIA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA – CF 05152190657

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Codice Fiscale	05152190657
Denominazione	SMART POWER SYSTEM - DISTRETTO AD ALTA TECNOLOGIA IN CAMPANIA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA
Anno di costituzione della società	2013
Forma giuridica	Società consortile a responsabilità limitata
Stato della società	La società è attiva
Anno di inizio della procedura	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	NO
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP)	NO

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Stato	Italia
Provincia	SA
Comune	FISCIANO
CAP	84084
Indirizzo	PIAZZA VITTORIO EMANUELE , 10
Telefono	
FAX	
Email	SMARTPOWERSYSTEMSCARL@PEC.IT

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Attività 1	M.72.19.09 - Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle altre scienze naturali e dell'ingegneria
Peso indicativo dell'attività %	50%

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Società in house	no
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato	no
Deliberazione di quotazione di azioni in mercati regolamentati nei termini e con le modalità di cui all'art. 26, c. 4	no
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	no
La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

NOME DEL CAMPO	Anno 2019
Tipologia di attività svolta	Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)



NOME DEL CAMPO	Anno 2019
Numero medio di dipendenti	1
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	10
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	9.000
Numero dei componenti dell'organo di controllo	0
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	0

NOME DEL CAMPO	2019	2018	2017	2016	2015
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	0	0	0	0	0

Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

NOME DEL CAMPO	2019	2018	2017
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	55.172	108.054	59.763
A5) Altri Ricavi e Proventi	8.015	39.034	49.034
di cui Contributi in conto esercizio	0	24.000	34.022

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta e indiretta
Quota diretta	11,41
Codice Fiscale Tramite	1) 05155871212 2) 06704871216

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Denominazione Tramite (organismo)	1) Analisi e Monitoraggio del Rischio Ambientale S.c.ar.l. – AMRA 2) SEAPOWERSOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA DI RICERCA PER ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI
Quota detenuta dalla Tramite nella società	1) 1,34% 2) 1,14%

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipo di controllo	nessuno

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	No
Attività svolta dalla Partecipata	attività diversa dalle precedenti
Descrizione dell'attività	Svolge attività di R&S, servizi alla ricerca, diffusione innovazione anche accedendo competitivamente a fondi europei nel settore dell'energia e del collegato indotto
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c.5)	no

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Esito della revisione periodica	mantenimento senza interventi
Note	

SORRISO S.C. A R.L.– CF 07446621216

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Codice Fiscale	07446621216
Denominazione	SORRISO S.C. A R.L.
Anno di costituzione della società	2013
Forma giuridica	Società consortile a responsabilità limitata
Stato della società	La società è attiva
Anno di inizio della procedura	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	No
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP)	No

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Stato	Italia
Provincia	Na
Comune	Napoli
CAP	80122
Indirizzo	VIA FRANCESCO CARACCILO , 15
Telefono	
FAX	
Email	sorrisoscarl@legalmail.it

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Attività 1	M.72.11 - Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle biotecnologie
Peso indicativo dell'attività %	50%

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Società in house	no
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato	no
Deliberazione di quotazione di azioni in mercati regolamentati nei termini e con le modalità di cui all'art. 26, c. 4	no
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	no
La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

NOME DEL CAMPO	Anno 2019
Tipologia di attività svolta	Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)



NOME DEL CAMPO	Anno 2019
Numero medio di dipendenti	0
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	3
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	0
Numero dei componenti dell'organo di controllo	0
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	0

NOME DEL CAMPO	2019	2018	2017	2016	2015
Approvazione bilancio	Sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	0	0	0	0	0

Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

NOME DEL CAMPO	2019	2018	2017
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	77.061	8.650	6.666
A5) Altri Ricavi e Proventi	2.072	3	28.543
di cui Contributi in conto esercizio	0	0	7.925

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta e indiretta
Quota diretta	14,28%

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Codice Fiscale Tramite	07838020639
Denominazione Tramite (organismo)	COSVITEC S.C.AR.L.
Quota detenuta dalla Tramite nella società	1,19%

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipo di controllo	nessuno

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	No
Attività svolta dalla Partecipata	attività diversa dalle precedenti
Descrizione dell'attività	Svolge attività di R&S, servizi alla ricerca, diffusione innovazione, anche accedendo competitivamente a fondi europei. Nei settori salute e materiali avanzati
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	si
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c.5)	no
Esito della ricognizione	mantenimento senza interventi
Note	

SVILUPPO TECNOLOGIE E RICERCA PER L'EDILIZIA SISMICAMENTE SICURA ED
ECOSOSTENIBILE - SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA – CF 06616631211

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Codice Fiscale	06616631211
Denominazione	SVILUPPO TECNOLOGIE E RICERCA PER L'EDILIZIA SISMICAMENTE SICURA ED ECOSOSTENIBILE - SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA
Anno di costituzione della società	2010
Forma giuridica	Società consortile a responsabilità limitata
Stato della società	La società è attiva
Anno di inizio della procedura	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	No
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP)	No

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Stato	Italia
Provincia	Na
Comune	Napoli
CAP	80133
Indirizzo	VICO II SAN NICOLA ALLA DOGANA , 9
Telefono	
FAX	
Email	stress@pec.it

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Attività 1	M.72.19.09 - Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle altre scienze naturali e dell'ingegneria
Peso indicativo dell'attività %	100%

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Società in house	no
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato	no
Deliberazione di quotazione di azioni in mercati regolamentati nei termini e con le modalità di cui all'art. 26, c. 4	no
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	no
La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

NOME DEL CAMPO	Anno 2019
Tipologia di attività svolta	Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)



NOME DEL CAMPO	Anno 2019
Numero medio di dipendenti	14
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	4
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	90.678
Numero dei componenti dell'organo di controllo	1
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	8.944

NOME DEL CAMPO	2019	2018	2017	2016	2015
Approvazione bilancio	Sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	0	0	0	432.998	127.342

Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

NOME DEL CAMPO	2019	2018	2017
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	399.376	347.916	192.903
A5) Altri Ricavi e Proventi	254.536	211.375	413.678
di cui Contributi in conto esercizio	242.222	210.000	411.628

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta e indiretta
Quota diretta	31,66%

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Codice Fiscale Tramite	01812480745
Denominazione Tramite (organismo)	Consorzio per lo sviluppo e il trasferimento di tecnologie e per la realizzazione di servizi nel Mezzogiorno nel settore del recupero edilizio – T.R.E.
Quota detenuta dalla Tramite nella società	0,45%

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipo di controllo	nessuno

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	No
Attività svolta dalla Partecipata	attività diversa dalle precedenti
Descrizione dell'attività	Svolge attività di R&S, servizi alla ricerca, diffusione innovazione nel settore dell'ambiente costruito e dell'edilizia ecosostenibile in ambienti ad alto rischio sismico anche accedendo competitivamente a fondi europei.
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c.5)	no
Esito della revisione periodica	mantenimento senza interventi
Note	

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Codice Fiscale	05326831210
Denominazione	TEST - TECHNOLOGY, ENVIRONMENT, SAFETY, TRANSPORT - SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA IN FORMA ABBREVIATA TEST S.C. A R.L.
Anno di costituzione della società	2006
Forma giuridica	Società consortile a responsabilità limitata
Stato della società	La società è attiva
Anno di inizio della procedura	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	NO
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP)	NO

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Stato	Italia
Provincia	NA
Comune	NAPOLI
CAP	
Indirizzo	
Telefono	
FAX	
Email	TESTSCARL@PEC.IT

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Attività 1	H.52.29.21 - Intermediari dei trasporti
Peso indicativo dell'attività %	100%

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Società in house	no
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato	no
Deliberazione di quotazione di azioni in mercati regolamentati nei termini e con le modalità di cui all'art. 26, c. 4	no
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	NO
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	no
La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

NOME DEL CAMPO	Anno 2019
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi



NOME DEL CAMPO	Anno 2019
Numero medio di dipendenti	3
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	1
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	12.480
Numero dei componenti dell'organo di controllo	1
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	3.120

NOME DEL CAMPO	2019	2018	2017	2016	2015
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	-469	-105.852	8083	851	-81.136

Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

NOME DEL CAMPO	2019	2018	2017
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	0	38.000	9.000
A5) Altri Ricavi e Proventi	119.605	13.570	197.700
di cui Contributi in conto esercizio	75.726	12.682	163.699

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta	55%
Codice Fiscale Tramite	

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Denominazione Tramite (organismo)	
Quota detenuta dalla Tramite nella società	

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipo di controllo	controllo solitario - maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	No
Attività svolta dalla Partecipata	attività diversa dalle precedenti
Descrizione dell'attività	Attività di ricerca, servizi e formazione nei settori delle Tecnologie, della Sicurezza e dell'Environment dei mezzi e dei sistemi di Trasporti, anche accedendo competitivamente a fondi di ricerca europei.
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c.5)	no

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Esito della revisione periodica	mantenimento senza interventi
Note	



DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Codice Fiscale	10486530016
Denominazione	ANFIA AUTOMOTIVE
Anno di costituzione della società	2011
Forma giuridica	Società consortile a responsabilità limitata
Stato della società	La società è attiva
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	NO
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP)	NO

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Stato	Italia
Provincia	TO
Comune	Torino
CAP	10128
Indirizzo	Corso Galileo Ferraris 61
Telefono	
FAX	
Email	anfia.automotive@legalmail.it

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Attività 1	M.72.19.09 – Ricerca e Sviluppo sperimentale nel campo delle altre scienze naturali e dell'ingegneria
Peso indicativo dell'attività %	50%

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Società in house	no
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato	no
Deliberazione di quotazione di azioni in mercati regolamentati nei termini e con le modalità di cui all'art. 26, c. 4	no
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	no
Riferimento normativo società di diritto singolare	
La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	no
Riferimento normativo società con diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no

NOME DEL CAMPO	
Riferimento normativo atto esclusione	

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

NOME DEL CAMPO	Anno 2019
Tipologia di attività svolta	Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)
Numero medio di dipendenti	1
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	7
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	0
Numero dei componenti dell'organo di controllo	0
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	0

NOME DEL CAMPO	2019	2018	2017	2016	2015
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	no
Risultato d'esercizio	711	-69.162	5.640	-20.806	-23.102

Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

NOME DEL CAMPO	2019	2018	2017
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	0	56.785	320.330
A5) Altri Ricavi e Proventi	128.270	3	1
di cui Contributi in conto esercizio	0	0	0



QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione indiretta
Quota diretta	
Codice Fiscale Tramite	05326831210
Denominazione Tramite (organismo)	TEST – TECHNOLOGY, ENVIRONMENT, SAFETY TRANSPORT S.C.AR.L.
Quota detenuta dalla Tramite nella società	1,79%

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipo di controllo	nessuno

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	No
Attività svolta dalla Partecipata	attività diversa dalle precedenti
Descrizione dell'attività	Realizzazione di iniziative idonee alla promozione, allo sviluppo, al coordinamento ed alla gestione dell'attività di ricerca nell'ambito del settore automotive nonché di supporto per l'insediamento e la crescita delle iniziative imprenditoriali afferenti il medesimo settore.

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c.5)	no
Esito della revisione periodica	mantenimento senza interventi
Note	

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Codice Fiscale	09292991214
Denominazione	B.A.R.T.O.L.O. PLATFORM SOCIETA' CONSORTILE A R.L.
Anno di costituzione della società	2019
Forma giuridica	Società consortile a responsabilità limitata
Stato della società	La società è attiva
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	No
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP)	No

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

Stato	Italia
Provincia	NA
Comune	NAPOLI
CAP	80100
Indirizzo	Via Sergio Pansini, 5
Telefono	
FAX	
Email	bartoloplatform@pec.it

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Attività 1	M.72.19.09 – RICERCA NEL CAMPO DELLE ALTRE SCIENZE NATURALI E INGEGNERIA
Peso indicativo dell'attività %	100%

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Società in house	no
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato	no
Deliberazione di quotazione di azioni in mercati regolamentati nei termini e con le modalità di cui all'art. 26, c. 4	no
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	No
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	no
La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

NOME DEL CAMPO	Anno 2019
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi



NOME DEL CAMPO	Anno 2019
Numero medio di dipendenti	0
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	3
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	0
Numero dei componenti dell'organo di controllo	1
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	0

NOME DEL CAMPO	2019
Approvazione bilancio	sì
Risultato d'esercizio	0

Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

NOME DEL CAMPO	2019
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	0
A5) Altri Ricavi e Proventi	2.898
di cui Contributi in conto esercizio	2.898

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta	30%

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Codice Fiscale Tramite	
Denominazione Tramite (organismo)	
Quota detenuta dalla Tramite nella società	

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipo di controllo	nessuno

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	No
Attività svolta dalla Partecipata	attività diversa dalle precedenti
Descrizione dell'attività	La società ha lo scopo consortile di intraprendere iniziative idonee a costruire una rete integrata di ricerca, sperimentazione, formazione e divulgazione, realizzando output innovativi connessi a beni e servizi relativi al settore salute pubblico e privato, incoraggiando l'avvio di start-up e spin-off.
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c.5)	no

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Esito della revisione periodica	mantenimento senza interventi
Note	La presente partecipazione è stata acquisita nel corso dell'anno di riferimento della rilevazione che corrisponde anche al primo esercizio finanziario della società.

CENTRO REGIONALE DI COMPETENZA BENI CULTURALI, ECOLOGIA, ECONOMIA PER IL RECUPERO PRODUTTIVO, LA RICONVERSIONE ECO-COMPATIBILE E IL DESIGN DI SUPPORTO DEI SISTEMI AMBIENTALI A VALENZA CULTURALE - BENECON SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA- CF 06453531219

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Codice Fiscale	06453531219
Denominazione	CENTRO REGIONALE DI COMPETENZA BENI CULTURALI, ECOLOGIA, ECONOMIA PER IL RECUPERO PRODUTTIVO, LA RICONVERSIONE ECO-COMPATIBILE E IL DESIGN DI SUPPORTO DEI SISTEMI AMBIENTALI A VALENZA CULTURALE - BENECON SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA
Anno di costituzione della società	2009
Forma giuridica	Società consortile a responsabilità limitata
Stato della società	La società è attiva
Anno di inizio della procedura	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	NO
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP)	NO

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Stato	Italia
Provincia	NA
Comune	NAPOLI
CAP	80138
Indirizzo	VIA S MARIA DI COSTANTINOPOLI , 104
Telefono	
FAX	
Email	BENECONSCARL@PEC.IT

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Attività 1	M.72.19.09 - Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle altre scienze naturali e dell'ingegneria
Peso indicativo dell'attività %	50%

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Società in house	no
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato	no
Deliberazione di quotazione di azioni in mercati regolamentati nei termini e con le modalità di cui all'art. 26, c. 4	no
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	no
La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

NOME DEL CAMPO	Anno 2019
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	5
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	1
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	0
Numero dei componenti dell'organo di controllo	Revisore Unico
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	Non comunicato dalla società

NOME DEL CAMPO	2019	2018	2017	2016	2015
Approvazione bilancio	sì	Sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	11.458	2.904	11.094	14.310	19.692

Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

NOME DEL CAMPO	2019	2018	2017
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	377.474	292.167	255.211
A5) Altri Ricavi e Proventi	181.662	151.053	27.478
di cui Contributi in conto esercizio	181.662	151.050	0



QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta	12,6%
Codice Fiscale Tramite	
Denominazione Tramite (organismo)	
Quota detenuta dalla Tramite nella società	

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipo di controllo	nessuno

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	No
Attività svolta dalla Partecipata	attività diversa dalle precedenti
Descrizione dell'attività	Svolge attività di R&S, servizi alla ricerca, diffusione innovazione, anche accedendo competitivamente a fondi europei nel settore della produzione di servizi attinenti all'architettura ed all'ingegneria urbanistica e paesaggistica con progettazione di interventi di restauro, recupero produttivo, riconversione ecocompatibile e valorizzazione di beni architettonici e paesaggistici

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c.5)	no
Esito della revisione periodica	mantenimento senza interventi
Note	

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Codice Fiscale	07295621218
Denominazione	SOCIETA' BIOMEDICA - BIOINGEGNERISTICA CAMPANA S.C.AR.L.
Data di costituzione della società	11/09/2012
Forma giuridica	Società consortile a responsabilità limitata
Stato della società	La società è attiva
Anno di inizio della procedura	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	No
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP)	No

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Stato	Italia
Provincia	Na
Comune	Napoli
CAP	80131
Indirizzo	VIA SERGIO PANSINI , 5
Telefono	
FAX	
Email	biocam@legalmail.it

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Attività 1	M.72.11 - Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle biotecnologie
Peso indicativo dell'attività %	50%

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Società in house	no
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato	no
Deliberazione di quotazione di azioni in mercati regolamentati nei termini e con le modalità di cui all'art. 26, c. 4	no
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	no
La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

NOME DEL CAMPO	Anno 2019
Tipologia di attività svolta	Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)
Numero medio di dipendenti	
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	5
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	0
Numero dei componenti dell'organo di controllo	1
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	3.744

NOME DEL CAMPO	2019	2018	2017	2016	2015
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	0	0	0	0	0

Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

NOME DEL CAMPO	2019	2018	2017
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	0	0	0
A5) Altri Ricavi e Proventi	122.030	71.989	60.746
di cui Contributi in conto esercizio	121.678	71.984	57.098

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta e indiretta

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Quota diretta	28,74%
Codice Fiscale Tramite	1)04378020632 2)05577421216
Denominazione Tramite (organismo)	1)CEINGE - Biotecnologie Avanzate S.c.ar.l. 2)CRdC Nuove Tecnologie per le attività produttive S.c.ar.l.
Quota detenuta dalla Tramite nella società	1)2,60% 2)1,69%

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipo di controllo	nessuno

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	No
Attività svolta dalla Partecipata	attività diversa dalle precedenti
Descrizione dell'attività	Svolge attività di R&S, servizi alla ricerca, diffusione innovazione, anche accedendo competitivamente a fondi europei nel settore delle biotecnologie
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c.5)	no
Esito della revisione periodica	mantenimento senza interventi
Note	



BIOGEM S.C. A R.L.– CF 02071230649

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	DATI
Codice Fiscale	02071230649
Denominazione	BIOGEM S.C. A R.L.
Anno di costituzione della società	1997
Forma giuridica	Società consortile a responsabilità limitata
Stato della società	La società è attiva
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	NO
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP)	NO

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	DATI
Stato	Italia
Provincia	AV
Comune	Ariano Irpino
CAP	83031
Indirizzo	VIA CAMPOREALE , SNC
Email	BIOGEM@PEC.IT

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Attività 1	M.72.1 - RICERCA E SVILUPPO SPERIMENTALE NEL CAMPO DELLE SCIENZE NATURALI E DELL'INGEGNERIA
Peso indicativo dell'attività %	50
Attività 2	P.85.42 - Istruzione universitaria e post-universitaria; accademie e conservatori
Peso indicativo dell'attività %	50

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Società in house	no
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato	no
Deliberazione di quotazione di azioni in mercati regolamentati nei termini e con le modalità di cui all'art. 26, c. 4	no
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	NO
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	no
La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

NOME DEL CAMPO	Anno 2019
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	48
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	5
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	46.201
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3 sindaci effettivi e 2 sindaci supplenti + revisore
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	10.869 per i Sindaci 3.105 per il Revisore

NOME DEL CAMPO	2019	2018	2017	2016	2015
Approvazione bilancio	Si	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	29.939	-27.465	25.988	86.004	364.139

Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

NOME DEL CAMPO	2019	2018	2017
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.260.878	860.447	1.064.560
A5) Altri Ricavi e Proventi	4.448.324	4.703.019	4.589.135
di cui Contributi in conto esercizio	3.474.952	3.474.952	3.196.266



QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta	5,26

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipo di controllo	nessuno

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	No
Attività svolta dalla Partecipata	attività diversa dalle precedenti

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Descrizione dell'attività	Attività ricerca nel campo della biologia, della genetica umana, vegetale e animale, dell'informatica e della bioinformatica, anche producendo per terzi servizi alla ricerca e analisi chimico- tossicologiche.
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c.5)	no
Esito della revisione periodica	Mantenimento senza interventi
NOTE	

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Codice Fiscale	05905381215
Denominazione	CENTRO REGIONALE DI COMPETENZA IN BIOTECNOLOGIE INDUSTRIALI BIOTEKNET SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI
Anno di costituzione della società	2007
Forma giuridica	Società consortile per azioni
Stato della società	La società è attiva
Anno di inizio della procedura	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	NO
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP)	NO

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Stato	Italia
Provincia	NA
Comune	NAPOLI
CAP	
Indirizzo	
Telefono	
FAX	
Email	BIOTEKNET@PEC.IT

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Attività 1	M.72.11 - Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle biotecnologie
Peso indicativo dell'attività %	50%

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Società in house	no
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato	no
Deliberazione di quotazione di azioni in mercati regolamentati nei termini e con le modalità di cui all'art. 26, c. 4	no
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	no
La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

NOME DEL CAMPO	Anno 2019
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi



NOME DEL CAMPO	Anno 2019
Numero medio di dipendenti	4
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	7 per lo scorcio di mandato Dal 16/4/19 è in carica l'Amministratore Unico
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	0 per il Consiglio di Amministrazione. € 51.564 come compenso per l'Amministratore Unico
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3 Sindaci effettivi + 2 Sindaci supplenti + il Revisore unico
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	€ 19.200 per il Collegio Sindacale

NOME DEL CAMPO	2019	2018	2017	2016	2015
Approvazione bilancio	Sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	4.431	16.685	3.164	10.955	145.809

Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

NOME DEL CAMPO	2019	2018	2017
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	275.351	202.239	176.900
A5) Altri Ricavi e Proventi	440.332	557.524	618.602
di cui Contributi in conto esercizio	247.349	294.854	352.031

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta	30%
Codice Fiscale Tramite	

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Denominazione Tramite (organismo)	
Quota detenuta dalla Tramite nella società	

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipo di controllo	nessuno

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	No
Attività svolta dalla Partecipata	attività diversa dalle precedenti
Descrizione dell'attività	Svolge attività di R&S, servizi alla ricerca, diffusione innovazione, anche accedendo competitivamente a fondi europei nel settore delle biotecnologie
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c.5)	no

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Esito della revisione periodica	mantenimento senza interventi
Note	

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Codice Fiscale	08499461211
Denominazione	CAMPANIA NEWSTEEL
Anno di costituzione della società	2016
Forma giuridica	Società a responsabilità limitata
Stato della società	La società è attiva
Anno di inizio della procedura	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	NO
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP)	NO

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Stato	Italia
Provincia	NA
Comune	Napoli
CAP	80124
Indirizzo	Via Coroglio 57
Telefono	
FAX	
Email	campanianewsteel@pec.it

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Attività 1	M.70.22.09 – Altre attività di consulenza imprenditoriale e altra consulenza amministrativo-gestionale e pianificazione aziendale
Peso indicativo dell'attività %	50%

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Società in house	no
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato	no
Deliberazione di quotazione di azioni in mercati regolamentati nei termini e con le modalità di cui all'art. 26, c. 4	no
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	no
La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

NOME DEL CAMPO	Anno 2019
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	5
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	5
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	90.000
Numero dei componenti dell'organo di controllo	1
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	11.250

NOME DEL CAMPO	2019	2018	2017	2016	2015
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	no
Risultato d'esercizio	-115.967	736	-38.730	-423	

Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

NOME DEL CAMPO	2019	2018	2017
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	863.369	636.321	393.372
A5) Altri Ricavi e Proventi	133.921	75.020	36.485
di cui Contributi in conto esercizio	25.310	42.283	0



QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta	49%
Codice Fiscale Tramite	
Denominazione Tramite (organismo)	
Quota detenuta dalla Tramite nella società	

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipo di controllo	nessuno

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	No
Attività svolta dalla Partecipata	attività diversa dalle precedenti
Descrizione dell'attività	La società ha per oggetto la realizzazione e gestione di un incubatore certificato operante nel Mezzogiorno d'Italia, che offre servizi per sostenere la nascita e lo sviluppo di startup innovative, ed in possesso dei requisiti di cui all'art. 25, comma 5, del D.L. 18 ottobre 2012, n. 179, noto anche come "Decreto Crescita 2.0", convertito con modificazione dalla legge 18 dicembre 2012, n. 294.

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c.5)	no
Esito della revisione periodica	mantenimento senza interventi
Note	

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Codice Fiscale	07447381216
Denominazione	DISTRETTO TECNOLOGICO CAMPANIA BIOSCIENCE S.C. A R.L.
Anno di costituzione della società	2013
Forma giuridica	Società consortile a responsabilità limitata
Stato della società	La società è attiva
Anno di inizio della procedura ⁽¹⁾	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati ⁽²⁾	NO
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) ⁽²⁾	NO

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Stato	Italia
Provincia	NA
Comune	NAPOLI
CAP	80138
Indirizzo	VIA LUIGI DE CRECCHIO , 7
Telefono	
FAX	
Email	CAMPANIA.BIOSCIENCE@LEGALMAIL.IT

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Attività 1	M.72.11 - Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle biotecnologie
Peso indicativo dell'attività %	50%

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Società in house	no
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato	no
Deliberazione di quotazione di azioni in mercati regolamentati nei termini e con le modalità di cui all'art. 26, c. 4	no
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	no
La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

NOME DEL CAMPO	Anno 2019
Tipologia di attività svolta	Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)



NOME DEL CAMPO	Anno 2019
Numero medio di dipendenti	2
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	8
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	0
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3 effettivi e 2 supplenti
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	25.367,26

NOME DEL CAMPO	2019	2018	2017	2016	2015
Approvazione bilancio	Sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	37.380	16.604	-99.386	-231.201	-40.999

Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

NOME DEL CAMPO	2019	2018	2017
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	264.772	151.015	0
A5) Altri Ricavi e Proventi	108.077	92.629	114.089
di cui Contributi in conto esercizio	20.362	21.357	51.960

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta e indiretta
Quota diretta	10,8%

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Codice Fiscale Tramite	1) 05905381215 2) 02071230649 3) 04378020632 4) 06521780632
Denominazione Tramite (organismo)	1)Centro Regionale di Competenza in Biotecnologie industriali BIOTEKNET S.c.p.a 2)BIOGEM S.c.ar.l. 3)CEINGE - Biotecnologie Avanzate S.c.ar.l. 4)Consorzio TECHNAPOLI
Quota detenuta dalla Tramite nella società	1)6,75% 2)5,34% 3)5,34% 4)3,38%

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipo di controllo	nessuno

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	No
Attività svolta dalla Partecipata	attività diversa dalle precedenti
Descrizione dell'attività	Svolge attività di R&S, servizi alla ricerca, diffusione innovazione, anche accedendo competitivamente a fondi europei nel settore delle Biotecnologie e delle Scienze della Vita

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c.5)	no
Esito della revisione periodica	mantenimento senza interventi
Note	

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Codice Fiscale	00876220633
Denominazione	CEINGE BIOTECNOLOGIE AVANZATE S.C.AR.L.
Anno di costituzione della società	
Forma giuridica	Società consortile a responsabilità limitata
Stato della società	La società è attiva
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	No
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP)	No

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Stato	Italia
Provincia	Na
Comune	Napoli
CAP	80145
Indirizzo	VIA GAETANO SALVATORE, 486
Telefono	
FAX	
Email	ceinge@pec.it

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Attività 1	M.72.1 - RICERCA E SVILUPPO SPERIMENTALE NEL CAMPO DELLE BIOTECNOLOGIE
Peso indicativo dell'attività %	100%

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Società in house	no
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato	no
Deliberazione di quotazione di azioni in mercati regolamentati nei termini e con le modalità di cui all'art. 26, c. 4	no
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	no
La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

NOME DEL CAMPO	Anno 2019
Tipologia di attività svolta	Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)
Numero medio di dipendenti	47



NOME DEL CAMPO	Anno 2019
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	4
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	142.848,15
Numero dei componenti dell'organo di controllo	5
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	69.590,30

NOME DEL CAMPO	2019	2018	2017	2016	2015
Approvazione bilancio	Sì	Sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	891.142	3.592.537	1.093.796	-1.445.422	4.954

Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

NOME DEL CAMPO	2019	2018	2017
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	9.018.624	5.784.262	3.254.966
A5) Altri Ricavi e Proventi	4.224.327	8.029.456	4.879.706
di cui Contributi in conto esercizio	1.926.498	2.778.475	4.805.150

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta	7,14%
Codice Fiscale Tramite	

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Denominazione Tramite (organismo)	
Quota detenuta dalla Tramite nella società	

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipo di controllo	nessuno

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	No
Attività svolta dalla Partecipata	attività diversa dalle precedenti
Descrizione dell'attività	Svolge attività di R&S, servizi alla ricerca, diffusione innovazione anche accedendo competitivamente a fondi europei. Il Ceinge, integrato nella rete regionale dei laboratori di genetica di proprietà pubblica (DGR n.63 del 13/07/2017), svolge funzioni di supporto alla AOU Federico II nell'attività di diagnostica molecolare genetica sulle leucemie acute e croniche ed altre patologie mieloproliferative. Svolge, inoltre, attività di ricerca anche di tipo traslazionale nel settore delle biotecnologie avanzate con la partecipazione, su base convenzionale, di docenti e ricercatori della Federico II.
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c.5)	no
Esito della revisione periodica	mantenimento senza interventi
Note	



CENTRO REGIONALE INFORMATION E COMMUNICATION TECHNOLOGY - IN ACRONIMO

CERICT S.C.R.L.– CF 01346480625

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Codice Fiscale	01346480625
Denominazione	CENTRO REGIONALE INFORMATION E COMMUNICATION TECHNOLOGY - IN ACRONIMO CERICT S.C.R.L.
Anno di costituzione della società	2005
Forma giuridica	Società consortile a responsabilità limitata
Stato della società	La società è attiva
Anno di inizio della procedura ⁽¹⁾	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati ⁽²⁾	No
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) ⁽²⁾	No

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Stato	Italia
Provincia	Bn
Comune	Benevento
CAP	82100
Indirizzo	VIA TRAIANO - PALAZZO EX POSTE , SNC
Telefono	
FAX	
Email	cerict@pec.it

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Attività 1	M.72.19 – Ricerca e Sviluppo sperimentale nel campo delle altre scienze naturali e dell'ingegneria
Peso indicativo dell'attività %	100%

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Società in house	no
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato	no
Deliberazione di quotazione di azioni in mercati regolamentati nei termini e con le modalità di cui all'art. 26, c. 4	no
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	No
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	no
La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

NOME DEL CAMPO	Anno 2019
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	14
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	7
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	0
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3 effettivi e 2 supplenti
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	21.000

NOME DEL CAMPO	2019	2018	2017	2016	2015
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	10.602	10.717	6.724	6.251	7.570

Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

NOME DEL CAMPO	2019	2018	2017
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	928.339	678.970	895.954
A5) Altri Ricavi e Proventi	2.884.835	1.493.459	1.389.068
di cui Contributi in conto esercizio	2.856.715	1.484.067	1.292.344

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta e indiretta

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Quota diretta	33,88
Codice Fiscale Tramite	03886031008
Denominazione Tramite (organismo)	Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica - CINI
Quota detenuta dalla Tramite nella società	1,46

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipo di controllo	nessuno

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	No
Attività svolta dalla Partecipata	attività diversa dalle precedenti
Descrizione dell'attività	Svolge attività di R&S, servizi alla ricerca, diffusione innovazione, anche accedendo competitivamente a fondi europei nei settori dell'ICT. Sviluppo applicativi e software. Attività di consulenza.
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c.5)	no
Esito della revisione periodica	mantenimento senza interventi
Note	



DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Codice Fiscale	07838020639
Denominazione	COSVITEC SOCIETA' CONSORTILE A R.L.
Anno di costituzione della società	2001
Forma giuridica	Società consortile a responsabilità limitata
Stato della società	La società è attiva
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	No
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP)	No

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

Stato	Italia
Provincia	NA
Comune	NAPOLI
CAP	80142
Indirizzo	Via Galileo Ferraris 171
Telefono	
FAX	
Email	cosvitec@pec.cosvitec.eu

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Attività 1	P.85.59.2 – Corsi di formazione e corsi di aggiornamento professionale
Peso indicativo dell'attività %	100%

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Società in house	no
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato	no
Deliberazione di quotazione di azioni in mercati regolamentati nei termini e con le modalità di cui all'art. 26, c. 4	no
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	No
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	no
La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

NOME DEL CAMPO	Anno 2019
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi



NOME DEL CAMPO	Anno 2019
Numero medio di dipendenti	13
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	1
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	0
Numero dei componenti dell'organo di controllo	0
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	0

NOME DEL CAMPO	2019	2018	2017	2016	2015
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	3.992	1.006	0	0	0

Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

NOME DEL CAMPO	2019	2018	2017
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	839.945	1.344.109	1.400.965
A5) Altri Ricavi e Proventi	688.684	758	30.177
di cui Contributi in conto esercizio	0	0	0

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta e indiretta
Quota diretta	2

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Codice Fiscale Tramite	- 03309300790 - 07446621216 - 07459081217
Denominazione Tramite (organismo)	- LINFA S.c.ar.l. - SORRISO S.c.ar.l. - MAREA S.c.ar.l.
Quota detenuta dalla Tramite nella società	- 17,43 % - 1,19 % - 18 %

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipo di controllo	nessuno

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	No
Attività svolta dalla Partecipata	attività diversa dalle precedenti
Descrizione dell'attività	La società consortile a responsabilità limitata nasce come Consorzio dall'evoluzione del Gruppo di Interesse Territoriale (GIT) promosso e costituito in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca, per contribuire alla programmazione dei Fondi Strutturali dell'UE 2000-2006. La Società ha lo scopo di offrire servizi di trasferimento tecnologico e di sostegno all'innovazione, elaborare e gestire progetti di ricerca e di alta formazione finanziati da programmi comunitari, nazionali e regionali.
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c.5)	no
Esito della revisione periodica	mantenimento senza interventi
Note	

CRDC NUOVE TECNOLOGIE PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE - SOCIETA' CONSORTILE A
RESPONSABILITA' LIMITATA – CF 05577421216

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Codice Fiscale	05577421216
Denominazione	CRDC NUOVE TECNOLOGIE PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE - SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA
Anno di costituzione della società	2006
Forma giuridica	Società consortile a responsabilità limitata
Stato della società	La società è attiva
Anno di inizio della procedura	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	No
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP)	No

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Stato	Italia
Provincia	Na
Comune	Napoli
CAP	80125
Indirizzo	VIA NUOVA AGNANO , 11
Telefono	
FAX	
Email	crdctecnologie@pec.it

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Attività 1	M.72.1 - RICERCA E SVILUPPO SPERIMENTALE NEL CAMPO DELLE SCIENZE NATURALI E DELL'INGEGNERIA
Peso indicativo dell'attività %	100%

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Società in house	no
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato	no
Deliberazione di quotazione di azioni in mercati regolamentati nei termini e con le modalità di cui all'art. 26, c. 4	no
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	no
Riferimento normativo società di diritto singolare	
La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	no
Riferimento normativo società con diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no

NOME DEL CAMPO	
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no
Riferimento normativo atto esclusione	

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

NOME DEL CAMPO	Anno 2019
Tipologia di attività svolta	Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)
Numero medio di dipendenti	4
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	5
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	0
Numero dei componenti dell'organo di controllo	5
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	17.279

NOME DEL CAMPO	2019	2018	2017	2016	2015
Approvazione bilancio	Sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	5.363	2.318	221	387	1.857

Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

NOME DEL CAMPO	2019	2018	2017
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.064.353	1.046.780	743.375
A5) Altri Ricavi e Proventi	780.982	198.320	196.282
di cui Contributi in conto esercizio	614.712	18.516	7.500



QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta	34,04%
Codice Fiscale Tramite	
Denominazione Tramite (organismo)	
Quota detenuta dalla Tramite nella società	

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipo di controllo	nessuno

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	No
Attività svolta dalla Partecipata	attività diversa dalle precedenti
Descrizione dell'attività	Svolge attività di R&S, servizi alla ricerca, diffusione innovazione anche accedendo competitivamente a fondi europei.

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c.5)	no
Esito della revisione periodica	mantenimento senza interventi
Note	

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Codice Fiscale	03807450618
Denominazione	DISTRETTO TECNOLOGICO AEROSPAZIALE DELLA CAMPANIA S.C.A R.L.
Anno di costituzione della società	2012
Forma giuridica	Società consortile a responsabilità limitata
Stato della società	La società è attiva
Anno di inizio della procedura	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	No
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP)	No

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Stato	Italia
Provincia	Na
Comune	Napoli
CAP	80122
Indirizzo	VIA ORAZIO , 29
Telefono	
FAX	
Email	dac@pec.sinapsis-srl.net

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Attività 1	M.72.19.09 - Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle altre scienze naturali e dell'ingegneria
Peso indicativo dell'attività %	50%

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Società in house	no
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato	no
Deliberazione di quotazione di azioni in mercati regolamentati nei termini e con le modalità di cui all'art. 26, c. 4	no
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	no
La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

NOME DEL CAMPO	Anno 2019
Tipologia di attività svolta	Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)



NOME DEL CAMPO	Anno 2019
Numero medio di dipendenti	5
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	9
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	68.000
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3 sindaci effettivi e 2 supplenti
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	52.313

NOME DEL CAMPO	2019	2018	2017	2016	2015
Approvazione bilancio	Sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	0	0	0	0	0

Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

NOME DEL CAMPO	2019	2018	2017
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	725.347	811.279	595.034
A5) Altri Ricavi e Proventi	362.323	158.519	688.471
di cui Contributi in conto esercizio	0	0	0

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta e indiretta

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Quota diretta	7,59%
Codice Fiscale Tramite	05452210635
Denominazione Tramite (organismo)	STOA' ISTITUTO DI STUDI PER LA DIREZIONE E GESTIONE DI IMPRESA S.C.P.A.
Quota detenuta dalla Tramite nella società	0,7%

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipo di controllo	nessuno

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	No
Attività svolta dalla Partecipata	attività diversa dalle precedenti
Descrizione dell'attività	Svolge attività di R&S, servizi alla ricerca, diffusione innovazione, anche accedendo competitivamente a fondi europei nel settore e nella filiera dell'aerospazio.
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c.5)	no
Esito della revisione periodica	mantenimento senza interventi
Note	

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Codice Fiscale	07324311211
Denominazione	DISTRETTO AD ALTA TECNOLOGIA PER I BENI CULTURALI S.C. A R.L.
Anno di costituzione della società	2012
Forma giuridica	Società consortile a responsabilità limitata
Stato della società	La società è attiva
Anno di inizio della procedura	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	No
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP)	No

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Stato	Italia
Provincia	Na
Comune	Napoli
CAP	80133
Indirizzo	VIA SANT'ASPRENO , 13
Telefono	
FAX	
Email	distrettodatabenc@pec.it

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Attività 1	J.62.09.09 - Altre attività dei servizi connessi alle tecnologie dell'informatica
Peso indicativo dell'attività %	50%
Attività 2	J.62.01 - Produzione di software non connesso all'edizione
Peso indicativo dell'attività %	25%

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Società in house	no
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato	no
Deliberazione di quotazione di azioni in mercati regolamentati nei termini e con le modalità di cui all'art. 26, c. 4	no
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	no
La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

NOME DEL CAMPO	Anno 2019
Tipologia di attività svolta	Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)
Numero medio di dipendenti	0
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	5
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	27.500
Numero dei componenti dell'organo di controllo	1
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	9.000

NOME DEL CAMPO	2019	2018	2017	2016	2015
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	17.181	7.567	4.041	5.681	1.227

Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

NOME DEL CAMPO	2019	2018	2017
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	172.176	159.618	94.186
A5) Altri Ricavi e Proventi	6.712	0	0
di cui Contributi in conto esercizio	0	0	0



QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta e indiretta
Quota diretta	11,63%
Codice Fiscale Tramite	1) 06868831212 2) 03886031008
Denominazione Tramite (organismo)	1)CENTRO PER LO SVILUPPO ED IL TRASFERIMENTO DELL'INNOVAZIONE NEL SETTORE DEI BENI CULTURALI E AMBIENTALI - INNOVA S.C.AR.L. 2) Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica - CINI
Quota detenuta dalla Tramite nella società	1) 3,1% 2) 1,74%

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipo di controllo	nessuno

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	No
Attività svolta dalla Partecipata	attività diversa dalle precedenti
Descrizione dell'attività	Svolge attività di R&S, servizi alla ricerca, diffusione innovazione, anche accedendo competitivamente a fondi europei. La Società non persegue finalità di lucro, ha lo scopo consortile di intraprendere iniziative idonee a costruire una rete integrata di ricerca, sperimentazione, formazione e divulgazione, realizzando output innovativi connessi a beni, siti ed attività culturali, progettando itinerari di valorizzazione e incoraggiando l'avvio di start-up e spin-off.

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c.5)	no
Esito della revisione periodica	mantenimento senza interventi
Note	

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Codice Fiscale	07539821210
Denominazione	DATTILO – DISTRETTO AD ALTA TECNOLOGIA TRASPORTI E LOGISTICA S.C.AR.L.
Anno di costituzione della società	2013
Forma giuridica	Società consortile a responsabilità limitata
Stato della società	La società è attiva
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	NO
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP)	NO

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Stato	Italia
Provincia	NA
Comune	Napoli
CAP	80126
Indirizzo	Via Cinthia, FABB. 8/B
Telefono	
FAX	
Email	dattiloscarl@legalmail.it

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Attività 1	N.82.99.99 – Altri servizi di sostegno alle imprese
Peso indicativo dell'attività %	50%

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Società in house	no
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato	no
Deliberazione di quotazione di azioni in mercati regolamentati nei termini e con le modalità di cui all'art. 26, c. 4	no
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	no
Riferimento normativo società di diritto singolare	
La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	no
Riferimento normativo società con diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no

NOME DEL CAMPO	
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no
Riferimento normativo atto esclusione	

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

NOME DEL CAMPO	Anno 2019
Tipologia di attività svolta	Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)
Numero medio di dipendenti	1
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	7
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	0
Numero dei componenti dell'organo di controllo	1
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	0

NOME DEL CAMPO	2019	2018	2017	2016	2015
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	no
Risultato d'esercizio	819	361	214	1.147	0

Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

NOME DEL CAMPO	2019	2018	2017
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	0	0	0
A5) Altri Ricavi e Proventi	53.500	51.359	89.811
di cui Contributi in conto esercizio	0	1.475	40.803



QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione indiretta
Quota diretta	
Codice Fiscale Tramite	05326831210
Denominazione Tramite (organismo)	TEST – TECHNOLOGY, ENVIRONMENT, SAFETY TRANSPORT S.C.AR.L.
Quota detenuta dalla Tramite nella società	7%

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipo di controllo	nessuno

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	No
Attività svolta dalla Partecipata	attività diversa dalle precedenti

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Descrizione dell'attività	Promuove attività di ricerca e sviluppo, formazione e divulgazione scientifica nei settori automotive, trasporto su rotaia e della logistica avanzata, nonché svolge tutte le attività utili a sostenere la competitività delle imprese nei medesimi settori e si è proposta di realizzare nella Regione Campania, con le stesse finalità, un Distretto ad Alta tecnologia.
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c.5)	no
Esito della revisione periodica	mantenimento senza interventi
Note	

DIAGNOSTICA E FARMACEUTICA MOLECOLARI SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA
– CF 05905391214

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Codice Fiscale	05905391214
Denominazione	DIAGNOSTICA E FARMACEUTICA MOLECOLARI SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA
Anno di costituzione della società	2007
Forma giuridica	Società consortile a responsabilità limitata
Stato della società	La società è attiva
Anno di inizio della procedura	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	No
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP)	No

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Stato	Italia
Provincia	Na
Comune	Napoli
CAP	80134
Indirizzo	Via Mezzocannone 16
Telefono	
FAX	
Email	dfmscarl@pec.it

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Attività 1	M.72.11 - Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle biotecnologie
Peso indicativo dell'attività %	100%

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Società in house	no
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato	no
Deliberazione di quotazione di azioni in mercati regolamentati nei termini e con le modalità di cui all'art. 26, c. 4	no
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	no
La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

NOME DEL CAMPO	Anno 2019
Tipologia di attività svolta	Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)



NOME DEL CAMPO	Anno 2019
Numero medio di dipendenti	0
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	7
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	0
Numero dei componenti dell'organo di controllo	5
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	16.155

NOME DEL CAMPO	2019	2018	2017	2016	2015
Approvazione bilancio	Sì	Sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	5.235	-84.798	-75.542	-32.573	-34.871

Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

NOME DEL CAMPO	2019	2018	2017
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	0	0	5.000
A5) Altri Ricavi e Proventi	173.301	99.952	237.646
di cui Contributi in conto esercizio	55.499	0	96.103

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Quota diretta	37%
Codice Fiscale Tramite	
Denominazione Tramite (organismo)	
Quota detenuta dalla Tramite nella società	

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipo di controllo	nessuno

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	No
Attività svolta dalla Partecipata	attività diversa dalle precedenti
Descrizione dell'attività	Svolge attività di R&S, servizi alla ricerca, diffusione innovazione anche accedendo competitivamente a fondi europei.
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c.5)	no
Esito della revisione periodica	mantenimento senza interventi
Note	

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Codice Fiscale	07368801218
Denominazione	EHEALTHNET SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA
Anno di costituzione della società	2012
Forma giuridica	Società consortile a responsabilità limitata
Stato della società	La società è attiva
Anno di inizio della procedura	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	No
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP)	No

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Stato	Italia
Provincia	Na
Comune	Napoli
CAP	80133
Indirizzo	VIA SANT'ASPRENO , 13
Telefono	
FAX	
Email	ehealthnet@pec.it

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Attività 1	J.62.09.09 - Altre attività dei servizi connessi alle tecnologie dell'informatica
Peso indicativo dell'attività %	50%

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Società in house	no
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato	no
Deliberazione di quotazione di azioni in mercati regolamentati nei termini e con le modalità di cui all'art. 26, c. 4	no
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	no
La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

NOME DEL CAMPO	Anno 2019
Tipologia di attività svolta	Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)



NOME DEL CAMPO	Anno 2019
Numero medio di dipendenti	0
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	5
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	0
Numero dei componenti dell'organo di controllo	1
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	0

NOME DEL CAMPO	2019	2018	2017	2016	2015
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	2.149	389	3.597	1.563	748

Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

NOME DEL CAMPO	2019	2018	2017
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	0	54.344	420.756
A5) Altri Ricavi e Proventi	102.000	3	65.578
di cui Contributi in conto esercizio	0	0	60.288

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta e indiretta
Quota diretta	7%

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Codice Fiscale Tramite	1) 02071230649 2) 92067000346
Denominazione Tramite (organismo)	1) BIOGEM S.C. A R.L. 2) Consorzio Nazionale Interuniversitario per le Telecomunicazioni - CNIT
Quota detenuta dalla Tramite nella società	1) 3% 2) 5%

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipo di controllo	nessuno

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	No
Attività svolta dalla Partecipata	attività diversa dalle precedenti
Descrizione dell'attività	Svolge attività di R&S, servizi alla ricerca, diffusione innovazione, anche accedendo competitivamente a fondi europei nel settore della salute e sanità pubblico/privata
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c.5)	no
Esito della revisione periodica	mantenimento senza interventi
Note	



I.M.A.S.T. - DISTRETTO SULL'INGEGNERIA DEI MATERIALI POLIMERICI E COMPOSITI E STRUTTURE -
S.C.A.R.L.– CF 04695971210

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Stato	Italia
Provincia	NA
Comune	NAPOLI
CAP	80121
Indirizzo	VIA DEL PARCO MARGHERITA , 24
Telefono	
FAX	
Email	segreteria@pec.imast.it

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Attività 1	M.72.19.09 - Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle altre scienze naturali e dell'ingegneria
Peso indicativo dell'attività %	100

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Società in house	no
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato	no



NOME DEL CAMPO	
Deliberazione di quotazione di azioni in mercati regolamentati nei termini e con le modalità di cui all'art. 26, c. 4	no
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	NO
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	no
La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

NOME DEL CAMPO	Anno 2019
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	2
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	17
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	150.000
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3 effettivi e 2 supplenti
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	30.000

NOME DEL CAMPO	2019	2018	2017	2016	2015
Approvazione bilancio	Sì	sì	sì	sì	sì

Risultato d'esercizio	70.612	326.570	46.658	55.235	62.615
------------------------------	--------	---------	--------	--------	--------

Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

NOME DEL CAMPO	2019	2018	2017
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	108.800	72.055	82.750
A5) Altri Ricavi e Proventi	465.969	1.015.448	726.761
di cui Contributi in conto esercizio	465.270	1.001.051	696.041

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta	15,98%
Codice Fiscale Tramite	
Denominazione Tramite (organismo)	
Quota detenuta dalla Tramite nella società	

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipo di controllo	nessuno

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	No
Attività svolta dalla Partecipata	attività diversa dalle precedenti
Descrizione dell'attività	Svolge attività di R&S, servizi alla ricerca, diffusione innovazione anche accedendo competitivamente a fondi europei. Opera nel settore dei materiali avanzati, polimerici e compositi
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c.5)	no
Esito della revisione periodica	mantenimento senza interventi
Note	

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Codice Fiscale	05127870482
Denominazione	ITALCERTIFER SOCIETA' PER AZIONI
Anno di costituzione della società	2001
Forma giuridica	Società per azioni
Stato della società	La società è attiva
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	NO
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP)	NO

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Stato	Italia
Provincia	FI
Comune	FIRENZE
CAP	50123
Indirizzo	LARGO FRATELLI ALINARI , 4
Telefono	
FAX	
Email	ITALCERTIFER@PEC.IT

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Attività 1	M.71.20.21 - Controllo di qualità e certificazione di prodotti, processi e sistemi
Peso indicativo dell'attività %	50
Attività 2	M.71.12.1 - Attività degli studi di ingegneria
Peso indicativo dell'attività %	25
Attività 3	M.72.19.09 - Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle altre scienze naturali e dell'ingegneria
Peso indicativo dell'attività %	15
Attività 4	P.85.59.2 - Corsi di formazione e corsi di aggiornamento professionale
Peso indicativo dell'attività %	10

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Società in house	no
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato	no
Deliberazione di quotazione di azioni in mercati regolamentati nei termini e con le modalità di cui all'art. 26, c. 4	no
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	NO
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	no
La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	no

NOME DEL CAMPO	
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

NOME DEL CAMPO	Anno 2019
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	151
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	4 + 1 Amministratore Delegato
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	25.000
Numero dei componenti dell'organo di controllo	5
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	18.900

NOME DEL CAMPO	2019	2018	2017	2016	2015
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	2.019.544	1.372.346	1.207.538	921.968	262.773

Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

NOME DEL CAMPO	2019	2018	2017
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	18.428.442	18.880.107	15.320.435
A5) Altri Ricavi e Proventi	50.582	32.200	766.204
di cui Contributi in conto esercizio	0	0	0



QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta	8,33
Codice Fiscale Tramite	
Denominazione Tramite (organismo)	
Quota detenuta dalla Tramite nella società	

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipo di controllo	nessuno

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	No
Attività svolta dalla Partecipata	attività diversa dalle precedenti

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Descrizione dell'attività	Attività di certificazione di componenti e sottosistemi per l'interoperabilità ferroviaria in qualità di organismo di certificazione e sviluppa, in sinergia con l'Amministrazione, attività di collaborazione finalizzate allo sviluppo della cultura della <i>safety</i> e dell'alta tecnologia nell'ambito dei trasporti ferroviari e di attività di test e verifica in settori di interesse reciproco.
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c.5)	no
Esito della revisione periodica	mantenimento senza interventi
Note	

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Codice Fiscale	03309300790
Denominazione	LINFA S.C.A R.L., SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA
Anno di costituzione della società	2013
Forma giuridica	Società consortile a responsabilità limitata
Stato della società	La società è attiva
Anno di inizio della procedura	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	No
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP)	No

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Stato	Italia
Provincia	VV
Comune	VIBO VALENTIA
CAP	89900
Indirizzo	ZONA INDUSTRIALE DI PORTO SALVO , SNC
Telefono	
FAX	
Email	LABORATORIOLINFA@PEC.IT

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Attività 1	M.72.11 - Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle biotecnologie
Peso indicativo dell'attività %	50%

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Società in house	no
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato	no
Deliberazione di quotazione di azioni in mercati regolamentati nei termini e con le modalità di cui all'art. 26, c. 4	no
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	no
La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

NOME DEL CAMPO	Anno 2019
Tipologia di attività svolta	Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)



NOME DEL CAMPO	Anno 2019
Numero medio di dipendenti	2
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	3
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	0
Numero dei componenti dell'organo di controllo	1
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	2.000

NOME DEL CAMPO	2019	2018	2017	2016	2015
Approvazione bilancio	Sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	22.376	3.401	2.160	2.926	6.476

Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

NOME DEL CAMPO	2019	2018	2017
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	79.000	102.069	40.000
A5) Altri Ricavi e Proventi	447.514	0	15.031
di cui Contributi in conto esercizio	447.011	0	14.986

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta e indiretta
Quota diretta	19,27%

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Codice Fiscale Tramite	07838020639
Denominazione Tramite (organismo)	COSVITEC S.C.AR.L.
Quota detenuta dalla Tramite nella società	17,43%

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipo di controllo	nessuno

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	No
Attività svolta dalla Partecipata	attività diversa dalle precedenti
Descrizione dell'attività	Svolge attività di R&S, servizi alla ricerca, diffusione innovazione anche accedendo competitivamente a fondi europei. Senza scopo di lucro, ha la finalità di intraprendere iniziative idonee allo sviluppo di un'aggregazione pubblico-privata tecnologica nei settori agroalimentare e scienza della vita.
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c.5)	no
Esito della revisione periodica	mantenimento senza interventi
Note	

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Codice Fiscale	07537061215
Denominazione	M2Q - SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA
Anno di costituzione della società	2013
Forma giuridica	Società consortile a responsabilità limitata
Stato della società	La società è attiva
Anno di inizio della procedura	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	NO
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP)	NO

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Stato	Italia
Provincia	NA
Comune	PORTICI
CAP	80055
Indirizzo	VIA UNIVERSITA' , 100
Telefono	
FAX	
Email	M2Q@PEC.IT

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Attività 1	M.72.19.09 - Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle altre scienze naturali e dell'ingegneria
Peso indicativo dell'attività %	50%

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Società in house	no
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato	no
Deliberazione di quotazione di azioni in mercati regolamentati nei termini e con le modalità di cui all'art. 26, c. 4	no
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	no
La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

NOME DEL CAMPO	Anno 2019
Tipologia di attività svolta	Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)
Numero medio di dipendenti	0
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	5
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	0
Numero dei componenti dell'organo di controllo	0
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	0

NOME DEL CAMPO	2019	2018	2017	2016	2015
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	1.108	445	3.613	1.468	5.036

Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

NOME DEL CAMPO	2019	2018	2017
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	52.150	149.217	0
A5) Altri Ricavi e Proventi	0	13.024	133.122
di cui Contributi in conto esercizio	0	13.024	133.121



QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta	26,67%
Codice Fiscale Tramite	
Denominazione Tramite (organismo)	
Quota detenuta dalla Tramite nella società	

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipo di controllo	nessuno

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	No
Attività svolta dalla Partecipata	attività diversa dalle precedenti
Descrizione dell'attività	Svolge attività di R&S, servizi alla ricerca, diffusione innovazione, anche accedendo competitivamente a fondi europei nel campo delle produzioni agro-alimentari e della salute dell'uomo.

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c.5)	no
Esito della revisione periodica	mantenimento senza interventi
Note	

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Codice Fiscale	07459081217
Denominazione	MAREA S.C.AR.L.
Anno di costituzione della società	2013
Forma giuridica	Società consortile a responsabilità limitata
Stato della società	La società è attiva
Anno di inizio della procedura	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	NO
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP)	NO

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Stato	Italia
Provincia	NA
Comune	NAPOLI
CAP	
Indirizzo	VIA VITTORIA COLONNA , 14
Telefono	
FAX	
Email	mareascarl@legalmail.it

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Attività 1	M.72.11 - Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle biotecnologie
Peso indicativo dell'attività %	50%

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Società in house	no
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato	no
Deliberazione di quotazione di azioni in mercati regolamentati nei termini e con le modalità di cui all'art. 26, c. 4	no
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	no
La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

NOME DEL CAMPO	Anno 2019
Tipologia di attività svolta	Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)
Numero medio di dipendenti	10



NOME DEL CAMPO	Anno 2019
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	3
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	0
Numero dei componenti dell'organo di controllo	0
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	0

NOME DEL CAMPO	2019	2018	2017	2016	2015
Approvazione bilancio	Sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	6.921	1.455	2.049	0	0

Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

NOME DEL CAMPO	2019	2018	2017
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	320.329	77.300	134.753
A5) Altri Ricavi e Proventi	792.765	93.783	356.757
di cui Contributi in conto esercizio	770.180	93.352	356.713

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta e indiretta
Quota diretta	48%
Codice Fiscale Tramite	I) 07838020639 II) 05905391214

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Denominazione Tramite (organismo)	I) COSVITEC S.C.AR.L. II) DIAGNOSTICA E FARMACEUTICA MOLECOLARI S.C.AR.L.
Quota detenuta dalla Tramite nella società	I) 18% II) 1%

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipo di controllo	nessuno

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	No
Attività svolta dalla Partecipata	attività diversa dalle precedenti
Descrizione dell'attività	Svolge attività di R&S, servizi alla ricerca, diffusione innovazione, anche accedendo competitivamente a fondi europei nel settore delle biotecnologie
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c.5)	no

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Esito della revisione periodica	mantenimento senza interventi
Note	

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Codice Fiscale	07864181214
Denominazione	RIMIC S.C.R.L.
Anno di costituzione della società	2014
Forma giuridica	Società consortile a responsabilità limitata
Stato della società	La società è attiva
Anno di inizio della procedura	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	No
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP)	No

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Stato	Italia
Provincia	Na
Comune	Napoli
CAP	80138
Indirizzo	CORSO UMBERTO I 40
Telefono	
FAX	
Email	rimicsrl@pec.it

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Attività 1	M.72.19 - Altre attività di ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle scienze naturali e dell'ingegneria
Peso indicativo dell'attività %	50%

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Società in house	no
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato	no
Deliberazione di quotazione di azioni in mercati regolamentati nei termini e con le modalità di cui all'art. 26, c. 4	no
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	no
La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

NOME DEL CAMPO	Anno 2019
Tipologia di attività svolta	Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)



NOME DEL CAMPO	Anno 2019
Numero medio di dipendenti	0
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	7
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	0
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3 sindaci effettivi e 2 supplenti
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	9.000

NOME DEL CAMPO	2019	2018	2017	2016	2015
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	87.174	23.393	-14.584	-14.372	-17.561

Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

NOME DEL CAMPO	2019	2018	2017
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	134.405	40.993	0
A5) Altri Ricavi e Proventi	0	0	0
di cui Contributi in conto esercizio	0	0	0

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta	42%

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Codice Fiscale Tramite	
Denominazione Tramite (organismo)	
Quota detenuta dalla Tramite nella società	

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipo di controllo	nessuno

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	No
Attività svolta dalla Partecipata	attività diversa dalle precedenti
Descrizione dell'attività	Svolge attività di R&S, servizi alla ricerca, diffusione innovazione, anche accedendo competitivamente a fondi europei nel settore dell'Information and Communication Technology.
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c.5)	no
Esito della revisione periodica	razionalizzazione
Modalità (razionalizzazione)	messa in liquidazione della società
Termine previsto per la razionalizzazione	31/12/2021
Note	L'assemblea dei soci nella seduta dell'1/12/2020 ha deliberato la messa in liquidazione della società e la nomina del liquidatore. Il termine inserito per la razionalizzazione è meramente presuntivo e sarà determinato dall' <i>iter</i> avviato dalla società.

SCHEDA PARTECIPAZIONE NON PIU' DETENUTA**STOA' ISTITUTO DI STUDI PER LA DIREZIONE E GESTIONE DI IMPRESA S.C.P.A.****Recesso dalla società****DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA**

Codice Fiscale	05452210635
Denominazione	STOA' ISTITUTO DI STUDI PER LA DIREZIONE E GESTIONE DI IMPRESA S.C.P.A.

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione non più detenuta in attuazione di precedenti piani di razionalizzazione	sì
Data di conclusione della procedura	12/01/2021
Ottenimento di un introito finanziario	sì
Ammontare dell'introito finanziario previsto dall'operazione (€)	1.005 €
Ammontare dell'introito finanziario incassato (€)	1.005 €
Data in cui è avvenuto l'incasso dell'introito finanziario	12/01/2021

SCHEDA PARTECIPAZIONE NON PIU' DETENUTA**CAMPEC S.C.R.L.****Liquidazione /Scioglimento della società****DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA**

Codice Fiscale	05360830631
Denominazione	CONSORZIO PER LE APPLICAZIONI NEI MATERIALI POLIMERICI E COMPOSITI – IN BREVE CAMPEC S.C.R.L.

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione non più detenuta in attuazione di precedenti piani di razionalizzazione	no
Data di conclusione della procedura	06/03/2020
Società cessata a chiusura della seguente procedura	Liquidazione volontaria o giudiziale
Dettagli causa di cessazione della società	La Società ha approvato il bilancio finale di liquidazione nell'assemblea del 17/12/2019.
Data di cancellazione della società dal Registro delle Imprese	06/03/2020
Ottenimento di un introito finanziario	no

SCHEDA PARTECIPAZIONE NON PIU' DETENUTA**INCIPIIT S.C.AR.L.****Liquidazione /Scioglimento della società****DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA**

Codice Fiscale	05360830631
Denominazione	INCIPIIT S.C.AR.L.

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione non più detenuta in attuazione di precedenti piani di razionalizzazione	no
Data di conclusione della procedura	26/02/2020
Società cessata a chiusura della seguente procedura	Liquidazione volontaria o giudiziale
Dettagli causa di cessazione della società	La Società ha approvato il bilancio finale di liquidazione con piano di riparto tra i soci nell'assemblea del 17/12/2019.
Data di cancellazione della società dal Registro delle Imprese	26/02/2020
Ottenimento di un introito finanziario	no
Ammontare dell'introito finanziario previsto dall'operazione (€)	4.100,73
Ammontare dell'introito finanziario incassato (€)	2.495,90
Data in cui è avvenuto l'incasso dell'introito finanziario	11/02/2020
Ulteriori informazioni	La quota accreditata comprende solo le disponibilità liquide. Da informazione acquisita con il piano di riparto approvato, al rimborso della rimanente parte della quota(€ 1.604,84) all'Amministrazione e relativa ai "crediti erariali", "provvederà il Liquidatore allorquando la stessa verrà incassata".

SCHEDA STATO DI ATTUAZIONE**Recesso dalla società****PRODAL S.C.AR.L.****DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA**

Codice Fiscale	04381360652
Denominazione	PRODAL SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato di attuazione della procedura	Recesso esercitato, ma in attesa di risposta da parte della Società
Stato di avanzamento della procedura	L'iter per il recesso, già avviato con la precedente razionalizzazione, non si è ancora concluso rimanendo in attesa di definizione la questione della titolarità delle attrezzature. Tali beni furono acquistati, in sede di costituzione dell'ex centro di competenza, dall'Università di Salerno in qualità di soggetto capofila del progetto finanziato, dati in consegna per la parte di spettanza ai vari Atenei in quanto soggetti attuatori e successivamente in comodato alla Prodal, fermo restando la dislocazione delle attrezzature presso gli Atenei, in quanto funzionali allo svolgimento del progetto di ricerca. L'Ateneo ha sollecitato nuovamente la società a raggiungere, in condivisione con l'Università di Salerno, una decisione risolutiva in merito.
Data di esercizio del diritto di recesso	27/09/2018

SCHEDA STATO DI ATTUAZIONE**Liquidazione della società****AMRA S.C.A R.L.****DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA**

Codice Fiscale	05155871212
Denominazione	Amra – analisi e Monitoraggio del Rischio Ambientale S.c.ar.l.

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato di attuazione della procedura	Procedura di liquidazione in corso
Data di deliberazione della liquidazione	14/06/2017
Stato di avanzamento della procedura	<p>In sede di approvazione del bilancio al 31.12.19, il liquidatore ha riferito quanto di seguito si riporta: «<i>Nel corso della struttura si è dato ulteriore seguito alle attività di contenimento dei costi di struttura avviate già nell'esercizio precedente. Tutte le posizioni parasubordinate sono cessate con la conclusione dei relativi progetti di ricerca sulle quali erano impegnate. Anche il personale direttamente dipendente della società è stato ulteriormente ridotto (...). Per quanto riguarda i rapporti con il sistema bancario si evidenzia che con la Banca Nazionale del Lavoro, unico istituto con il quale Amra ha esposizioni passive, si è raggiunto un ulteriore accordo per un rientro graduale di quella che era la residuale debitoria al momento della messa in liquidazione (€ 710.000,00). La situazione attuale presenta un saldo negativo pari ad € 69.000,00 che si stima di poter azzerare in prosieguo grazie alla provvista che si ricaverà dalla vendita degli assets. (...) Si è dato ulteriore seguito alla dismissione delle attrezzature scientifiche non strategiche (...). Nel prosieguo delle attività si darà ulteriore impulso alla dismissione degli assets materiali ed immateriali ancora in carico all'azienda.</i>».</p>

SCHEDA STATO DI ATTUAZIONE**Scioglimento della società****AGENZIA PER LA PROMOZIONE DELLA SICUREZZA STRADALE DELLA REGIONE CAMPANIA****DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA**

Codice Fiscale	04391851211
Denominazione	ARCSS - AGENZIA PER LA PROMOZIONE DELLA SICUREZZA STRADALE DELLA REGIONE CAMPANIA S.C.P.A.

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato di attuazione della procedura	Procedura di scioglimento in corso
Data del provvedimento di scioglimento	15/06/2017
Stato di avanzamento della procedura	Il Tribunale di Napoli dichiara il fallimento con sentenza 128 del 15/06/2017. Il Curatore comunica che la procedura relativa al recupero dei crediti maturati verso la Regione Campania è ancora <i>in itinere</i> .

*

SCHEDA STATO DI ATTUAZIONE

Alienazione della partecipazione

INNOVA S.C.A R.L.

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

Codice Fiscale	06868831212
Denominazione	Centro per lo Sviluppo ed il Trasferimento dell'Innovazione nel settore dei Beni Culturali e Ambientali

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato di attuazione della procedura	procedura di alienazione non avviata
Motivazioni del mancato avvio della procedura	<p>La procedura di alienazione è stata subordinata all'obbligo «<i>di portare a conclusione i progetti di ricerca in corso nel rispetto della normativa vigente in materia di progetti finanziati con fondi europei, nazionali e regionali</i>». L'ente, infatti, opera mediante progetti competitivi finanziati con fondi pubblici. Tali finanziamenti, oltre che dare impulso alle attività, assicurano anche il mantenimento del requisito della cd. continuità aziendale che deve persistere fino all'ultima fase di rendicontazione. Pertanto, tra le strutture di Ateneo coinvolte nelle attività della società, solo il Dipartimento di Scienze della Terra comunica con nota prot. 127065 del 06/12/19, che la rendicontazione «<i>del progetto PON SNECS risulta ancora in valutazione da parte del soggetto finanziatore</i>». La cessione è stata comunque avviata dall'Ateneo, su impulso dell'Ufficio competente che, con plurime note destinate alla Società (aventi rispettivamente prot. 27366 del 10.3.2020, prot. n. 34692 del 24.4.2020 e prot. 50658 del 23/06/20), ancora in attesa che fosse approvato il bilancio per l'e.f. 2019, ha richiesto di produrre i dati relativi alla situazione patrimoniale aggiornata, ai fini della determinazione del prezzo della quota da offrire in vendita, a norma del vigente statuto. Allo stato attuale, l'Ateneo sta procedendo alla determinazione del valore della quota di partecipazione detenuta, sulla base della situazione patrimoniale della società al 31.12.2019 come da visura camerale storica. L'alienazione della quota, pertanto, seguirà nell'esito la determinazione del relativo valore da parte dell'Ufficio incaricato dell'istruttoria e nel rispetto dei principi di cui all'art. 10, co.2, D.Lgs. 175/2016.</p>

ANFIA AUTOMOTIVE SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA

Compagine sociale (come da visura camerale del 04/05/2021): Anfia Service s.r.l., Brembo S.p.a., Tecnosistem S.p.a., Step Sud Mare S.r.l., Tecnokar Trailers S.r.l., SAPA S.p.a., Mecaprom Technologies Corporation Italia S.r.l., Cooper-Standard Automotive Italy S.p.a., CRF S.c.p.a., FCA Italy S.p.a., Marelli Europe S.p.a., FCA I.T.E.M. S.p.a., STMICROELECTRONICS S.r.l., FPT Industrial S.p.a., Iveco S.p.a., Associazione Nazionale Filiera Industria Automobilistica, Blue Engineering S.r.l., Ferraioli & C. S.r.l., Nastamec S.r.l., Techno Design S.r.l., Crea S.r.l., Bitron S.p.a., Arcadia S.r.l., Test S.c.ar.l., N.M.C. Nuovo Mollificio Campano S.r.l., C.M.D. S.p.a., Sistema Campania S.c.ar.l.

I) Attività in breve: La società non persegue finalità di lucro ed ha per oggetto lo svolgimento delle seguenti attività: la realizzazione di iniziative idonee alla promozione, allo sviluppo, al coordinamento ed alla gestione dell'attività di ricerca nell'ambito del settore *automotive* nonché di supporto per l'insediamento e la crescita delle iniziative imprenditoriali afferenti il medesimo settore; la protezione, l'utilizzazione e lo sfruttamento dei risultati ottenuti; l'acquisizione di nuove tecnologie e di *know-how* per la gestione e lo sviluppo di progetti tecnologici; la promozione di iniziative (incontri, seminari, convegni, congressi e manifestazioni in genere) fra operatori industriali – italiani e stranieri – ed il mondo scientifico, per lo sviluppo dell'attività di ricerca; lo svolgimento di indagini conoscitive sui mercati sia nazionali che esteri nonché raccolta e diffusione di conoscenze, informazioni e dati di carattere scientifico, tecnico, tecnologico e statistico, utili per l'attività di ricerca; la stipulazione di convenzioni con enti pubblici o privati a favore del settore della ricerca nell'ambito dell'*automotive*; l'organizzazione di corsi di formazione e qualificazione di personale tecnico-scientifico.

II) Verifica del rispetto dei requisiti ex art. 20 T.U.S.P.

- a) L'attività della partecipata rientra tra quelle indicate all'art. 4 TUSP. In specie, si ritiene che, in forza di un'estensione analogica dell'ambito applicativo dell'art. 4, comma 8, rientrante nelle deroghe ed eccezioni ammesse dallo stesso decreto, per il richiamo contenuto al D.lgs. 297/1999, vi rientrino anche tutte le ipotesi che hanno ad oggetto il trasferimento tecnologico o dei risultati della ricerca. Inoltre, si ritiene applicabile la deroga all'art. 4 del T.U., di cui all'art. 26, comma 2. Altresì, appare anche soddisfatto il requisito disposto dall'art. 4 comma 2 lett. a), poiché l'attività svolta dalla società sembra potersi configurare come produzione di un servizio di interesse generale, come definito dall'art. 2 comma 1 lettera h);
- b) Il numero di amministratori risulta superiore rispetto a quello dei dipendenti;
- c) l'Ateneo non detiene partecipazioni in altre società che svolgono funzioni analoghe;
- d) il fatturato medio nel triennio precedente (2017-2019) è inferiore al milione di euro;
- e) la società ha conseguito un risultato d'esercizio negativo per tre degli ultimi cinque esercizi, conseguendo una perdita nel 2018, nel 2016 e nel 2015;
- f) non si ravvisa la necessità di contenimento dei costi di funzionamento della partecipata;
- g) l'Ateneo non ravvisa la necessità di aggregazione di questa società con altre partecipate.

III) Analisi del bilancio:

Nell'esercizio 2019, la gestione dell'Anfia Scarl è stata condotta nel rispetto dei principi di economicità nel perseguimento della mission mutualistica e nello svolgimento delle attività descritte in premessa, con particolare attenzione allo sviluppo dell'innovazione e del trasferimento tecnologico nel settore automotive, nel perimetro di progetti di rilevanza nazionale e regionale.

L'esercizio 2019 è stato contraddistinto dall'incremento del valore della produzione pari a € 128.270 (ex € 56.785), articolato in contributi a fondo perduto, erogati dai soci per la copertura delle ordinarie spese di gestione per € 56.000, e in ricavi per contributi relativi al progetto Green Power Train della Regione Campania - progetto POR Campania FESR 2014-2020 - quale I° Sal per € 72.187. Costante la composizione dei costi operativi, nel dettaglio costi per servizi e per personale impiegato (n. 1 dipendenti, per € 18.155, 14% dei ricavi); a fronte della significativa perdita dell'esercizio 2018, l'intervento dei soci, oggetto poi di specifica previsione statutaria nel corso del 2020 nella medesima seduta assembleare di approvazione del bilancio in esame, ha determinato il conseguimento di una marginalità operativa con segno positivo e quindi il pareggio finale d'esercizio, coerente alla natura ed alle finalità sociali.

In termini patrimoniali e finanziari, la Società mostra un profilo formalmente equilibrato nella correlazione temporale fonti impieghi: il netto patrimoniale, sia pur esiguo nella sua misura assoluta per effetto del progressivo assorbimento delle perdite d'esercizio, in uno al finanziamento effettuato dal socio ANFIA SERVICE Srl per € 42.000, garantisce piena copertura dell'attivo fisso riconducibile al valore delle partecipazioni societarie detenute, tra cui quella nella Dattilo scarl per € 38.000. Si evidenzia che nel corso dell'esercizio è stata assunta delibera di aumento del capitale sociale ad € 30.000, sottoscritto e versato da n. 6 nuovi soci con una quota di € 400 ciascuno, per un valore nominale finale di € 22.000. Il capitale investito è costituito per l'86% da attività di giro, in particolare da crediti tributari (22%) e vs altri (39%), tra cui € 42.000 quali contributi in conto capitale e in conto gestione richiesti ai soci. Le passività di funzionamento, tutte entro l'esercizio, sono invece riconducibili quasi esclusivamente all'importo dei debiti di fornitura (87%), per una misura positiva del circolante netto aziendale. Assente indebitamento finanziario.

IV) Coinvolgimento della società tramite nella partecipata indiretta:

Si ricorda che TEST (società tramite) ha partecipato all'avviso di selezione della Regione Campania, nell'ambito degli interventi sui fondi strutturali, sulla Piattaforma tecnologica di filiera "Mobilità Sostenibile e Sicura" (cfr. DGR n. 563 /2018 e DD n. 101 dell'8/5/2019). A tal fine ha acquisito una piccola partecipazione (€ 400,00) della scarl Anfia Automotive la quale, per la natura e le finalità dell'intervento è stata indicata e proposta, dai soggetti partecipanti aderenti al progetto, come il soggetto gestore della Piattaforma di filiera. Il progetto, che è stato approvato dalla Regione Campania, è uno dei più complessi e articolati progetti di ricerca in Italia sul tema della mobilità sostenibile e sicura, e oltre a Test S.c.ar.l., coinvolge un altro Centro di Ricerca e 54 Imprese partner/aggregati impegnate a realizzare 19 Piani di Sviluppo, per un investimento complessivo di 76.128.290 € di cui 49.411.397 € sono stati oggetto di richiesta di contribuzione pubblica. Pertanto, considerata l'importanza strategica per il ruolo dell'Ateneo su tale iniziativa nonché l'impegno pluriennale previsto, si è ritenuto utile, in occasione della revisione periodica (E.F. 2018), sia confermare il mantenimento della partecipazione nella società controllata TEST, che della sua partecipata, ratificandone l'acquisto della società tramite, da parte di codesta Amministrazione, ai sensi dell'art. 5, T.U.S.P.

CONCLUSIONI

- Visto lo Statuto dell'Ente;
- Visti i documenti di bilancio approvati per l'e.f. 2019;
- Vista la nota dell'Amministratore unico della società tramite;

La Commissione, pertanto, propone di mantenere la partecipazione indiretta dell'Ateneo nella società Anfia Automotive S.c.ar.l, detenuta per il tramite della società controllata Test, ai sensi dell'art. 20 del TUSP.

B.A.R.T.O.L.O. PLATFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA

Compagine sociale (come da visura camerale del 26/08/2020): Università degli Studi di Napoli Federico II, OCIMA S.r.l., Neatec S.p.a., C.M.O. S.r.l., Università degli Studi del Sannio, Fondazione Prosud Onlus.

I) Attività in breve: La Società non persegue finalità di lucro, ha lo scopo consortile di intraprendere iniziative idonee a costruire una rete integrata di ricerca, sperimentazione, formazione e divulgazione, realizzando output innovativi connessi a beni e servizi relativi al settore Salute pubblico e privato, incoraggiando l'avvio di start-up e spin-off. Le azioni che la società intende attivare sono finalizzate al raggiungimento dei seguenti obiettivi strategici: potenziare la ricerca e il trasferimento di conoscenze e competenze per sostenere l'innovazione e la crescita economica del settore della salute e, segnatamente, nella lotta alle patologie oncologiche; costituire un punto di riferimento tecnologico e di supporto all'innovazione per il settore Salute pubblico e privato; definire e diffondere presso i soggetti costituenti la piattaforma tecnologica Regionale, una visione strategica comune rispetto allo sviluppo delle traiettorie tecnologiche prioritarie nell'ambito della lotta alle patologie oncologiche; coordinare i processi di valorizzazione economica dell'innovazione presso il mercato; coordinare l'attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale dei soci, da realizzarsi nell'ambito della piattaforma tecnologica sperimentale campana; sviluppare congiuntamente tra i soci aderenti alla società attività di ricerca, sviluppo sperimentale e prototipazione nell'ambito "Salute dell'uomo e ICT"; fornire attività di supporto alla ricerca industriale e sviluppo sperimentale di nuove tecnologie nell'ambito "Salute dell'uomo e ICT", organizzare e sviluppare attività di networking con strutture di ricerca universitarie ed altri enti, pubblici e privati, di ricerca, nazionali ed internazionali, in campi di interesse economico, scientifico, sociale e culturale della suddetta società; intraprendere ogni iniziativa idonea allo sviluppo, nella Regione Campania, da parte dei soci, di una forma aggregata sulla Salute e sull'applicazione delle ICT in ambito sanitario.

II) Verifica del rispetto dei requisiti ex art. 20 T.U.S.P.

- a) L'attività della partecipata rientra tra quelle indicate all'art. 4 TUSP. In specie, si ritiene che, in forza di un'estensione analogica dell'ambito applicativo dell'art. 4, comma 8, rientrante nelle deroghe ed eccezioni ammesse dallo stesso decreto, per il richiamo contenuto al D.lgs. 297/1999, vi rientrino anche tutte le ipotesi che hanno ad oggetto il trasferimento tecnologico o dei risultati della ricerca. Inoltre, si ritiene applicabile la deroga all'art. 4 del T.U., di cui all'art. 26, comma 2. Altresì, appare anche soddisfatto il requisito disposto dall'art. 4 comma 2 lett. a), poiché l'attività svolta dalla società sembra potersi configurare come produzione di un servizio di interesse generale, come definito dall'art. 2 comma 1 lettera h);
- b) La società non ha dipendenti e il Consiglio di Amministratori è composto da 3 membri;
- c) l'Ateneo non detiene partecipazioni in altre società che svolgono funzioni analoghe;
- d) il fatturato relativo al 2019, primo esercizio, è inferiore al milione di euro;
- e) il bilancio chiuso al 31.12, relativo al primo esercizio della società, evidenzia un risultato di pareggio;
- f) non si ravvisa la necessità di contenimento dei costi di funzionamento della partecipata;
- g) l'Ateneo non ravvisa la necessità di aggregazione di questa società con altre partecipate.

III) Analisi del bilancio:

Società di nuova costituzione non ancora operativa sotto il profilo caratteristico, con prospetti civilistici al 31/12/2019 aventi oggetto poste riconducibili ad embrionali attività amministrative e di funzionamento.

In termini analitici, nell'esercizio 2019 si registra esclusivamente la contabilizzazione di contributi in conto esercizio per € 2.898, funzionali alla copertura di oneri amministrativi di pari importo; l'attivo patrimoniale accoglie crediti vs soci per versamenti ancora dovuti per € 7.500 e crediti vs gli stessi per i contributi ordinari d'esercizio, a fronte di un netto patrimoniale di € 10.000 e minime passività di funzionamento tributarie, di fornitura e consulenziali.

IV) Coinvolgimento dell'Ateneo nelle attività della Società:

La Commissione ha preso atto di quanto comunicato dal Centro Interdipartimentale di Ricerca in Chirurgia Robotica "I.C.A.RO.S." in merito al coinvolgimento dell'Ateneo nelle attività svolte dalla società e in riscontro a quanto chiesto dall'Amministrazione con apposita nota, con la relazioni approvata dal relativo Direttore.

CONCLUSIONI

- Visto lo Statuto dell'Ente;
- Visti i documenti di bilancio approvati per l'e.f. 2019;
- Vista la relazione approvata dal Direttore del Centro Interdipartimentale di Ricerca in Chirurgia Robotica "I.C.A.RO.S.";

La Commissione propone di mantenere la partecipazione dell'Ateneo nella società Bartolo Platform, ai sensi dell'art. 20 TUSP.

CENTRO REGIONALE DI COMPETENZA BENI CULTURALI, ECOLOGIA, ECONOMIA PER IL RECUPERO PRODUTTIVO, LA RICONVERSIONE ECO-COMPATIBILE E IL DESIGN DI SUPPORTO DEI SISTEMI AMBIENTALI A VALENZA CULTURALE – BENECON SCARL

Compagine sociale (come da visura camerale del 26/08/2020): Università degli Studi di Napoli Federico II, Università Telematica Pegaso S.r.l., Università degli Studi di Salerno, Università degli Studi del Sannio, Università degli Studi della Campania “Luigi Vanvitelli”.

I) Attività in breve: La società è stata costituita per l'attuazione di un Centro Regionale di Competenza, ad oggetto lo svolgimento di attività di ricerca, sviluppo, formazione, consulenza e trasferimento tecnologico nel settore della produzione di servizi attinenti all'architettura ed all'ingegneria, anche integrata; servizi attinenti all'urbanistica ed alla paesaggistica; servizi affini di consulenza scientifica e tecnica; servizi di sperimentazione tecnica ed analisi, attraverso una gestione inter-disciplinare delle competenze e professionalità dei soci, per lo sviluppo applicativo di tecniche innovative di indagine, catalogazione, rilievo e progettazione di interventi di restauro, recupero produttivo, riconversione ecocompatibile e valorizzazione di beni architettonici e paesaggistici, pianificazione e monitoraggio di processi complessi di sviluppo e controllo della qualità ambientale, anche mediante la elaborazione di sistemi di certificazione eco-orientati.

II) Verifica del rispetto dei requisiti ex art. 20 T.U.S.P.

- a) L'attività della partecipata rientra tra quelle indicate all'art. 4 TUSP. In specie, si ritiene che, in forza di un'estensione analogica dell'ambito applicativo dell'art. 4, comma 8, rientrante nelle deroghe ed eccezioni ammesse dallo stesso decreto, per il richiamo contenuto al D.lgs. 297/1999, vi rientrino anche tutte le ipotesi che hanno ad oggetto il trasferimento tecnologico o dei risultati della ricerca. Inoltre, si ritiene applicabile la deroga all'art. 4 del T.U., di cui all'art. 26, comma 2. Altresì, appare anche soddisfatto il requisito disposto dall'art. 4 comma 2 lett. a), poiché l'attività svolta dalla società sembra potersi configurare come produzione di un servizio di interesse generale, come definito dall'art. 2 comma 1 lettera h);
- b) Il numero di amministratori risulta inferiore rispetto a quello dei dipendenti;
- c) l'Ateneo non detiene partecipazioni in altre società che svolgono funzioni analoghe;
- d) il fatturato medio nel triennio precedente (2017-2019) è inferiore al milione di Euro;
- e) la società ha conseguito un risultato positivo nei cinque esercizi precedenti;
- f) non si ravvisa la necessità di contenimento dei costi di funzionamento della partecipata;
- g) l'Ateneo non ravvisa la necessità di aggregazione di questa società con altre partecipate.

III) Analisi del bilancio:

Nell'esercizio 2019, la Benecon ha consolidato la propria capacità di operare in equilibrio economico nel perseguimento della *mission* mutualistica e degli obiettivi aziendali di ricerca, sviluppo e trasferimento tecnologico attraverso l'erogazione di servizi in campo architettonico, ingegneristico, urbanistico e paesaggistico.

Le evidenze del bilancio ufficiale 2019, redatto in forma abbreviata, confermano il positivo andamento dell'esercizio precedente, con un crescita del valore della produzione pari a € 559.136, (+ 26% circa rispetto al 2018), frutto dei maggiori ricavi da servizi e delle prestazioni (+ 26%) e maggiori contributi in conto esercizio (+20%); nel contempo, si presenta stabile la struttura complessiva dei costi operativi, con una sostanziale compensazione tra minori approvvigionamenti e maggiori costi per servizi ed un esiguo incremento del costo per personale (n. 4 dipendenti, 40% dei ricavi): i margini operativi si presentano quindi in miglioramento, così come il risultato finale ante imposte pari ad € 31.988, dopo aver scontato maggiori ammortamenti e oneri di gestione.

Sotto il profilo patrimoniale finanziario, la Società mostra un profilo equilibrato nella complessiva correlazione temporale fonti – impieghi: positivo il margine di struttura primario, con il patrimonio netto (grado di capitalizzazione 77%) che garantisce l'integrale copertura degli investimenti strumentali e di quota parte del circolante riconducibile al valore dei crediti; rapporto di indebitamento pari a 1,29 in diminuzione rispetto al 2018 (1,52), per effetto dell'abbattimento della debitoria a medio lungo termine in virtù dei maggiori flussi finanziari operativi. Assente indebitamento di natura finanziaria.

IV) Coinvolgimento dell'Ateneo nelle attività della Società:

La Commissione ha preso atto di quanto comunicato dal Dipartimento di Architettura in merito al coinvolgimento dell'Ateneo nelle attività svolte dalla società e in riscontro a quanto chiesto dall'Amministrazione con apposita nota, con la relazione approvata dal rispettivo Consiglio di Struttura.

CONCLUSIONI

- Visto lo Statuto dell'Ente;
- Visti i documenti di bilancio approvati per l'e.f. 2019;
- Vista la relazione approvata dal Consiglio del Dipartimento di Architettura;

La Commissione, pertanto, propone di mantenere la partecipazione dell'Ateneo nella società Benecon S.c.ar.l., ai sensi dell'art. 20 TUSP.

SOCIETA' BIOMEDICA – BIOINGEGNERISTICA CAMPANA S.C.AR.L.

Compagine sociale (come da visura camerale del 26/08/2020): Università degli Studi di Napoli Federico II, Pierrel S.p.a., Neatec S.p.a., Hermitage Capodimonte S.p.a., S.D.N. S.p.a., Genetic S.p.a., Università Telematica San Raffaele Roma, San Raffaele S.p.a., Bio-Ker S.r.l., Angelantoni Life Science S.r.l., Neatech.IT S.r.l., Ceinge Biotecnologie Avanzate S.c.ar.l., Genomix4Life S.r.l., Laboratorio Cesare Pandolfi & C. S.a.s., Bio Check Up S.r.l., Materias S.r.l., Università degli Studi di Salerno, CRDC Nuove Tecnologie per le Attività Produttive S.c.ar.l., Merigen Research S.r.l.

I) Attività in breve: La Società ha per oggetto: il coordinamento dell'attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale dei soci, da realizzarsi nell'ambito della costituenda aggregazione BioCam; l'organizzazione e lo svolgimento in comune di attività di ricerca e sviluppo di supporto all'ottimizzazione delle attività di produzione dei soci aderenti alla società consortile; lo sviluppo congiunto tra i soci aderenti alla società di attività di ricerca, sviluppo sperimentale e prototipazione nell'ambito "Salute dell'uomo e ICT"; l'attività di supporto alla Ricerca e Sviluppo di nuove tecnologie nell'ambito "Salute dell'uomo e ICT"; l'organizzazione e sviluppo di attività di networking con strutture di ricerca universitarie ed altri enti, pubblici e privati, di ricerca, nazionali ed internazionali, in campi di interesse economico, scientifico, sociale e culturale della suddetta società consortile; l'intrapresa di ogni iniziativa idonea allo sviluppo, nella Regione Campania, da parte dei soci, di un'Aggregazione sulla Salute. Nell'ambito dei vari progetti, la Biocam S.c.ar.l. svolge il ruolo di coordinamento delle diverse attività di ricerca e di valutazione dei dati a partire dalle fasi iniziali fino a quelle conclusive. Pertanto, la Società ha principalmente il compito di gestire il flusso informativo all'interno ed all'esterno del partenariato mediante la convocazione di riunioni tecniche interne periodiche (in genere trimestrali) presiedute dal Responsabile Scientifico dei diversi progetti e con la partecipazione dei responsabili degli obiettivi realizzativi (OR) per la condivisione e la diffusione del materiale selezionato. Inoltre, supporta le attività di ricerca secondo modalità differenti in base alla natura e all'oggetto dei progetti di ricerca potendo offrire le competenze professionali di personale qualificato.

II) Verifica del rispetto dei requisiti ex art. 20 T.U.S.P.

- a) L'attività della partecipata rientra tra quelle indicate all'art. 4 TUSP. In specie, si ritiene che, in forza di un'estensione analogica dell'ambito applicativo dell'art. 4, comma 8, rientrante nelle deroghe ed eccezioni ammesse dallo stesso decreto, per il richiamo contenuto al D.lgs. 297/1999, vi rientrino anche tutte le ipotesi che hanno ad oggetto il trasferimento tecnologico o dei risultati della ricerca. Inoltre, si ritiene applicabile la deroga all'art. 4 del T.U., di cui all'art. 26, comma 2. Altresì, appare anche soddisfatto il requisito disposto dall'art. 4 comma 2 lett. a), poiché l'attività svolta dalla società sembra potersi configurare come produzione di un servizio di interesse generale, come definito dall'art. 2 comma 1 lettera h);
- b) Il numero di amministratori risulta superiore rispetto a quello dei dipendenti;
- c) l'Ateneo non detiene partecipazioni in altre società che svolgono funzioni analoghe;
- d) il fatturato medio nel triennio precedente (2017-2019) è inferiore al milione di Euro;
- e) il bilancio chiuso al 31.12 di ciascuno dei cinque anni precedenti evidenzia un risultato di pareggio;
- f) non si ravvisa la necessità di contenimento dei costi di funzionamento della partecipata;
- g) l'Ateneo non ravvisa la necessità di aggregazione di questa società con altre partecipate.

III) Analisi del bilancio:

Nell'esercizio 2019, la Biocam ha continuato ad operare in equilibrio economico nell'assolvimento della propria funzione aggregatrice, volta a favorire sinergia di interessi e di competenze complementari dei partecipanti alla SCARL, nel campo della ricerca scientifica e dello sviluppo sperimentale in ambito industriale. In particolare, il coinvolgimento attivo riguarda: Università pubbliche e private quali l'Università Federico II, l'Università di Salerno, l'Università Statale di Milano, l'Università di Brescia, l'Università S. Raffaele di Roma, Enti di Ricerca pubblici quali Il Ceinge, l'Istituto Italiano di Tecnologie (IIT), nonché 15 imprese private del settore farmaceutico, del settore bioinformatico e del trasferimento tecnologico dei risultati della ricerca del settore dello sviluppo di presidi diagnostici quali la Start-up GenomiXlife, Merigen, Laboratorio Pandolfi, Genetic, Pierrel, Angelantoni Life Science, Bioker, Biocheckup, Hermitage Capodimonte, San Raffaele S.p.A., Materias S.r.l., Neatech S.r.l., Neatec S.p.A.

La gestione dell'aggregazione BIOCAM ha consentito, anche nel 2019, la realizzazione di progettualità nei suddetti campi con l'acquisizione da parte dei dipartimenti partecipanti di fondi erogati da Enti regionali e nazionali, quali quelli ottenuti attraverso la partecipazione ai bandi POR e PON.

Le evidenze del bilancio ufficiale 2019, redatto in forma abbreviata, mostrano un miglioramento dell'andamento economico, con un crescita del valore della produzione pari a € 122.030 (+ 69% circa rispetto al 2018), riconducibile all'importo dei maggiori contributi in conto esercizio, di cui € 26.529 quali contributi dei soci di cui all'art.6 statuto vigente ed € 95.149 quali contributi relativi ai Progetti (CD.PRO-CON - RAREPLATNET – PERMEDNET) in cui è coinvolta la BIOCAM, rilevati in conto economico per competenza a copertura dei relativi maggiori costi. A fronte di un esiguo incremento del costo per personale (n. 1 dipendente medio, 45% dei ricavi), i margini operativi si presentano quindi sufficienti alla copertura dei minimi ammortamenti e oneri diversi, per un utile ante imposte pari ad € 1.791.

Sotto il profilo patrimoniale finanziario, la Società mostra un profilo coerente ed equilibrato. In sintesi, il capitale investito e le relative fonti di copertura sono riconducibili, rispettivamente, ai crediti verso altri pari ad € 1.775.346, attinenti alla gestione dei progetti, ed ai corrispondenti debiti vs altri, rappresentati dal ribaltamento degli stessi crediti ai soggetti partecipanti pari a complessivi € 1.640.335. In particolare:

- progetto CD.PRO-CON, crediti pari ad € 698.811 (€ 1.149.669 nel precedente esercizio) con debiti a fronte di € 662.901.
- progetto Rareplattnet, con crediti pari ad € 56.607 (€ 85.000 nel precedente esercizio).
- progetto Permednet, con crediti pari ad € 1.017.993 e relativi debiti pari ad € 976.573.

Si valorizza, infine, la misura positiva del margine di struttura primario, con il patrimonio netto che garantisce l'integrale copertura del residuo attivo fisso e dei crediti verso soci e tributari. Esiguo le altre poste attive e passive di funzionamento ed assente indebitamento di natura finanziaria.

IV) Coinvolgimento dell'Ateneo nelle attività della Società:

La Commissione ha preso atto di quanto comunicato dai Dipartimenti di Medicina Clinica e Chirurgia, Neuroscienze Scienze Riproduttive e Odontostomatologiche e di Farmacia in merito al coinvolgimento dell'Ateneo nelle attività svolte dalla società e in riscontro a quanto chiesto dall'Amministrazione con apposita nota, con le relazioni approvate dai rispettivi Consigli di Struttura.

CONCLUSIONI

- Visto lo Statuto dell'Ente;
- Visti i documenti di bilancio approvati per l'e.f. 2019;
- Vista la relazione approvata dal Consiglio dei Dipartimenti rispettivamente di Neuroscienze e Scienze Riproduttive e Odontostomatologiche, di Medicina Clinica e Chirurgia e di Farmacia;



La Commissione propone di mantenere la partecipazione dell'Ateneo nella società Biomedica – Bioingegneristica Campana S.c.ar.l. (in breve Biocam), ai sensi dell'art. 20 TUSP.

BIOGEM S.C.A R.L.

Compagine sociale (come da visura camerale del 24/08/2020): Stazione Zoologica Anton Dohrn, Camera di Commercio IAA d Avellino, Università degli Studi Suor Orsola Benincasa, Consorzio per l'Area di Ricerca, Università degli Studi di Napoli Federico II, Università degli Studi del Sannio, Seconda Università degli Studi di Napoli, Libera Università Maria SS: Assunta, Università degli Studi di Milano – Bicocca, Comune di Accadia, Università degli Studi di Udine, Consiglio Nazionale delle Ricerche, Comunità Montana Zona dell'Ufita, Università degli Studi di Foggia.

I) Attività in breve: Svolge attività ricerca nel campo della biologia, della genetica umana, vegetale e animale, dell'informatica e della bioinformatica, fornisce servizi alla ricerca e analisi chimico- tossicologiche, anche per terzi. Promuove, coordina e attua, nei settori di propria competenza, sia autonomamente che attraverso le più ampie forme di collaborazione, ivi compresa la costituzione di strutture consortili ad hoc con Istituzioni universitarie e/o altri Enti di ricerca e formazione, pubblici e privati, italiani e stranieri - attività di formazione professionale, di base ed avanzata, di orientamento e di qualificazione dei giovani per il loro inserimento nel mercato del lavoro; svolge attività di prevenzione, diagnosi, ricovero e cura di patologie umane ed animali; promuove la diffusione della cultura scientifica realizzando a tal fine anche iniziative museali, nei settori di propria competenza; promuove lo studio e la realizzazione di impianti per l'utilizzo di fonti rinnovabili di energia, incluse quelle derivanti dalle selezioni biogenetiche di vegetali nonché l'allocazione dell'energia prodotta; promuove lo studio dei problemi dell' inquinamento ambientale e realizzare strutture di monitoraggio ed analisi; promuove, realizza e/o gestisce, autonomamente ovvero in concorso con altri soggetti idonei, residenze e/o alloggi di edilizia universitaria e/o altre strutture per servizi diretti a favorire le condizioni di vita e di studio degli studenti universitari.

II) Verifica del rispetto dei requisiti ex art. 20 T.U.S.P.

a) L'attività della partecipata rientra tra quelle indicate all'art. 4 TUSP. In specie, si ritiene che, in forza di un'estensione analogica dell'ambito applicativo dell'art. 4, comma 8, rientrante nelle deroghe ed eccezioni ammesse dallo stesso decreto, per il richiamo contenuto al D.lgs. 297/1999, vi rientrino anche tutte le ipotesi che hanno ad oggetto il trasferimento tecnologico o dei risultati della ricerca. Inoltre, si ritiene applicabile la deroga all'art. 4 del T.U., di cui all'art. 26, comma 2. Altresì, appare anche soddisfatto il requisito disposto dall'art. 4 comma 2 lett. a), poiché l'attività svolta dalla società sembra potersi configurare come produzione di un servizio di interesse generale, come definito dall'art. 2 comma 1 lettera h);

b) Il numero di amministratori risulta inferiore rispetto a quello dei dipendenti;

c) l'Ateneo non detiene partecipazioni in altre società che svolgono funzioni analoghe;

d) il fatturato medio nel triennio precedente (2017-2019) è superiore al milione di Euro;

e) la società ha prodotto un risultato positivo per quattro dei cinque esercizi precedenti, mentre ha conseguito una perdita solo nell'esercizio 2018;

f) non si ravvisa la necessità di contenimento dei costi di funzionamento della partecipata;

g) l'Ateneo non ravvisa la necessità di aggregazione di questa società con altre partecipate.

III) Analisi del bilancio:

Nel corso dell'esercizio 2019, la Biogem ha consolidato la propria capacità di operare in equilibrio economico nel perseguimento degli obiettivi nei settori di attività dettagliati in premessa. Il valore della produzione è stato pari a € 5.623.150, con un incremento del 2,6% circa rispetto al 2018, per effetto dei maggiori ricavi da progetti (+20,56%) e delle prestazioni (+46,63%), al netto della riduzione dei contributi in conto esercizio (-18,99%).

Il positivo andamento dei ricavi caratteristici conferma la forza competitiva della Società nella ricerca di base e nell'area service, con la promozione dell'offerta di un R&D service in GLP, il trasferimento tecnologico e di servizi al sistema socio-economico, affermandosi nel panorama del pharma sulla base di processi di sviluppo basati dall'interazione sia con realtà italiane che con operatori stranieri. Funzionale a tali target, nell'organigramma aziendale si evidenzia l'istituzione nel corso dell'esercizio di un'unità di marketing interna, la cui valenza strategica è strettamente collegata alla valorizzazione dei servizi alla ricerca, in particolare preclinica.

La gestione aziendale sotto il profilo caratteristico si è quindi articolata nel rafforzamento e sviluppo delle diverse aree interne della ricerca scientifica, dei servizi alla ricerca farmacologica preclinica e della formazione, parallelamente all'avanzamento dei progetti di ricerca già in corso.

Relativamente alla prima area della RICERCA SCIENTIFICA, si fa riferimento alle attività ed ai risultati conseguiti da: il laboratorio di Nefrologia Traslazionale (n. 9 pubblicazioni e IF medio 4,59); il laboratorio di Geni e Ambiente (n. 4 pubblicazioni e IF medio 6,337); il laboratorio di Biologia dello Sviluppo (n. 4 pubblicazioni e IF 6,116); il laboratorio di Bioinformatica (n. 6 pubblicazioni e IF 12,58); il laboratorio di Oncologia Molecolare (n. 8 pubblicazioni e IF 7,857).

Nel settore dei SERVIZI ALLA RICERCA FARMACOLOGICA PRECLINICA, è proseguita l'attività sulla base di commesse, con sponsor interni ed esterni, suddivisa tra le aree di:

a) Preclinical Pharmacology and Toxicology (articolata a sua volta nelle unità di Farmacologia Sperimentale, Animal facility e PK/PD) che nel corso del 2019 ha effettuato attività sperimentali per conto terzi, sulla base di sponsorizzazioni da soggetti provati quali Inventiva Pharma, IRCCS "De Bellis", Arterra, l'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" DETO e l'Università degli Studi di Napoli Federico II;

b) Protein Factory & Functional (Produzione e purificazione di proteine ricombinanti, anticorpi monoclonali, sviluppo di tools analitici, messa a punto di protocolli per la produzione di biosimilari mirati all'industrial technology transfer, analisi ed altre attività nell'ambito della Functional Genomics). Nell'esercizio in esame, il laboratorio ha consolidato i rapporti con Aurogene, con l'IRCCS De Bellis e con l'Università della Basilicata, ed ha avviato nuove collaborazioni con le Università di Torino, con l'Università di Bari e con l'Ospedale pediatrico Bambino Gesù (OPBG); sono state quindi avviate 13 commesse esterne (di cui 11 già completate), per un valore complessivo di 85.000,00 €. Nel periodo di riferimento l'area ha inoltre completato 6 studi relativi a commesse interne e lavorato a 4 progetti proprietari, nonché contribuito alla stesura di 4 grant proposals per Progetti di Ricerca Nazionali.

c) Centro di saggio, al quale nel 2019 è stata attribuita la certificazione per la Buona Pratica di Laboratorio (BPL) a seguito della relativa Ispezione del Ministero della Salute con conseguente abilitazione dello stesso a condurre studi di Tossicità, Biocompatibilità, Farmacocinetica/Tossicocinetica e ADME (Assorbimento, Distribuzione, Metabolismo e Escrezione), e propedeutica all'offerta di servizi nell'ambito delle aree certificate in collaborazione con la Funzione Marketing.

Nell'area della FORMAZIONE, è stata sottoscritta una nuova convenzione con l'Università del Sannio e l'Università di Napoli Federico II per lo svolgimento di attività integrative e di tesi di laurea del Corso di Laurea Magistrale in Biotecnologie Genetiche e Molecolari con sede didattica presso l'Università del Sannio e lo svolgimento presso i laboratori Biogem delle attività integrative concordate. E' inoltre proseguita l'attività del programma dei corsi post-laurea raggiungendo la 44 edizione, finanziati con fondi di aziende private: in totale sono state istituite 15 aule e formati oltre 300 studenti con un placement post-corso pressoché totale. E' proseguita inoltre la collaborazione con la multinazionale francese Sopra Steria, presso il centro di ricerca Biogem, con ricavi per circa 500 mila euro. Infine, il meeting Le Due Culture, con il tema "Sapiens... e oltre", si è come un evento di rilevante importanza nel panorama scientifico-umanistico nazionale ed internazionale.

Relativamente i progetti di ricerca già in corso finanziati con fondi pubblici e privati, per un controvalore complessivo di 15 milioni di euro ca., la Società nel corso del 2019 ha realizzato attività e quindi ricavi per € 3.460.000 circa.

Sotto il profilo economico, la crescita determinata dalle diverse aree gestionali, ha comportato un incremento dei relativi costi diretti (tra cui personale +12,57%, n. 48 risorse medie impiegate, pari al 31% dei ricavi) mentre sono stati ridotti tutti costi indiretti (per servizi -6,38%, godimento beni di terzi -24,01% e oneri di diversi di gestione -60,86%), per un miglioramento del valore aggiunto (+10% circa) e dei margini intermedi, in particolare dell'EBITDA (+6,37%) e dell'EBIT (+79%), con il ritorno ad un risultato economico ante imposte pari ad € 60.081 al netto di minori oneri finanziari (-18%), positivo rispetto alla perdita, seppur esigua, registrata nel 2018.

Tale risultato economico è stato realizzato nell'ambito di un approccio strategico, sotto il profilo patrimoniale e finanziario, volto al rafforzamento societario ed alla riduzione dell'indebitamento in particolare verso il ceto bancario. In tale prospettiva, il bilancio

ufficiale 2019 riflette una struttura aziendale complessivamente equilibrata, con margini strutturali positivi e un grado di patrimonializzazione pari al 7%, a fronte di investimenti durevoli pari al 70% del totale capitale investito (di cui il 97% è costituito da cespiti e attrezzature strumentali) ed in progressivo miglioramento finanziario, come sintetizzato dagli indicatori di liquidità primaria, secondaria e del margine di tesoreria. Gli obiettivi in premessa, trovano quindi riscontro nella capacità operativa aziendale e nella gestione del circolante, utili a generare flussi finanziari congrui a supportare le scelte di investimento con la contestuale riduzione dell'indebitamento finanziario (-7%) ed un rapporto tra PFN e MOL su valori fisiologici (1,17).

Tra le varie voci del passivo, oltre passività di funzionamento di natura diversa con valori fisiologici, si evidenzia l'importo della voce risconti passivi pari a € 13.840.237, relativi a contributi in c/impianti e d'esercizio finanziariamente già contabilizzati ma di competenza di esercizi successivi.

IV) Coinvolgimento dell'Ateneo nelle attività della Società:

La Commissione ha preso atto di quanto comunicato dal Dipartimento di Medicina Molecolare e Biotecnologie mediche in merito al coinvolgimento dell'Ateneo nelle attività svolte dalla società e in riscontro a quanto chiesto dall'Amministrazione con apposita nota, con la relazione approvata dal rispettivo Consiglio di Struttura.

CONCLUSIONI

- Visto lo Statuto dell'Ente;
- Visti i documenti di bilancio approvati per l'e.f. 2019;
- Visto il Programma delle Attività;
- Vista la relazione approvata dal Consiglio di Dipartimento di Medicina Molecolare e Biotecnologie Mediche;

La Commissione propone di mantenere la partecipazione dell'Ateneo nella società Biogem S.c.ar.l., ai sensi dell'art. 20 TUSP.

CENTRO REGIONALE DI COMPETENZA IN BIOTECNOLOGIE INDUSTRIALI - BIOTEKNET S.C.A R.L.

Compagine sociale (come da visura camerale del 04/11/2019): Università degli Studi della Campania “Luigi Vanvitelli”, Università degli Studi di Napoli Federico II, Consiglio Nazionale delle Ricerche, Università degli Studi Del Sannio, Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale Antonio Cardarelli, Fondazione Senatore Pascale – Istituto per lo Studio e la Cura.

I) Attività in breve: La società rappresenta un “Centro di competenza” nato con lo scopo di svolgere attività di ricerca, sviluppo, formazione, consulenza e trasferimento tecnologico nel settore delle biotecnologie, intese, nel senso più ampio, come l'utilizzo di sistemi biologici per la produzione di beni e servizi, con l'obiettivo di mettere a sistema e sviluppare, attraverso una gestione integrata, le competenze e professionalità dei soci in un settore strategico per lo sviluppo economico e industriale della Regione Campania e del Paese. Le attività di pertinenza della Società riguardano, fra l'altro, la promozione e realizzazione di attività di ricerca e sviluppo con riferimento alle aree ed agli indirizzi strategici regionali e nazionali, in particolare basate sull'interesse industriale e finalizzate al trasferimento tecnologico; l'ausilio alla concentrazione strutturale di ricerche strategiche attraverso la cooperazione delle istituzioni della ricerca e partner pubblici e privati; la promozione del diretto coinvolgimento delle imprese nel processo di progettazione e realizzazione dell'innovazione; la promozione della nascita di imprese ad alta intensità di conoscenza (knowledge-based) e di iniziative economiche ad alto contenuto tecnologico; l'integrazione di attività di ricerca precompetitiva al fine di costituire un serbatoio incubatore per lo sviluppo a sistema delle potenzialità di ricerca; sostenere la domanda di impresa di consulenza tecnologica; concorrere, d'intesa con Università ed Enti di Ricerca, all'organizzazione e allo svolgimento di attività di alta formazione; concorrere alla progettazione e realizzazione delle strategie di sviluppo nel settore delle biotecnologie promosse dagli Enti Territoriali.

II) Verifica del rispetto dei requisiti ex art. 20 T.U.S.P.

- a) L'attività della partecipata rientra tra quelle indicate all'art. 4 TUSP. In specie, si ritiene che, in forza di un'estensione analogica dell'ambito applicativo dell'art. 4, comma 8, rientrante nelle deroghe ed eccezioni ammesse dallo stesso decreto, per il richiamo contenuto al D.lgs. 297/1999, vi rientrino anche tutte le ipotesi che hanno ad oggetto il trasferimento tecnologico o dei risultati della ricerca. Inoltre, si ritiene applicabile la deroga all'art. 4 del T.U., di cui all'art. 26, comma 2. Altresì, appare anche soddisfatto il requisito disposto dall'art. 4 comma 2 lett. a), poiché l'attività svolta dalla società sembra potersi configurare come produzione di un servizio di interesse generale, come definito dall'art. 2 comma 1 lettera h);
- b) Il numero di amministratori risulta inferiore rispetto a quello dei dipendenti;
- c) l'Ateneo non detiene partecipazioni in altre società che svolgono funzioni analoghe;
- d) il fatturato medio nel triennio precedente (2017-2019) è superiore al milione di Euro;
- e) la società ha prodotto un risultato positivo per quattro dei cinque esercizi precedenti, mentre ha conseguito una perdita solo nell'esercizio 2018;
- f) non si ravvisa la necessità di contenimento dei costi di funzionamento della partecipata;
- g) l'Ateneo non ravvisa la necessità di aggregazione di questa società con altre partecipate.

III) Analisi del bilancio:

Nell'esercizio 2019, la BioTekNet ha confermato e implementato la propria capacità di operare in equilibrio economico. Il valore della produzione è stato pari a € 715.683, con un decremento del 5,9% circa rispetto al 2018, articolato in: altri ricavi e contributi per € 440.332 (- 22%) pari al 61% circa del totale, mentre il 39% è costituito dai ricavi da prestazioni di servizi, pari ad € 275.331 (+36%). Relativamente la struttura dei costi, si rileva una diminuzione degli oneri di produzione del 5,5%, per l'effetto combinato dei maggiori costi per servizi (prestazioni di natura tecnica necessarie allo svolgimento delle attività in premessa) e dei minori oneri per ammortamenti, diversi e del personale (-24%, n. 5 dipendenti medi e pari al 36% dei ricavi). L'esercizio si chiude con un risultato ante imposte di € 20.448, dopo aver speso oneri finanziari vs controllate (Campania Bioscience Scarl e Icare) e imposte correnti.

La gestione aziendale sotto il profilo caratteristico, è proseguita quindi nel perimetro in premessa con la realizzazione dei seguenti progetti a cofinanziamento pubblico : Progetto "Identificazione, caratterizzazione e significato della tumorigenesi nel colon-retto: causa, prevenzione e cura (iCURE)" cofinanziato dalla Regione Campania sui fondi POR 2013-2020; Progetto "Nuove strategie per la diagnostica medica e molecolare e per la tracciabilità ed il monitoraggio dei prodotti alimentari", transitato sui fondi del POR Campania 2014-2020 sulla base dell'Accordo di Programma Quadro stipulato tra MIUR e Regione Campania, e ripresentato alla Regione Campania sulla base di un Avviso Pubblico.

Nel contempo, per quanto riguarda le attività su commessa, la Società ha continuato a supportare sul piano organizzativo il Distretto Tecnologico Campania Bioscience Scarl ed il Dipartimento di Medicina Sperimentale dell'Università Luigi Vanvitelli (supporto alla rendicontazione delle attività progettuali), sulla base dei rapporti convenzionali in essere. Si segnala inoltre, che nell'esercizio 2019 è stata firmata la determina per la realizzazione del Contratto di Sviluppo CDS000463 (Capofila Altergon Italia SRL), in cui la Società è consulente delle imprese e degli Organismi di Ricerca per le attività di Project Management e Technology Transfer. Nell'ambito del Contratto di Sviluppo sono state siglate le Convenzioni con il capofila Altergon Italia SRL (importo della commessa: € 100.000) e con il partner Farmaceutici Damor SRL (importo della commessa: € 50.000). Infine, la Società ha continuato a svolgere attività di ricerca conto terzi per qualificate aziende biofarmaceutiche.

Le attività descritte hanno contribuito al consolidamento patrimoniale della Società che presenta una struttura solida ed equilibrata, coerente nella correlazione temporale fonti – impieghi, in termini quantitativi - qualitativi. Il grado di patrimonializzazione, pari al 56%, è congruo a fronte di un capitale investito costituito da investimenti materiali strumentali e dalle suddette partecipazioni per il 14%, con le attività di giro pari l'86% del totale capitale investito (di cui il 34% è costituito da disponibilità liquide). Sostanzialmente stabili nella loro composizione, in misura assoluta e relativa, i crediti relativi ad attività conto terzi e ai suddetti progetti; parimenti le corrispondenti passività di breve e medio lungo termine, con la conferma quindi della positività del circolante netto così come dell'assenza di indebitamento di natura finanziaria.

IV) Coinvolgimento dell'Ateneo nelle attività della Società:

La Commissione ha preso atto di quanto comunicato dal Dipartimento di Scienze Chimiche in merito al coinvolgimento dell'Ateneo nelle attività svolte dalla società e in riscontro a quanto chiesto dall'Amministrazione con apposita nota, con la relazione approvata dal rispettivo Consiglio di Struttura.

CONCLUSIONI

- Visto lo Statuto dell'Ente;
- Visti i documenti di bilancio approvati per l'e.f. 2019 e il preconsuntivo approvato dall'Assemblea ordinaria dei soci del 19.10.2020;
- Vista la relazione approvata dal Consiglio di Dipartimento di Scienze Chimiche;



La Commissione, pertanto, propone di mantenere la partecipazione dell'Ateneo nella Società Bioteknet, ai sensi dell'art. 20 TUSP .

DISTRETTO TECNOLOGICO CAMPANIA BIOSCIENCE S.C.A R.L.

Compagine sociale (come da visura camerale del 26/08/2020): Università degli Studi di Napoli Federico II, Università degli Studi di Salerno, Università degli Studi della Campania “Luigi Vanvitelli”, Università degli Studi del Sannio, Centro Regionale di competenza in Biotecnologie industriali Bioteknet S.c.ar.l., Biogem S.c.ar.l., Ceinge Biotecnologie Avanzate S.c.ar.l., Consorzio Technapoli, Consiglio Nazionale delle Ricerche, Istituto Neurologico Mediterraneo Neuromed S.p.a., Farmaceutici Damor S.p.a., Altergon Italia S.r.l., Esaote S.p.a., “Feger” S.p.a., Engineering – Ingegneria Informatica – s.p.a., Industria Olearia Biagio Mataluni S.r.l., S.D.N. S.p.a., Consulenza Aziendale per l’Informatica SCAI S.p.a., Biouniversa S.r.l., OPERA21 S.p.a., BTP Tecno S.r.l., Healthware Group S.r.l., Primm S.r.l., Marino S.r.l., Dermofarma Italia S.r.l., GVS Sud S.r.l., Magaldi Life S.r.l., La Perla del Mediterraneo S.r.l., Ocima S.r.l., Okolab S.r.l., PRIUS Sistema integrato Diagnosi e Terapia S.r.l., Bioricerche 2010 S.c.ar.l. in liquidazione, ICAB Industrie Conserve Alimentari Buccino S.p.a., IBSA Farmaceutici Italia S.r.l., Consorzio del Centro di Ricerca Avanzata per l’Ottica Spaziale, la Sensoristica e l’Ottimizzazione (CARSO) In liquidazione, BIOVIII S.r.l., MATE Consulting S.r.l., “LA Doria” S.p.a., Italsime S.r.l., Tecno-Bios S.r.l., Informatica Medica S.r.l., TND Elettronica S.r.l., Genegis Italia S.r.l., Avantech Group S.r.l., DUPI Italia S.r.l., D’Arena S.r.l., Penelope S.p.a., Centro Laser S.r.l., GSN S.r.l., CELL.NET S.r.l., DIA – CHEM S.r.l., GD S.r.l., Real Blue S.r.l., DOMPE’ Farmaceutici S.p.a., Facos Innovation S.a.s., Reithera S.r.l., Prigen S.r.l., Kelyon S.r.l., Clinical Research Technology S.r.l., Nouscom S.r.l.

I) Attività in breve: La società è sorta allo scopo di intraprendere iniziative idonee allo sviluppo di un distretto tecnologico nel settore delle Biotecnologie e delle Scienze della Vita, con l’obiettivo di sostenere lo sviluppo economico e industriale in un settore strategico per la Regione Campania e l’Italia, attraverso la messa a sistema e l’integrazione delle competenze dei soci, nonché di realizzare una Piattaforma integrata di servizi, da collegare alle grandi “bioregion” europee ed in grado di confrontarsi, alla pari, con le più avanzate esperienze internazionali di “cluster biotech”. A tale scopo la Società si è posta l’obiettivo di essere: a) un interlocutore privilegiato del MIUR, della Regione Campania e dell’Unione Europea per indirizzare in modo efficace le politiche di coesione e di sviluppo economico e culturale del territorio e per pianificare e monitorare in modo efficiente l’utilizzo delle risorse comunitarie nell’ambito delle Biotecnologie e delle Scienze della Vita; b) uno “strumento”, a disposizione dei soci, per massimizzare le opportunità offerte dai programmi di investimento pubblico negli ambiti d’interesse, con particolare riferimento alla nutraceutica e allo sviluppo di cibi e bevande funzionali, alla cosmeceutica, alla farmaceutica, alla diagnostica, al biomedicale, alle terapie geniche e cellulari; c) un integratore delle competenze delle strutture di ricerca campane in grado di organizzare una filiera integrata di ricerca fondamentale, ricerca industriale, sviluppo sperimentale e trasferimento tecnologico su base regionale e multidisciplinare; d) un’interfaccia tra mondo della ricerca e mondo produttivo ed un “acceleratore” del processo di matching tra competenze e fabbisogni di innovazione e sviluppo di nuovi prodotti e servizi da parte delle imprese del territorio; e) un acceleratore di processi di incubazione di nuove imprese knowledge based e di creazione di una nuova imprenditorialità caratterizzata da un forte contenuto di innovazione; f) il catalizzatore di un percorso strutturato comune, di sistematizzazione degli interventi in materia di Ricerca e Innovazione e di condivisione, diffusione e promozione, anche su scala internazionale, delle competenze presenti in regione e dei risultati scientifici conseguiti nell’ambito del sistema di ricerca campano; g) una struttura di coordinamento di attività di alta formazione e di formazione professionale qualificata in grado di rispondere efficacemente ai fabbisogni delle imprese e di sostenere la nascita e lo sviluppo di un tessuto produttivo ad alta intensità di conoscenza; h) un contenitore di attività di R&S (ricerca e sviluppo), all’interno del quale una stabile e strutturata interazione tra grandi imprese, PMI, Università, organismi di ricerca e strutture di trasferimento tecnologico, consenta una rapida valorizzazione dei risultati della ricerca scientifica ed una loro trasformazione in innovazioni di prodotto e di processo e, quindi, in nuovi investimenti produttivi, con benefici effetti per l’occupazione e la crescita economica.

II) Verifica del rispetto dei requisiti ex art. 20 T.U.S.P.

a) L’attività della partecipata rientra tra quelle indicate all’art. 4 TUSP. In specie, si ritiene che, in forza di un’estensione analogica dell’ambito applicativo dell’art. 4, comma 8, rientrante nelle deroghe ed eccezioni ammesse dallo stesso decreto, per il richiamo

contenuto al D.lgs. 297/1999, vi rientrino anche tutte le ipotesi che hanno ad oggetto il trasferimento tecnologico o dei risultati della ricerca. Inoltre, si ritiene applicabile la deroga all'art. 4 del T.U., di cui all'art. 26, comma 2. Altresì, appare anche soddisfatto il requisito disposto dall'art. 4 comma 2 lett. a), poiché l'attività svolta dalla società sembra potersi configurare come produzione di un servizio di interesse generale, come definito dall'art. 2 comma 1 lettera h);

b) Il numero di amministratori risulta superiore rispetto a quello dei dipendenti;

c) l'Ateneo non detiene partecipazioni in altre società che svolgono funzioni analoghe;

d) il fatturato medio nel triennio precedente (2017-2019) è inferiore al milione di euro;

e) la società ha prodotto un risultato positivo per due dei cinque esercizi precedenti, mentre ha conseguito una perdita negli esercizi 2015, 2016 e 2017;

f) non si ravvisa la necessità di contenimento dei costi di funzionamento della partecipata;

g) l'Ateneo non ravvisa la necessità di aggregazione di questa società con altre partecipate.

III) Analisi del bilancio:

Nell'esercizio 2019, la Campania Bioscience ha consolidato la propria capacità di operare in equilibrio economico nei settori di attività sopra descritti, con il conseguimento, per il secondo anno consecutivo, di un utile ante imposte pari a € 89.102. Il valore della produzione è stato pari a € 372.849, con un incremento del 53% circa rispetto al 2018, per effetto dei maggiori ricavi da servizi e delle prestazioni (+74%) e degli altri ricavi e dei contributi in conto esercizio (+17%).

Sotto il profilo gestionale, l'esercizio in esame, è stato caratterizzato dallo svolgimento delle attività di project management e technology transfer, oltre che dalla rendicontazione scientifica ed economica, dei progetti in essere, tra cui: Sviluppo di Approcci Terapeutici Innovativi per patologie Neoplastiche resistenti ai trattamenti - SATIN; Nuove strategie per la diagnostica medica e molecolare e per la tracciabilità ed il monitoraggio dei prodotti alimentari con presentazione e approvazione del primo SAL; INNOLABS - For leveraging cross capacity building between ICT, Health, BIO and Medicine sectors for new emerging industries in personalized health, chiuso, come previsto, il 31/10/2019; Innovative Devices For SHAPing the RIsk of Diabetes – SHARID - nell'ambito del quale Bioscience svolge il ruolo di soggetto capofila, con incasso dell'acconto pari al 50% del contributo complessivo spettante al Distretto. In ultimo, la Società, nel corso dell'esercizio 2019, ha supportato i partner coinvolti nel Contratto di Sviluppo CDS000463 Altergon Italia srl con partner pubblici e privati (Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli, Università degli Studi di Napoli Federico II, Università degli Studi di Salerno, Altergon Italia SRL, Farmaceutici Damor SRL, Tecnobios SRL, Alfa Instruments SRL).

Nel corso del 2019 il Distretto ha continuato a svolgere attività propedeutiche alla partecipazione a programmi europei di ricerca, innovazione e sviluppo tecnologico, che finanziano azioni mirate al sostegno dei Cluster; si segnala in tal senso un'intensa attività di networking, condotta, in ambito europeo, attraverso le reti tematiche di rilevanza internazionale, quali il Council of European Bioregion (CEBR) e l'European Biotechnology Network (EBN), di cui Campania Bioscience è membro attivo; in ambito nazionale, Campania Bioscience si è concentrata sul rafforzamento della sua presenza in ALISEI, Cluster Tecnologico Nazionale, riconosciuto dal MIUR.

In termini economici, lo sviluppo delle attività sopra descritte è stato accompagnato da un incremento dei costi per servizi (+34%) e del personale (+50%, n. 2 unità impiegate, pari al 24% dei ricavi), con un miglioramento dei margini operativi e la conferma di una redditività finale d'esercizio in miglioramento rispetto al 2018.

Sotto il profilo patrimoniale e finanziario, il 2019 vede confermare la medesima struttura con assorbimento di risorse concentrato nel circolante con crediti (+28%) verso clienti e contributi da incassare; elevate le disponibilità liquide (65% del totale attivo) per effetto di contributi già incassati, ma da rendicontare in esercizi futuri: in particolare si segnala l'erogazione da parte del MIUR per € 1.081.000, di cui 987.000 quale acconto per la realizzazione del progetto SHARID di cui sopra. Adeguato il grado di

patrimonializzazione (44%), con margine strutturale positivo ed assenza di indebitamento finanziario, la residua copertura è riconducibile a passività di funzionamento presenti in misura fisiologica.

IV) Coinvolgimento dell'Ateneo nelle attività della Società:

La Commissione ha preso atto di quanto comunicato dal Consiglio dei Dipartimenti rispettivamente di Ingegneria Chimica, dei Materiali e della Produzione Industriali, del Dipartimento di Farmacia, di Fisica, di Ingegneria Industriale, di Neuroscienze, di Sanità Pubblica, di Agraria, di Biologia, di Scienze Chimiche, di Medicina Molecolare e Biotecnologie Mediche, di Scienze Biomediche Avanzate, di Medicina Clinica e Chirurgia, di Scienze Mediche Traslazionali e dal Direttore del Dipartimento di Ingegneria Elettrica e delle Tecnologie dell'Informazione, in merito al coinvolgimento dell'Ateneo nelle attività svolte dalla società e in riscontro a quanto chiesto dall'Amministrazione con apposita nota, con le relazioni approvate dai rispettivi Consigli di Struttura

CONCLUSIONI

- Visto lo Statuto dell'Ente;
- Visti i documenti di bilancio approvati per l'e.f. 2019;
- Vista la relazione sul Programma delle attività;
- Vista la relazione approvata dal Consiglio dei seguenti Dipartimenti: Ingegneria Chimica dei Materiali e della Produzione Industriale, Farmacia, Fisica, Ingegneria Industriale, Neuroscienze, Sanità Pubblica, Agraria, Biologia, Scienze Chimiche, Medicina Molecolare e Biotecnologie Mediche, Scienze Biomediche Avanzate, Medicina Clinica e Chirurgia, Scienze Mediche Traslazionali e Ingegneria Elettrica e delle Tecnologie dell'Informazione;

La Commissione, pertanto, propone di mantenere la partecipazione dell'Ateneo nella Società Campania Bioscience, ai sensi dell'art. 20 TUSP.

CAMPANIA NEWSTEEL S.R.L.

Compagine sociale (come da visura camerale del 12/01/2021): Fondazione IDIS – Città della Scienza e Università degli Studi di Napoli Federico II.

I) Attività in breve: La società ha per oggetto la realizzazione e gestione di un incubatore certificato operante nel Mezzogiorno d'Italia, che offre servizi per sostenere la nascita e lo sviluppo di Start-up innovative ed in possesso dei requisiti di cui all'art. 25, comma 5, del d.l. 18 ottobre 2012, n. 179, noto anche come "Decreto Crescita 2.0", convertito con modificazione dalla legge 18 dicembre 2012, n. 294. La Società è promossa dall'Università Federico II e dalla Fondazione IdIS – Città della Scienza ed ha l'obiettivo di costruire una tecnostuttura operativa dotata di spazi e laboratori per realizzare l'incubazione di nuove start up innovative a Napoli, in Campania e nel Mezzogiorno d'Italia e nel contempo uno strumento commerciale al servizio dei soci nell'ambito delle attività di incubazione e creazione d'impresa. In particolare, per il settore universitario e della ricerca, la Società intende rappresentare lo strumento per rafforzare l'impatto della formazione e della ricerca sull'economia e sulla società, anche promuovendo l'internazionalizzazione dei sistemi innovativi. Campania Newsteel, in particolare, fa leva sulla nuova economia della conoscenza, per: promuovere la valorizzazione dei risultati della ricerca scientifica e della creatività dei giovani talenti, attraverso la nascita di imprese innovative e durature sul territorio campano e del Mezzogiorno d'Italia e il loro sviluppo in chiave internazionale; attrarre e connettere capitali, cervelli, medie e grandi imprese, progettualità innovative sul territorio, per arricchire e potenziare l'ecosistema di innovazione ed aumentare la massa critica di risorse per lo sviluppo del Mezzogiorno, al fine di rendere più competitivo il sistema campano nel suo complesso sui mercati internazionali. Campania Newsteel rappresenta un incubatore di nuova generazione: uno strumento che, agendo con la snellezza del privato e in piena coerenza con l'indirizzo pubblico, consenta: a livello nazionale, di attuare un raccordo tra le politiche di incubazione e di attrazione di start-up e fondi di investimento in Italia; a livello meridionale, di promuovere la nascita di nuove startup innovative attraverso la diffusione di nuovo modello di incubazione certificata; a livello regionale, di rappresentare un punto di coordinamento tra le politiche di creazione di impresa dei centri di ricerca e delle Università, in piena coerenza con gli obiettivi della "terza missione", orientata alla valorizzazione dei risultati dell'attività scientifica per lo sviluppo socio-economico del territorio. La società, nell'ambito dell'attività di incubazione certificata ai sensi del decreto crescita 2.0, esercita attività di consulenza alle imprese in materia di struttura finanziaria, di strategia industriale e di questioni connesse, nonché consulenze e servizi nel campo delle concentrazioni e del rilievo di imprese.

II) Verifica del rispetto dei requisiti ex art. 20 T.U.S.P.

a) L'attività della partecipata rientra tra quelle indicate all'art. 4 TUSP. In specie, si ritiene che, in forza di un'estensione analogica dell'ambito applicativo dell'art. 4, comma 8, rientrante nelle deroghe ed eccezioni ammesse dallo stesso decreto, per il richiamo contenuto al D.lgs. 297/1999, vi rientrino anche tutte le ipotesi che hanno ad oggetto il trasferimento tecnologico o dei risultati della ricerca. Inoltre, si ritiene applicabile la deroga all'art. 4 del T.U., di cui all'art. 26, comma 2. Altresì, appare anche soddisfatto il requisito disposto dall'art. 4 comma 2 lett. a), poiché l'attività svolta dalla società sembra potersi configurare come produzione di un servizio di interesse generale, come definito dall'art. 2 comma 1 lettera h);

b) Il numero di amministratori risulta uguale a quello dei dipendenti;

c) l'Ateneo non detiene partecipazioni in altre società che svolgono funzioni analoghe;

d) il fatturato medio nel triennio precedente (2017-2019) è inferiore al milione di euro;

e) la società ha prodotto un risultato positivo solo nel 2018, mentre ha conseguito perdite per tutti gli altri esercizi precedenti;

f) non si ravvisa la necessità di contenimento dei costi di funzionamento della partecipata;

g) l'Ateneo non ravvisa la necessità di aggregazione di questa società con altre partecipate.

III) Analisi del bilancio:

La Campania Neevsteel srl costituisce soggetto di riferimento nel panorama dei centri nazionali e internazionali nel campo dell'incubazione, dell'accelerazione e della digital transformation, con una media di settanta start-up seguite all'anno prevalentemente operanti nei settori dell'Industria 4.0, Health, Green e Blue Economy. Dopo il primo triennio di operatività, l'esercizio 2019 è stato contraddistinto dal perseguimento di un duplice obiettivo di rilevanza strategica: consolidare la propria posizione competitiva nel settore nazionale e internazionale dell'innovazione, attraverso la realizzazione di importanti programmi di attività per clienti pubblici e privati di rilievo; investire sullo sviluppo strategico della società per una nuova fase di crescita, orientata verso il mercato estero, allo scopo di raggiungere l'indipendenza commerciale rispetto ai Soci sulla base di un'intensa attività commerciale e di progettazione.

In tale prospettiva, le evidenze del bilancio ufficiale 2019, redatto in forma abbreviata, mostrano un miglioramento del giro d'affari aziendale, con un crescita del valore della produzione pari a € 997.290 (+ 40%), riconducibile in prevalenza all'importo dei maggiori ricavi da vendite e prestazioni, pari a € 863.369 (+35%), comprensivi di proventi da incubatore, contratti di servizi e coworking, e ad ai proventi diversi per contributi in conto esercizio e indennità risarcitorie (contenzioso con controllante Fondazione Idis Città della Scienza). A fronte, si registra un incremento dei costi per servizi, di fatto raddoppiati, e per il personale (+22%, 31% dei ricavi, pari a € 309.311 con n. 5 dipendenti medi), per un risultato ordinario di gestione negativo per € 140.463, condizionato dagli ulteriori accantonamenti per rischi relativi al suddetto contenzioso in essere e dalla contabilizzazione di sopravvenienze passive tra gli oneri di gestione. Al netto di un esiguo saldo negativo della gestione finanziaria (oneri bancari per € 2.515), l'esercizio 2019 si è chiuso quindi con una perdita finale d'esercizio pari € 115.967, rinviata a nuovo.

Sotto il profilo patrimoniale finanziario, la Società mostra un profilo coerente ed equilibrato: positiva la misura del margine di struttura primario, con il patrimonio netto pari a € 198.557 ed un grado di patrimonializzazione del 15%, sufficiente in assoluto ma esiguo nella valutazione in termini di consistenza tangibile. Nel dettaglio, il capitale investito è riconducibile per l'80% ai crediti entro l'esercizio, articolati in prevalenza tra crediti commerciali per € 579.756 e verso la controllante Fondazione Idis per € 341.005, oggetto di contestazione, e per il 14% all'attivo fisso di natura prevalentemente immateriale. Assunto l'importo dei fondi per rischi e tfr (15%), le altre fonti aziendali sono di natura corrente e riconducibili in prevalenza a passività di fornitura e vs controllanti in pari misura (circa 25%). Tra le altre passività di funzionamento di natura tributaria e previdenziale su valori fisiologici, si evidenzia il ricorso all'indebitamento vs banche, entro l'esercizio, di natura accessoria e residuo ad € 35.003.

In sintesi, la crescita della dimensione economica è stata accompagnata da un maggior assorbimento di risorse dal circolante aziendale, supportato da un maggior ricorso all'indebitamento verso terzi: pur considerando l'eventuale svalutazione delle partite a credito e a debito, il cui saldo netto è già stato prudenzialmente speso nel corrente esercizio, resta positiva la misura del circolante netto e la valutazione di solvibilità ed equilibrio finanziario aziendale, fermo restando una gestione caratteristica orientata al conseguimento di risultati operativi e flussi di cassa adeguati agli obiettivi di economicità ed efficienza, sulla base delle strategie descritte in premessa e già avviate nel 2019.

IV) Coinvolgimento dell'Ateneo nelle attività della Società:

La Commissione ha preso atto di quanto comunicato con nota dal presidente della Società in merito al coinvolgimento dell'Ateneo nelle attività svolte dalla società.

CONCLUSIONI

- Visto lo Statuto dell'Ente;



- Visti i documenti di bilancio approvati per l'e.f. 2019;
- Vista la nota del Presidente di Campania NewSteel in merito al coinvolgimento delle Strutture scientifiche dell'Ateneo nelle attività della Società;

La Commissione, pertanto, propone di mantenere la partecipazione dell'Ateneo nella società Campania NewSteel, ai sensi dell'art. 20 TUSP, riservandosi di rivedere la decisione all'esito dei risultati di bilancio al 31.12.2020.

CEINGE BIOTECNOLOGIE AVANZATE S.C.A R.L.

Compagine sociale (come da visura camerale del 24/08/2020): Azienda Ospedaliera Universitaria Federico II, Università degli Studi di Napoli Federico II, Camera di Commercio, Industria, Agricoltura e Artigianato di Napoli.

I) Attività in breve: La società ha lo scopo di svolgere attività di ricerca scientifica e tecnologica applicata ai processi industriali ed alle necessità dei partecipanti alla Società. In particolare, si propone di promuovere e diffondere l'utilizzazione dei risultati scientifici e tecnologici acquisiti, tra l'altro, mediante l'attività istituzionale. L'Ateneo vi partecipa con lo scopo di fornire supporto scientifico e la guida programmatica alle attività di ricerca ed utilizza i risultati della ricerca per i propri fini istituzionali. Nell'ambito dell'oggetto sociale, rientrano, specificatamente, tra l'altro, le attività di realizzazione, potenziamento e gestione di centri di ricerca scientifica e tecnologica nel settore dell'ingegneria genetica e delle altre Biotecnologie Avanzate; di promozione di nuove metodologie, processi e tecnologie, anche mediante acquisizioni di ricerche e risultati ottenuti da altri Enti, di miglioramento di quelle già in uso e di individuazione di nuovi campi di applicazione; di facilitazione dell'interazione tra Istituti universitari, di Ricerca e organismi rappresentativi in campi di rivelante interesse economico e sociale, garantendo lo scambio di informazioni e conoscenze; di messa a disposizione degli Enti partecipanti delle strutture e delle attrezzature per il conseguimento dei rispettivi fini istituzionali nei campi della ricerca scientifica e tecnologica.

II) Verifica del rispetto dei requisiti *ex art. 20 T.U.S.P.*

- a) L'attività della partecipata rientra tra quelle indicate all'art. 4 TUSP. In specie, si ritiene che, in forza di un'estensione analogica dell'ambito applicativo dell'art. 4, comma 8, rientrante nelle deroghe ed eccezioni ammesse dallo stesso decreto, per il richiamo contenuto al D.lgs. 297/1999, vi rientrino anche tutte le ipotesi che hanno ad oggetto il trasferimento tecnologico o dei risultati della ricerca. Inoltre, si ritiene applicabile la deroga all'art. 4 del T.U., di cui all'art. 26, comma 2. Altresì, appare anche soddisfatto il requisito disposto dall'art. 4 comma 2 lett. a), poiché l'attività svolta dalla società sembra potersi configurare come produzione di un servizio di interesse generale, come definito dall'art. 2 comma 1 lettera h);
- b) Il numero di amministratori risulta inferiore rispetto a quello dei dipendenti;
- c) l'Ateneo non detiene partecipazioni in altre società che svolgono funzioni analoghe;
- d) il fatturato medio nel triennio precedente (2017-2019) è superiore al milione di Euro;
- e) la società ha prodotto un risultato positivo per quattro dei cinque esercizi precedenti, mentre ha conseguito una perdita solo nell'esercizio 2016;
- f) non si ravvisa la necessità di contenimento dei costi di funzionamento della partecipata;
- g) l'Ateneo non ravvisa la necessità di aggregazione di questa società con altre partecipate.

III) Analisi del bilancio:

Nel corso dell'esercizio 2019, la Ceinge Biotecnologie Scarl ha confermato e sviluppato la propria capacità di operare in equilibrio economico e perseguire gli obiettivi aziendali secondo le linee programmatiche del piano triennale 2018/2020. Il valore della produzione è stato pari a € 13.242.951, con un decremento del 4,2% circa rispetto al 2018, con la seguente ripartizione dei ricavi: prestazioni e servizi forniti alle Asl e agli Enti Ospedalieri nell'ambito della convenzione Ceinge/AOU Federico II, alla Regione Campania e a soggetti privati – pari a € 9.018.624, in aumento del 55% -- e contributi di varia natura a valere su progetti di ricerca, in c/impianti e a titolo di credito d'imposta – pari a € 4.224.325, in diminuzione del 48%.

La positiva dinamica dei ricavi caratteristici, pari al 68% del valore della produzione (ex 41%), evidenzia la confermata capacità della Società di valorizzare le prestazioni e i servizi "di mercato" offerti, nell'ambito della mission aziendale di operare nel rispetto dello stretto legame tra ricerca e applicazioni diagnostiche e terapeutiche della stessa, sulla base di un modello organizzativo gestionale che prevede una equa distribuzione delle responsabilità operative e funzionali tra le due aree anche in termini di autonomia tecnica e programmatica per le Infrastrutture tecnologiche (facilities) e la gestione delle start-up.

In termini generali, la gestione aziendale è proseguita secondo tre direttrici:

- Strutturale, con investimenti rivolti sia al potenziamento della struttura funzionale dei fabbricati e della parte impiantistica, sia all'acquisizione di nuove tecnologie ed attrezzature – pari ad € 2.240.000 – per cui la Società ha beneficiato di contributo del 45% da parte dell'ADE a valere sul piano investimenti 2018/19 sostenuto per circa 2,7 milioni di euro complessivi, per un valore nominale del contributo totale pari a 1,22 milioni di euro.
- Amministrativa e gestionale, con il positivo impatto della convenzione sottoscritta in data 29/05/2018 con l'AOU Federico II relativamente lo svolgimento di attività diagnostiche assistenziali nel settore della diagnostica molecolare onco-ematologica, delle patologie genetiche ereditarie ed acquisite, congenite del metabolismo e delle malattie rare, stabilizzando sotto il profilo economico programmatico la gestione aziendale, con particolare riferimento alla stabilizzazione ed alla qualificazione professionale del personale operante presso la Società, al 31/12/2018 pari a n. 48 unità.
- Organizzativa, in linea a quanto previsto dal piano industriale triennale e fermo restando la necessaria interconnessione, con la realizzazione della distinzione funzionale tra le aree di ricerca, diagnostica e start-up/spin-off, e l'adozione di un sistema di contabilità separata. Nel contempo, il CEINGE ha reso disponibili una serie di piattaforme tecnologiche – in particolare dieci facilities attive al 12/2019 – utili ad attività di servizio a supporto della diagnostica e per i gruppi di ricerca, sia interni a tariffa agevolata, sia su richiesta di terzi a tariffa normale, caratterizzate da reali prospettive di attività e sviluppo.

In termini sintetici, i risultati economici dell'esercizio conseguono quindi ai nuovi rapporti convenzionali, all'incremento delle attività di diagnostica molecolare con l'internalizzazione di nuove modalità e tecnologie, alla riorganizzazione funzionale e gestionale delle facilities secondo criteri di economicità, all'attività formativa con la partecipazione alla SEMM; particolare rilievo assumono inoltre i risultati dell'attività di ricerca, con il completamento di progetti avviati nel biennio precedente e l'ottenimento di nuovi fondi a valere su quelli pianificati, sulla base di bandi pubblici per finanziamenti e contributi e nuove convenzioni, protocolli d'intesa per attività di collaborazione di ricerca e sviluppo con Enti di natura pubblica e privata. Parallelamente alle collaborazioni in essere ovvero rinnovate con i dipartimenti universitari del Socio Ateneo Federico II, nel corso del 2019 sono proseguite le attività di ricerca e servizio commissionate da imprese private, quali ad es. SANOFI e Aboca, e nuovi accordi sono stati sottoscritti tra cui quelli con la società Reithera, Fondazione Ebris, Università di Napoli Parthenope, l'Ospedale Pineta Grande Spa.

L'attività di ricerca è proseguita con risultati rilevanti, sintetizzabile nel numero delle pubblicazioni, 143, e nell'andamento dell'Impact Factor (IF) , oltre 664; sono proseguite le attività di mantenimento e deposito di brevetti nel campo della defensing, con n. 2 nuovi brevetti registrati (dispositivo portatile per la dialisi – diagnosi e trattamento cancro al seno); relativamente start-up, spin-off e insediamenti, è stato rinnovata la convenzione con la società REITHERA e si è avviato l'insediamento Alda srl e Trase srl; sono state stipulate convenzioni con società di venture capital quali Tech Up e Claris Venture per promuovere iniziative di fundraising finalizzate a favore il trasferimento tecnologico delle attività di ricerca. Per quanto riguarda i progetti di ricerca, sono continuate le attività finanziate su richiesta del Ceinge e da Enti pubblici e privati, ovvero finanziati con fondi derivanti da commessa o grant di terzi, sia pubblici che privati, quali ad es. Telethon, Aboca, DMG Italia, Sanofi spa, Airc. L'attività di servizio per conto terzi e per sostegno alla ricerca, è infine proseguita con particolare riferimento all'attività di screening neonatale in convenzione con l'AOU Federico II, le attività delle suddette dieci facilities, l'attività di formazione e divulgazione scientifica attraverso seminari, la partecipazione attiva a Futuro Remoto 2019 promosso da Città della Scienza ed ha ospitato per la terza volta il Roadshow BioInItaly dedicato alle candidate start-up nazionali.

Sotto il profilo strettamente analitico, il bilancio d'esercizio al 31/12/2019 evidenzia una struttura patrimoniale, finanziaria ed economica in complessivo equilibrio, coerente alla natura dell'oggetto sociale ed alle modalità di gestione adottate e descritte. Pur a fronte di margini strutturali di I e II livello negativi, si valuta positivamente la misura assoluta e relativa del patrimonio netto aziendale, incrementatosi del 12% ed oggetto di progressivo rafforzamento sulla base del positivo andamento economico della gestione aziendale; l'assenza di fonti di terzi differite, e più in generale di indebitamento finanziario a completamento della puntuale correlazione fonti-impieghi, viene compensata infatti dalla capacità aziendale di generare flussi operativi e da una gestione del

circolante netto congrua alla copertura dei costanti fabbisogni derivanti dalle politiche di investimento e sviluppo sopra descritte. In termini economici, valorizzando l'accresciuto apporto della gestione caratteristica al raggiungimento degli obiettivi economici ed il sostenimento di maggiori costi di gestione per servizi, personale (+37 %, n. 47 dipendenti, 13,42% dei ricavi) ed ammortamenti, la Società ha quindi conseguito margini operativi ed intermedi positivi: l'EBITDA d'esercizio è pari ad € 4.024.632 (30,4% dei ricavi), l'Ebit pari € 1.089.111 (8,2% dei ricavi), con un utile netto di € 891.142 da riportare a nuovo.

IV) Coinvolgimento dell'Ateneo nelle attività della Società:

La Commissione ha preso atto di quanto comunicato dal Dipartimento di Medicina Molecolare e Biotecnologie Mediche in merito al coinvolgimento dell'Ateneo nelle attività svolte dalla società e in riscontro a quanto chiesto dall'Amministrazione con apposita nota, con la relazione approvata dal rispettivo Consiglio di Struttura.

CONCLUSIONI

- Visto lo Statuto dell'Ente;
- Visti i documenti di bilancio approvati per l'e.f. 2019;
- Visto il Piano Industriale delle Attività per il triennio 2018-2020 e il bilancio previsionale 2020;
- Vista la relazione approvata dal Consiglio di Dipartimento di Medicina Molecolare e Biotecnologie Mediche;

La Commissione propone di mantenere la partecipazione dell'Ateneo nella società Ceinge S.c.ar.l. ai sensi dell'art. 20 TUSP.

CERICT - CENTRO REGIONALE INFORMATION E COMMUNICATION TECHNOLOGY S.C.A R.L.

Compagine sociale (come da visura camerale del 26/08/2020): Università degli Studi di Napoli Federico II, Consiglio Nazionale delle Ricerche, Università degli Studi di Salerno, Università degli Studi del Sannio, Università degli Studi della Campania “Luigi Vanvitelli”, Università degli Studi “Parthenope” di Napoli, Università degli Studi di Napoli “L’Orientale”, Consorzio Interuniversitario Nazionale per l’Informatica C.I.N.I., Università degli Studi “Suor Orsola Benincasa” di Napoli, Fondazione Senatore Pascale – Istituto per lo studio e la cura.

I) Attività in breve: La Società ha per oggetto la promozione e realizzazione di attività di ricerca e sviluppo nel settore dell’*information e communication technology*, con riferimento alle aree e agli indirizzi strategici regionali e nazionali, in particolare basati sull’interesse industriale e finalizzati al trasferimento tecnologico; contribuisce alla concentrazione strutturale di ricerche strategiche attraverso la cooperazione delle istituzioni della ricerca e partner pubblici e privati; promuove il diretto coinvolgimento delle imprese nel processo di realizzazione e di progettazione dell’innovazione; promuovere la nascita delle imprese knowledge-based e di iniziative economiche ad alto contenuto tecnologico; determina le condizioni per la nascita di nuove convenienze per imprese interne ed esterne alla Regione ed investire in settori high-tech emergenti; integra attività di ricerca precompetitiva al fine di costituire un serbatoio incubatore per lo sviluppo a sistema delle potenzialità di ricerca; sostiene la domanda di impresa di consulenza tecnologica; concorre, d’intesa con Università ed Enti di Ricerca, all’organizzazione e allo svolgimento di attività di alta formazione.

II) Verifica del rispetto dei requisiti *ex art. 20 T.U.S.P.*

- a) L’attività della partecipata rientra tra quelle indicate all’art. 4 TUSP. In specie, si ritiene che, in forza di un’estensione analogica dell’ambito applicativo dell’art. 4, comma 8, rientrante nelle deroghe ed eccezioni ammesse dallo stesso decreto, per il richiamo contenuto al D.lgs. 297/1999, vi rientrino anche tutte le ipotesi che hanno ad oggetto il trasferimento tecnologico o dei risultati della ricerca. Inoltre, si ritiene applicabile la deroga all’art. 4 del T.U., di cui all’art. 26, comma 2. Altresì, appare anche soddisfatto il requisito disposto dall’art. 4 comma 2 lett. a), poiché l’attività svolta dalla società sembra potersi configurare come produzione di un servizio di interesse generale, come definito dall’art. 2 comma 1 lettera h);
- b) Il numero di amministratori risulta inferiore rispetto a quello dei dipendenti;
- c) l’Ateneo non detiene partecipazioni in altre società che svolgono funzioni analoghe;
- d) il fatturato medio nel triennio precedente (2017-2019) è superiore al milione di euro;
- e) la società ha conseguito un risultato d’esercizio positivo per ciascuno dei cinque anni precedenti;
- f) non si ravvisa la necessità di contenimento dei costi di funzionamento della partecipata;
- g) l’Ateneo non ravvisa la necessità di aggregazione di questa società con altre partecipate.

III) Analisi del bilancio:

Le evidenze di bilancio al 31/12/2019 confermano la continuità operativa del CeRICT, Centro di Competenza Regionale nell’area dell’ICT, ed in particolare l’efficacia gestionale nel perseguimento delle finalità statutarie di orientamento dei risultati della ricerca scientifica accademica e del relativo trasferimento tecnologico in progetti imprenditoriali ad alto contenuto di innovazione. Il valore

della produzione realizzato è stato pari a € 3.813.174, con un incremento del 75% circa rispetto al 2018, per effetto dell'incremento sia dei ricavi da contributi in conto esercizio (+93%), concessi per la realizzazione di progetti di ricerca, sia dei ricavi da prestazioni (+46%), riferibili ai proventi ottenuti da attività di ricerca svolta in favore di terzi, imprese ed enti.

In termini generali, l'attività aziendale è proseguita secondo tre direttrici:

- progetti di ricerca a contributo pubblico a seguito della partecipazione a bandi/avvisi pubblici istituzionali;
- progetti di trasferimento tecnologico della ricerca indipendente, consistenti nel trasferimento di conoscenze ottenute attraverso attività di ricerca svolte in maniera indipendente e volte all'acquisizione di maggiori conoscenze e di una migliore comprensione;
- formazione specialistica ed alta formazione a seguito di specifiche richieste da parte di imprese.

Il numero delle iniziative realizzate in collaborazione con imprese del settore privato ha subito un incremento rispetto all'anno precedente. In merito ai progetti di grandi dimensioni, in particolare i progetti MIUR e Regione Campania, il CeRICT ha presentato n. 14 progetti PON che attualmente sono nella fase di valutazione nelle 12 aree di specializzazione individuate dal PNR 2015-2020; n. 25 sono invece le iniziative POR presentate nell'ambito del Bando della Regione Campania DGR n. 65/2017 Trasferimento Tecnologico e Innovazione. Il CeRICT, nel 2019, ha visto impiegati n. 14 dipendenti ed ha attivato n. 56 rapporti di collaborazione.

In termini economici, l'accresciuto apporto della gestione caratteristica al raggiungimento degli obiettivi di economicità è accompagnato in misura proporzionale da maggiori costi di gestione per servizi e personale (+55%, con pari incidenza sui ricavi); si evidenzia l'incidenza degli oneri diversi ed in particolare di sopravvenienze passive legate alla restituzione di quote di contributi a seguito della verifica per i progetti Ieswecan, Sintesys e Smart Helth. I margini operativi si presentano congrui ai fini del raggiungimento di un risultato d'esercizio ante imposte positivo pari a € 17.881, in linea al precedente.

Sotto il profilo patrimoniale e finanziario, la CeRICT presenta struttura coerente alla natura sociale, con capitale investito concentrato negli assets strumentali (14%) e nelle disponibilità liquide pari a € 7.367.366 (70%) in linea al 2018; in aumento i crediti commerciali (+39%) vs clienti e per fatture da emettere così come la voce ratei e riscontri, relativi alla quota di competenza dell'esercizio dei contributi dei progetti di ricerca in corso, non ancora incassati, per i costi già sostenuti nell'esercizio 2019 e le quote di polizze fidejussorie stipulate a garanzia di obbligazioni verso lo stato ed altri enti pubblici, per le anticipazioni ricevute relative a vari progetti di ricerca in corso. Di contro il passivo aziendale, è di fatto riconducibile al valore dei debiti verso fornitori, verso soci per contributi da trasferire e per fatture da ricevere; i risconti passivi sono iscritti in bilancio per € 6.532.763 e sono comprensivi delle quote dei contributi incassati nel corso dell'anno 2019 di competenza degli esercizi successivi. Assente indebitamento finanziario.

IV) Coinvolgimento dell'Ateneo nelle attività della Società:

La Commissione ha preso atto di quanto comunicato dal Dipartimento di Ingegneria Elettrica e delle Tecnologie dell'Informazione in merito al coinvolgimento dell'Ateneo nelle attività svolte dalla società e in riscontro a quanto chiesto dall'Amministrazione con apposita nota, con la relazione approvata dal rispettivo Consiglio di Struttura.

CONCLUSIONI

- Visto lo Statuto dell'Ente;
- Visti i documenti di bilancio approvati per l'e.f. 2019;
- Vista la relazione sull'organizzazione e il Business plan pluriennale elaborati dalla società;
- Vista la relazione approvata dal Consiglio di Dipartimento di Ingegneria Elettrica e delle Tecnologie dell'Informazione;



La Commissione, pertanto, propone di mantenere la partecipazione dell'Ateneo nella società CERICT S.c.ar.l., ai sensi dell'art. 20 TUSP.

COSVITEC S.C.AR.L.

Compagine sociale (come da visura camerale del 15/05/2020): Semia S.r.l., Consorzio Agricoltura Biologica Campania Italia – Società cooperativa a responsabilità limitata, Università degli Studi di Napoli Federico II.

I) Attività in breve: La società, senza scopo di lucro, ha per oggetto lo svolgimento delle seguenti attività: gestione di uno o più centri di ricerca scientifica e tecnologica; stipula di contratti e convenzioni attinenti la ricerca anche d'intesa con istituti universitari, enti di interesse pubblico o privati, nazionali, comunitari ed internazionali; promozione di nuove metodologie mediante la realizzazione e/o acquisizione di ricerche e/o risultati ottenuti da altri enti, miglioramento di quelle già in uso, individuazione di nuovi campi di applicazione; diffusione delle tecnologie, facilitando l'accesso alle stesse, la loro estensione anche a nuovi settori operativi e produttivi; promozione e valorizzazione dei prodotti tipici, da agricoltura biologica ad eco-compatibili; servizi di supporto ed assistenza alla internazionalizzazione delle imprese e promozione di prodotti o servizi sui mercati esteri; la promozione e la realizzazione di iniziative di formazione professionale, iniziale, continua ed eccellenza, anche finanziate da pubbliche amministrazioni, da organismi nazionali, comunitari ed internazionali e/o da privati.

II) Verifica del rispetto dei requisiti ex art. 20 T.U.S.P.

- a) L'attività della partecipata rientra tra quelle indicate all'art. 4 TUSP. In specie, si ritiene che, in forza di un'estensione analogica dell'ambito applicativo dell'art. 4, comma 8, rientrante nelle deroghe ed eccezioni ammesse dallo stesso decreto, per il richiamo contenuto al D.lgs. 297/1999, vi rientrino anche tutte le ipotesi che hanno ad oggetto il trasferimento tecnologico o dei risultati della ricerca. Inoltre, si ritiene applicabile la deroga all'art. 4 del T.U., di cui all'art. 26, comma 2. Altresì, appare anche soddisfatto il requisito disposto dall'art. 4 comma 2 lett. a), poiché l'attività svolta dalla società sembra potersi configurare come produzione di un servizio di interesse generale, come definito dall'art. 2 comma 1 lettera h);
- b) Il numero di amministratori risulta inferiore rispetto a quello dei dipendenti;
- c) l'Ateneo non detiene partecipazioni in altre società che svolgono funzioni analoghe;
- d) il fatturato medio nel triennio precedente (2017-2019) è superiore al milione di Euro;
- e) la società ha prodotto un risultato positivo nei due esercizi precedenti ed ha conseguito il pareggio di bilancio negli esercizi 2015-2016-2017;
- f) non si ravvisa la necessità di contenimento dei costi di funzionamento della partecipata;
- g) l'Ateneo non ravvisa la necessità di aggregazione di questa società con altre partecipate.

III) Analisi del bilancio:

Nel 2019, la Cosvitec ha operato in equilibrio economico nello svolgimento delle sopra descritte attività. Le evidenze del bilancio ufficiale 2019 confermano la capacità di operare in condizioni di equilibrio economico, con un aumento del valore della produzione pari a € 1.528.629 (+14%), per l'effetto combinato dei minori ricavi da servizi e delle prestazioni, di fatto unici componenti positivi nel 2018, e in maggiori contributi in conto esercizio per € 688.684. Relativamente i costi, si riscontra l'incremento del solo costo del personale, pari a € 559.825 (+27%, n. 13 dipendenti, 39% dei ricavi); positivo il risultato ordinario di gestione, di fatto coincidente con l'utile ante imposte pari a € 10.955.

Sotto il profilo patrimoniale finanziario, la Società mostra una lineare composizione della complessiva correlazione temporale fonti – impieghi: positivo il margine di struttura primario, con un grado di patrimonializzazione del 32% e mezzi propri pari ad € 484.659, congrui alla copertura del residuo attivo fisso materiale e finanziario, nonché di una quota significativa del circolante, composto dal valore dei crediti vs clienti e dalle disponibilità liquide (51% del totale impieghi). Le altre passività di funzionamento sono quindi rappresentate da: fondo tfr e debiti di fornitura e verso altri, per prestazioni di servizi eseguite a favore della società alla data di chiusura dell'esercizio, verso dipendenti e verso i consorziati. Residuale l'incidenza dell'esposizione tributaria e dell'indebitamento bancario pari ad € 4.740; si presenta quindi solida la situazione finanziaria aziendale, sinteticamente riconducibile al valore superiore all'unità dell'indice di liquidità primaria e al margine di tesoreria positivo.

IV) Coinvolgimento dell'Ateneo nelle attività della Società:

La Commissione ha preso atto di quanto comunicato dal Dipartimento di Medicina Veterinaria e Produzioni Animali in merito al coinvolgimento dell'Ateneo nelle attività svolte dalla società e in riscontro a quanto chiesto dall'Amministrazione con apposita nota, con la relazione approvata dal rispettivo Consiglio di Struttura.

CONCLUSIONI

- Visto lo Statuto dell'Ente;
- Visti i documenti di bilancio approvati per l'e.f. 2019;
- Vista la relazione approvata dal Consiglio del Dipartimento di Medicina Veterinaria e Produzioni Animali;

La Commissione, pertanto, propone di mantenere la partecipazione dell'Ateneo nella Società Cosvitec S.c.ar.l., ai sensi dell'art. 20 TUSP.

CRDC NUOVE TECNOLOGIE PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE S.C.A R.L.

Compagine sociale (come da visura camerale del 26/08/2020): Università degli Studi di Napoli Federico II, Consiglio Nazionale delle Ricerche, Università degli Studi di Salerno, Università degli Studi del Sannio, Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli", Università degli Studi "Parthenope" di Napoli, Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (I.N.F.N.).

I) Attività in breve: La Società persegue lo scopo di intraprendere iniziative idonee allo sviluppo, nella Regione Campania, di un centro per l'innovazione di prodotto e di processo a beneficio principale anche se non esclusivo delle PMI. A tal fine, la Società svolge attività di ricerca, trasferimento tecnologico, servizi e formazione nei settori dell'ingegneria industriale, con particolare riferimento all'innovazione di prodotto e di processo, in aree tecnologiche quali elettronica, energia e materiali (inclusi materiali per applicazioni biomedicali). Per il raggiungimento dei suoi obiettivi essa promuove tutte le collaborazioni con enti pubblici e privati di ricerca, aziende nazionali ed internazionali, soggetti pubblici e privati. In particolare: svolgere attività di ricerca pre-competitiva ed applicata nei settori delle Tecnologie sopra indicate; condurre analisi economiche e valutazioni di mercato; fornire servizi di consulenza e supporto tecnico-scientifico; proporre e partecipare con Enti Pubblici e imprenditori privati a progetti di settore; operare attività di trasferimento tecnologico e spin-off; realizzare attività di formazione nell'ambito dei settori tecnologici identificati.

II) Verifica del rispetto dei requisiti *ex art. 20 T.U.S.P.*

- a) L'attività della partecipata rientra tra quelle indicate all'art. 4 TUSP. In specie, si ritiene che, in forza di un'estensione analogica dell'ambito applicativo dell'art. 4, comma 8, rientrante nelle deroghe ed eccezioni ammesse dallo stesso decreto, per il richiamo contenuto al D.lgs. 297/1999, vi rientrino anche tutte le ipotesi che hanno ad oggetto il trasferimento tecnologico o dei risultati della ricerca. Inoltre, si ritiene applicabile la deroga all'art. 4 del T.U., di cui all'art. 26, comma 2. Altresì, appare anche soddisfatto il requisito disposto dall'art. 4 comma 2 lett. a), poiché l'attività svolta dalla società sembra potersi configurare come produzione di un servizio di interesse generale, come definito dall'art. 2 comma 1 lettera h);
- b) Il numero di amministratori risulta superiore rispetto a quello dei dipendenti;
- c) l'Ateneo non detiene partecipazioni in altre società che svolgono funzioni analoghe;
- d) il fatturato medio nel triennio precedente (2017-2019) è superiore al milione di euro;
- e) la società ha conseguito un risultato d'esercizio positivo per ciascuno dei cinque anni precedenti;
- f) non si ravvisa la necessità di contenimento dei costi di funzionamento della partecipata;
- g) l'Ateneo non ravvisa la necessità di aggregazione di questa società con altre partecipate.

III) Analisi del bilancio:

Le evidenze di bilancio al 31/12/2019 riflettono lo sviluppo economico ed il consolidamento patrimoniale finanziario della CRdC, nel perseguimento dell'oggetto sociale e quindi nella ricerca, nel trasferimento tecnologico, nell'erogazione di servizi e formazione nei settori dell'ingegneria industriale, con particolare riferimento: all'innovazione di prodotto e di processo, in aree tecnologiche quali elettronica, energia e materiali; all'attività svolta in collaborazione con enti pubblici e privati di ricerca, aziende nazionali ed

internazionali, soggetti pubblici e privati e soprattutto sulla base del coinvolgimento professionale dei socio, necessario in ottica non solo economica. In tal senso, il CRdC Tecnologie è un Organismo di Ricerca che svolge sia attività economica che non economica, con i risultati positivi conseguiti dalla prima che, in sostanza, finanziano l'attività di ricerca non economica.

L'andamento della gestione è positivo, con un aumento del valore della produzione pari ad € € 1.845.335 (+48%), per effetto prevalente dell'attività di ricerca a valere sulla progettualità MISE e dell'attività di ricerca di cui sopra, condotta in veste di soggetto beneficiario e partner con imprese private ed Enti pubblici su progetti di ricerca finanziati. Il risultato di gestione caratteristica si attesta sui valori dell'esercizio precedente e pari ad € 35.255, di fatto coincidente con il risultato finale ante imposte.

L'esercizio 2019 ha visto la gestione aziendale articolata su tre fronti:

- l'attività di ricerca commissionata da imprese private, a valere sul Bando MISE "Bando Horizon 2020 – PON R&C 2014/2020" per la concessione ed erogazione delle agevolazioni in favore di progetti di ricerca e sviluppo di rilevanza strategica per il sistema produttivo e, in particolare, per la competitività delle piccole e medie imprese;
- la gestione delle attività a completamento della programmazione finanziata precedente (2007-2013), con riferimento ai progetti PON01 "SAPA", "MATECON", "DIATEME" e SCILLA-M (sia in termini di ricerca che degli annessi progetti di formazione), ed ai progetti PON03PE "BIBIOFAR", "MATEMI", "OPTOFER" e "SMART GENERATION";
- l'attività di ricerca svolta in partenariato, quindi come Soggetto proponente, partner e beneficiario, con imprese ed Enti Pubblici di ricerca a valere sulla progettualità finanziata di cui alla programmazione 2014/2020.

Nel corso dell'esercizio 2019 si sono concretizzate le prime iniziative progettuali presentate a valere su bandi regionali e nazionali sulla programmazione 2014-2020: in particolare, il CRdC Tecnologie ha visto l'ammissibilità a finanziamento di n. 3 progetti a valere sul bando regionale di trasferimento tecnologico, di un progetto a valere sul bando "Terra del buono" conclusosi nell'ottobre 2019, dei progetti GEOGRID e IDRICA (ex PON03), l'approvazione a finanziamento di n. 2 progetti a valere sul bando PON di ricerca industriale e sviluppo sperimentale nelle 12 aree di specializzazione individuate dal PNR 2015-2020, e del progetto europeo E- Brake, ancora in corso di svolgimento.

Con riferimento all'attività di ricerca svolta in collaborazione con i soci ed in favore di partner/imprese private, il CRdC Tecnologie è stato consulente nelle proposte progettuali, presentate e finanziate dal MISE, delle seguenti aziende: Avio SpA e SOPHIA HIGHT TECH S.rL., progetto dal titolo Additive Manufacturing by Mixing Elemental Powders; FLEX PACKAGING AL SpA, afferente film per imballaggio alimentare a migliorata barriera e riciclabilità; BIOPLAST Srl., progetto dal titolo ASSO – Attivazione Superficiale Substrati per la Stampa Ottimizzata; STARPUR Srl., relativo alla realizzazione di un nuovo sistema finestra; LAPO COMPOUND Srl., progetto relativo allo studio e messa a punto di nuove resine espandibili; CARTESAR SpA, in materia di materiali per packaging per il settore della frutta; COPPOLA S.p.A., progetto in materia di frutta vellutata prebiotica. A valere sempre sulla progettualità MISE, il CRdC ha svolto altre attività di ricerca commissionate dalle aziende Sorrentino Sapori & Tradizioni, CB Cotti, Coppola", Liguori, Sorrento Sapori e Tradizioni e San Giorgio.

La crescita conseguita dal complesso delle attività descritte, è stata accompagnata da un incremento dei costi di approvvigionamento e soprattutto per servizi (+80%), a fronte di costi del personale (n. 4 dipendenti medi, 8% dei ricavi) e altri costi di gestione sostanzialmente costanti; i margini operativi si confermano positivi per una redditività finale d'esercizio coerente agli obiettivi statuari.

Sotto il profilo patrimoniale, l'attivo è riconducibile al valore delle immobilizzazioni (attrezzature e strumentazioni per lo svolgimento dei progetti di ricerca, partecipazioni minoritarie detenute in società consortili acquisite in ragione di progetti di ricerca a valere sul Bando ministeriale Aggregazioni e Distretti) e in prevalenza ai crediti entro l'esercizio pari a € 3.805.985 (76%), articolati in crediti verso clienti (32%) e crediti per i contributi maturati a fine esercizio nei confronti degli enti ministeriali e regionali (39%). Con un margine strutturale di II livello positivo a fronte di un esiguo grado di patrimonializzazione (6%), le altre fonti aziendali si presentano coerenti ed in prevalenza costituite da passività di funzionamento di terzi di breve termine: anticipazioni ricevute dagli Enti (34% del totale) e debiti v/soci per contributi su progetti (39%). Assente indebitamento di natura finanziaria, i residui debiti verso fornitori risultano legati a prestazioni attive che saranno contabilizzate nell'esercizio successivo.

IV) Coinvolgimento dell'Ateneo nelle attività della Società:

La Commissione ha preso atto di quanto comunicato dal Dipartimento di Ingegneria Chimica, dei materiali e della produzione industriale, dal Dipartimento di Fisica, dal Dipartimento di Scienze Chimiche e dal Direttore del Dipartimento di Ingegneria Elettrica e delle Tecnologie dell'Informazione in merito al coinvolgimento dell'Ateneo nelle attività svolte dalla società e in riscontro a quanto chiesto dall'Amministrazione con apposita nota, con le relazioni approvate dai rispettivi Consigli di Struttura.

CONCLUSIONI

- Visto lo Statuto dell'Ente;
- Visti i documenti di bilancio approvati per l'e.f. 2019;
- Vista la relazione sulle attività;
- Viste le relazioni approvate dal Consiglio rispettivamente del Dipartimento di Ingegneria Chimica, dei materiali e della produzione industriale, del Dipartimento di Fisica, del Dipartimento di Scienze Chimiche e dal Direttore del Dipartimento di Ingegneria Elettrica e delle Tecnologie dell'Informazione;

La Commissione, pertanto, propone di mantenere la partecipazione dell'Ateneo nella Società CRDC Nuove Tecnologie S.c.ar.l., ai sensi dell'art. 20 TUSP.

DISTRETTO TECNOLOGICO AEROSPAZIALE DELLA CAMPANIA S.C.AR.L.

Compagine sociale (come da visura camerale del 16/09/2020): C.I.R.A. (Centro Italiano di Ricerche Aerospaziali) S.c.p.a., Università degli Studi di Napoli Federico II, Università degli Studi della Campania “Luigi Vanvitelli”, Università degli Studi di Salerno, Leonardo S.p.a., Università degli Studi del Sannio, Università di Napoli “La Parthenope”, MBDA Italia S.p.a., A.L.A. S.p.a., Aerosoft S.p.a., Wind S.r.l., Consorzio Atitech Manutenzione Aeronautica S.c.ar.l. In liquidazione, Istituto Nazionale di Astrofisica, Consiglio Nazionale delle Ricerche, A. Abete S.r.l., Magnaghi Aeronautica S.p.a., E.N.E.A., Antares S.c.ar.l., Telespazio S.p.a., Cadland S.r.l., Sipal S.p.a., ALI S.c.a.r.l., Atitech S.p.a., Tecno Tessile Adler S.r.l., OHB Italia S.p.a., Formit-Fondazione per la Ricerca sulla Migrazione e sulla Integrazione delle Tecnologie, Costruzioni Aeronautiche Tecnam S.p.a., CHAIN S.c.ar.l., Società Aerospaziale Mediterranea S.c.a.r.l., NEXT S.p.a., Geven S.p.a., Sky Tecno S.r.l., Caltec S.c.ar.l., I.D.S. S.p.a., O.M.P.M. S.r.l., Tecnosistemi S.p.a., Arescosmo S.p.a., Step Sud Mare S.r.l., Medinok S.p.a., Metitalia S.r.l., Stoà S.c.p.a., DESA S.r.l., Laer S.p.a., Protom Group S.p.a., Design Manufacturing S.p.a., Sophia High Tech S.r.l., NM2 S.r.l., Nextant Applications & Innovative Solution S.r.l., MAPSAT-Telerilevamento Euromediterraneo S.r.l., Tecnologie Industriali & Aeronautiche S.r.l., Vitrociset S.p.a., Consorzio CALEF, Consorzio ME.S.E., CO.RI.S.T.A., SF Consulting S.c.ar.l.

I) Attività in breve: La Società ha la natura di “Distretto Tecnologico”, sorto con la finalità di intraprendere iniziative idonee allo sviluppo, nella Regione Campania, di un distretto tecnologico aerospaziale e di sostenere attraverso l’eccellenza scientifica e tecnologica l’attrattività di investimenti in settori produttivi ad alta tecnologia, di contribuire al rafforzamento delle competenze tecnico scientifiche dei soci, nonché di rafforzare il sistema della ricerca campana, nazionale ed internazionale. Il Distretto è impegnato su varie Aree settoriali, quali: Aviazione commerciale, per lo sviluppo di metodologie e tecnologie abilitanti per la progettazione e realizzazione del nuovo velivolo regionale; Aviazione generale, per lo sviluppo di tecniche di fabbricazione ed assemblaggio di velivoli leggeri per la Business & General Aviation (B&G Aviation); Spazio e Vettori, per la progettazione e lo sviluppo di piattaforme spaziali come i micro satelliti e tutte le tecnologie duali legate a vettori ed a sistemi per la logistica e le comunicazioni; Manutenzione e Trasformazione, per lo sviluppo di metodi di manutenzione e trasformazione utili alle nuove tecnologie e metodologie programmate nell’ambito del distretto.

II) Verifica del rispetto dei requisiti *ex art. 20 T.U.S.P.*

- a) L’attività della partecipata rientra tra quelle indicate all’art. 4 TUSP. In specie, si ritiene che, in forza di un’estensione analogica dell’ambito applicativo dell’art. 4, comma 8, rientrante nelle deroghe ed eccezioni ammesse dallo stesso decreto, per il richiamo contenuto al D.lgs. 297/1999, vi rientrino anche tutte le ipotesi che hanno ad oggetto il trasferimento tecnologico o dei risultati della ricerca. Inoltre, si ritiene applicabile la deroga all’art. 4 del T.U., di cui all’art. 26, comma 2. Altresì, appare anche soddisfatto il requisito disposto dall’art. 4 comma 2 lett. a), poiché l’attività svolta dalla società sembra potersi configurare come produzione di un servizio di interesse generale, come definito dall’art. 2 comma 1 lettera h);
- b) Il numero di amministratori risulta superiore rispetto a quello dei dipendenti;
- c) l’Ateneo non detiene partecipazioni in altre società che svolgono funzioni analoghe;
- d) il fatturato medio nel triennio precedente (2017-2019) è superiore al milione di euro;
- e) Il bilancio chiude in pareggio per ciascuno dei cinque anni precedenti;
- f) non si ravvisa la necessità di contenimento dei costi di funzionamento della partecipata;

g) l'Ateneo non ravvisa la necessità di aggregazione di questa società con altre partecipate.

III) Analisi del bilancio:

Nel corso dell'esercizio 2019, il Distretto Tecnologico Aerospaziale della Campania ha operato in equilibrio economico nel perseguimento della propria mission, sostenendo lo sviluppo del sistema aerospaziale campano e implementando le competenze tecnico scientifiche dei soci. Le evidenze civilistiche confermano il conseguimento dell'obiettivo del pareggio di bilancio, coerentemente con lo scopo mutualistico, non lucrativo, proprio della società consortile. La Società ha realizzato un valore della produzione pari a € 1.087.670 (+ 12% rispetto al 2018), articolato in ricavi da prestazione di servizi caratteristici, pari a € 725.347, e contributi ricevuti nel corso del 2019 dalle Pubbliche Amministrazioni – Mise e Miur - pari a € 362.323, in prevalenza per attività formative. La struttura dei costi vede un proporzionale incremento delle spese per servizi e del personale (n.5 dipendenti medi, pari al 21% dei ricavi), per un risultato operativo di sostanziale pareggio, di fatto coincidente con il risultato finale d'esercizio stante l'esiguità delle poste finanziarie e tributarie.

Sotto il profilo patrimoniale finanziario, la Società mostra un profilo lineare e coerente alla natura sociale: positivo il margine di struttura primario, con il patrimonio netto pari ad € 737.499, esiguo in misura relativa, ma congruo alla copertura anche di una quota del circolante riconducibile al valore dei crediti a breve € 1.991.847, in diminuzione per € 709.102; impiego prevalente è rappresentato dalle disponibilità liquide sui progetti di ricerca e pari a € 15.041.521, in aumento per i contributi incassati nel corso dell'esercizio, elemento che conferma la situazione di solidità finanziaria del Distretto. A fronte, le altre passività di funzionamento sono quindi rappresentate da debiti entro l'esercizio pari a € 16.363.433, non dettagliati negli allegati al bilancio, in aumento rispetto all'esercizio precedente, in misura sostanzialmente coincidente con la variazione delle suddette disponibilità.

IV) Coinvolgimento dell'Ateneo nelle attività della Società:

La Commissione ha preso atto di quanto comunicato rispettivamente dai Dipartimenti di Ingegneria Industriale, Ingegneria Chimica dei Materiali e della Produzione Industriale, Ingegneria Elettrica e delle Tecnologie dell'Informazione, Matematica "Renato Caccioppoli" in merito al coinvolgimento dell'Ateneo nelle attività svolte dalla società e in riscontro a quanto chiesto dall'Amministrazione con apposita nota, con le relazioni approvate dai rispettivi Consigli di Struttura.

CONCLUSIONI

- Visto lo Statuto dell'Ente;
- Visti i documenti di bilancio approvati per l'e.f. 2019;
- Viste le relazioni approvate dal Consiglio dei Dipartimenti rispettivamente di: Ingegneria Industriale; Ingegneria Chimica dei Materiali e della Produzione Industriale; Ingegneria Elettrica e delle Tecnologie dell'Informazione; Matematica;

La Commissione propone di mantenere la partecipazione dell'Ateneo nella Società DAC, ai sensi dell'art. 20 TUSP.

DISTRETTO AD ALTA TECNOLOGIA PER I BENI CULTURALI S.C.AR.L.

Compagine sociale (come da visura camerale del 26/08/2020): TEC Databenc S.c.ar.l., Università degli Studi di Salerno, CON Databenc S.c.ar.l., Università degli Studi di Napoli Federico II, VAL Databenc S.c.ar.l., Studio Impresa Ricerca e Sviluppo S.r.l., Innova S.c.ar.l., Consorzio Universitario di Economia Industriale e Manageriale, Università degli Studi di Napoli "Parthenope", Università degli Studi di Napoli Suor Orsola Benincasa, Consiglio Nazionale delle Ricerche, Istituto Italiano di Tecnologia, Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica C.I.N.I., CARSO TECH S.r.l., TEBE, Technova Consorzio Politecnico per l'Innovazione S.c.ar.l., Consorzio Costa dei Campi Flegrei Convention & Visitor Bureau, Italdata S.p.a., Scabec S.p.a., Research Consorzio Stabile S.c.ar.l.

I) Attività in breve: La società è sorta con lo scopo di intraprendere iniziative idonee a costruire una rete integrata di ricerca, sperimentazione, formazione e divulgazione, realizzando output innovativi connessi a beni, siti ed attività culturali, progettando itinerari di valorizzazione e incoraggiando l'avvio di start-up e spin-off. Gli ambiti di intervento hanno riguardato la conoscenza, attraverso lo sviluppo di un sistema integrato di salvaguardia cognitiva; il monitoraggio, attraverso lo sviluppo di un sistema diagnostico di salvaguardia conservativa; la fruizione, attraverso un sistema sostenibile di salvaguardia di utilizzo. In particolare, l'oggetto sociale è stato volto alla realizzazione di servizi di natura scientifica e di sperimentazione ed analisi, attraverso una gestione inter-disciplinare delle competenze e professionalità dei soci, per lo sviluppo applicativo di tecniche innovative e soluzioni ICT di indagine, catalogazione, rilievo e progettazione di interventi di restauro, recupero, riconversione ecocompatibile e valorizzazione di beni archeologici, storici, artistici, architettonici e paesaggistici, pianificazione e monitoraggio di processi complessi di sviluppo e controllo della qualità ambientale.

II) Verifica del rispetto dei requisiti ex art. 20 T.U.S.P.

a) L'attività della partecipata rientra tra quelle indicate all'art. 4 TUSP. In specie, si ritiene che, in forza di un'estensione analogica dell'ambito applicativo dell'art. 4, comma 8, rientrante nelle deroghe ed eccezioni ammesse dallo stesso decreto, per il richiamo contenuto al D.lgs. 297/1999, vi rientrino anche tutte le ipotesi che hanno ad oggetto il trasferimento tecnologico o dei risultati della ricerca. Inoltre, si ritiene applicabile la deroga all'art. 4 del T.U., di cui all'art. 26, comma 2. Altresì, appare anche soddisfatto il requisito disposto dall'art. 4 comma 2 lett. a), poiché l'attività svolta dalla società sembra potersi configurare come produzione di un servizio di interesse generale, come definito dall'art. 2 comma 1 lettera h);

b) La società non ha dipendenti e ha un Consiglio di Amministrazione composto da 5 membri;

c) l'Ateneo non detiene partecipazioni in altre società che svolgono funzioni analoghe;

d) il fatturato medio nel triennio precedente (2017-2019) è inferiore al milione di euro;

e) la società ha prodotto un risultato positivo per ciascuno dei cinque esercizi precedenti;

f) non si ravvisa la necessità di contenimento dei costi di funzionamento della partecipata;

g) l'Ateneo non ravvisa la necessità di aggregazione di questa società con altre partecipate.

III) Analisi del bilancio:

Nell'esercizio 2019 la Databenc ha continuato a svolgere la propria attività nel settore della ricerca e sviluppo con particolare riguardo al mondo dei beni culturali. Databenc, come società consortile, è stata individuata dal Ministero delle Ricerche Scientifiche, come soggetto attuatore del Distretto dei Beni Culturali nell'ambito del Programma Operativo Nazionale "Ricerca e Competitività" (R&C) 2007-2013 – Avviso D.D. 713/Ric. del 29 ottobre 2010 – ASSE I, "Sostegno ai mutamenti strutturali – Distretti ad Alta Tecnologia e relative reti e Laboratori pubblico-privati e relative reti" e dei 4 progetti presentati nell'ambito delle iniziative PON denominati inizialmente CHIS, SNECS, OPS e RIPA, relativi alla realizzazione di quattro driver: il rafforzamento dell'identità culturale e dell'immagine territoriale locale; l'internazionalizzazione dell'offerta culturale; una programmazione di eventi esperienziali inclusivi del fruitore; una leadership condivisa con responsabilità e cooperazione tra pubblico e privato. Databenc è stata individuata inoltre quale Soggetto Gestore, dei progetti REMIAM (ex OPS) e PAUN (ex RIPA), per cui i beneficiari di progetto così come per i progetti CHIS e SNECS, devono riconoscere a Databenc il 6% del contributo effettivamente incassato. La scelta strategica del distretto di dotarsi di una piattaforma tecnologica di proprietà, www.databencart.it, è risultata infine propedeutica a nuovi accordi di innovazione - SISSI, MAGIC e PAS -coinvolgendo gli stessi soci e favorendo l'erogazione di servizi in consulenza.

In termini analitici, l'esercizio 2019 è stato contraddistinto da un incremento del valore della produzione pari a € 178.888 (+23%), con ricavi delle vendite e delle prestazioni per l'appunto interamente rappresentati dai servizi consulenziali e di assistenza tecnica fornita nell'ambito delle attività inerenti ai progetti gestiti dalla società. I valori costanti dei costi operativi con una diminuzione delle spese per servizi, ha di fatto condotto ad un miglioramento del margine caratteristico ed al conseguimento di un risultato ante imposte positivo pari ad € 28.872.

Parimenti snella e lineare la struttura patrimoniale e finanziaria, con attivo riconducibile ai crediti verso clienti pari a € 770.059 (95% circa), costituiti dalle competenze maturate dalla Società e regolarmente fatturate a fronte dei servizi resi in merito ai progetti finanziati sia in qualità di soggetto attuatore che in qualità di consulente. Relativamente il passivo, si conferma un adeguato grado di patrimonializzazione pari al 35%, con le altre passività di funzionamento a breve termine riconducibili in prevalenza a debiti verso fornitori per fatture da ricevere relativi a spese di preparazione dei progetti in premessa e spese per assistenza tecnica. Residuali le altre poste di natura diversa e tributaria. Assente indebitamento finanziario.

IV) Coinvolgimento dell'Ateneo nelle attività della Società:

La Commissione ha preso atto di quanto comunicato rispettivamente dai Dipartimenti di Ingegneria Elettrica e delle Tecnologie Informatiche, di Matematica "Renato Caccioppoli", di Scienze Chimiche e di Scienze della Terra dell'Ambiente e delle Risorse in merito al coinvolgimento dell'Ateneo nelle attività svolte dalla società e in riscontro a quanto chiesto dall'Amministrazione con apposita nota, con le relazioni approvate dai rispettivi Consigli di Struttura.

CONCLUSIONI

- Visto lo Statuto dell'Ente;
- Visti i documenti di bilancio approvati per l'e.f. 2019;
- Viste le relazioni approvate dal Consiglio dei Dipartimenti rispettivamente di Ingegneria Elettrica e delle Tecnologie Informatiche, di Scienze Chimiche, di Matematica e di Scienze della Terra dell'Ambiente e delle Risorse;

La Commissione propone di mantenere la partecipazione dell'Ateneo nella Società Databenc, ai sensi dell'art. 20 TUSP.

DATILLO - DISTRETTO ALTA TECNOLOGIA TRASPORTI E LOGISTICA S.C.A.R.L.

Compagine sociale (come da visura camerale del 04/05/2021): Anfia Automotive S.c.ar.l., Hitachi Rail STS S.p.a., Hitachi Rail S.p.a., Cerict S.c.ar.l., Test S.c.ar.l., CTIF S.c.ar.l., Aster S.p.a., CID Software Studio, Servizi Nazionali Avvistamento Marittimo S.c.ar.l., Intecs Solutions S.p.a., MEDINOK S.p.a., EUROHANDLING S.r.l., TECHNO – RAIL S.r.l., C.E.A. S.c.ar.l., Innovaway S.p.a.

I) Attività in breve: La Società non ha scopo di lucro e si propone di promuovere attività di ricerca e sviluppo, formazione e divulgazione scientifica nei settori *automotive*, trasporto su rotaia e della logistica avanzata, nonché di svolgere tutte le attività utili a sostenere la competitività delle imprese nei medesimi settori ed a realizzare, nella Regione Campania, e con le stesse finalità, un distretto ad alta tecnologia. In particolare, la società si propone di: promuovere, sviluppare e gestire progetti di ricerca, anche con la partecipazione a programmi di finanziamento pubblici e/o privati, volti alla crescita della competitività dell'industria, promuovendo al contempo lo sviluppo dei soci consorziati nonché la nascita e il consolidamento, prioritariamente sul territorio della Regione Campania, di imprese innovative, anche attraverso il trasferimento di conoscenze tecnologiche; partecipare anche in collaborazione con soggetti terzi a programmi di ricerca e sviluppo. realizzare interazioni e sinergie tra soggetti che svolgono attività di ricerca e le loro possibili applicazioni, rafforzando, in particolare, il collegamento tra le Università e i Centri di ricerca operanti in Campania, da un lato, ed il sistema imprenditoriale regionale, dall'altro; sviluppare e mantenere i contatti con altri consorzi, imprese, associazioni ed enti nazionali ed internazionali per la creazione di partenariati di tipo scientifico, tecnico e commerciale e per la promozione e la realizzazione di programmi e progetti comuni; formare personale di ricerca altamente qualificato, anche attraverso la progettazione o realizzazione di prodotti, servizi e programmi di alta formazione, organizzare seminari, convegni ed altri eventi di creazione e divulgazione delle conoscenze, favorire il rientro di ricercatori oggi all'estero nonché valorizzare e mettere in rete il patrimonio di competenze, professionalità ed esperienze sviluppato dai soci, fornendo ai ricercatori un efficace contesto operativo; coordinare iniziative e attività di ricerca e sviluppo industriale e di promozione della cultura tecnologica; fungere da centro di raccolta e diffusione di informazioni e proposte tecniche, nell'interesse dei soci e dei potenziali utilizzatori, di prodotti e servizi; promuovere l'immagine dei soci in ambito nazionale ed internazionale.

II) Verifica del rispetto dei requisiti ex art. 20 T.U.S.P.

- a) L'attività della partecipata rientra tra quelle indicate all'art. 4 TUSP. In specie, si ritiene che, in forza di un'estensione analogica dell'ambito applicativo dell'art. 4, comma 8, rientrante nelle deroghe ed eccezioni ammesse dallo stesso decreto, per il richiamo contenuto al D.lgs. 297/1999, vi rientrino anche tutte le ipotesi che hanno ad oggetto il trasferimento tecnologico o dei risultati della ricerca. Inoltre, si ritiene applicabile la deroga all'art. 4 del T.U., di cui all'art. 26, comma 2. Altresì, appare anche soddisfatto il requisito disposto dall'art. 4 comma 2 lett. a), poiché l'attività svolta dalla società sembra potersi configurare come produzione di un servizio di interesse generale, come definito dall'art. 2 comma 1 lettera h);
- b) Il numero di amministratori risulta superiore rispetto a quello dei dipendenti;
- c) l'Ateneo non detiene partecipazioni in altre società che svolgono funzioni analoghe;
- d) il fatturato medio nel triennio precedente (2017-2019) è inferiore al milione di euro;
- e) la società ha prodotto un risultato positivo per ciascuno dei cinque esercizi precedenti;
- f) non si ravvisa la necessità di contenimento dei costi di funzionamento della partecipata;
- g) l'Ateneo non ravvisa la necessità di aggregazione di questa società con altre partecipate.

III) Analisi del bilancio:

Nell'esercizio 2019, la Dattilo Scarl, quale Distretto operativo nell'ambito del settore dei trasporti di superficie, ha confermato la capacità di operare in continuità e in equilibrio, con il rispetto dei principi di economicità nell'adempimento della propria funzione mutualistica e quindi nello sviluppo di attività di R&S, formazione e divulgazione scientifica nei settori della logistica avanzata, dell'automotive e ferroviario, sul territorio campano ed a favore delle PMI locali.

Le evidenze del bilancio ufficiale 2019 confermano la dimensione economica societaria del 2018, con il valore della produzione pari a € 53.500 riconducibile alla misura degli altri ricavi e proventi, diversi dai contributi in conto esercizio, e non dettagliati negli allegati al bilancio redatto in forma abbreviata. Parallelamente, sono complessivamente costanti i costi operativi, con diminuzioni degli oneri per personale (- 37%, pari al 35% dei ricavi, n. 1 unità impiegata) e per servizi di fatto compensati dall'incremento degli oneri diversi di gestione; positivo ed in linea al 2018 il risultato ordinario di gestione, coincidente con l'utile ante imposte pari a € 826 e coerente con le finalità in premessa.

Sotto il profilo patrimoniale finanziario, la Società mostra un profilo parimenti lineare ed equilibrato: positivo il margine di struttura primario, con il patrimonio netto pari ad € 101.630 (grado di patrimonializzazione del 78%), che finanzia integralmente la quota del circolante riconducibile al valore dei crediti vs clienti, unica voce significativa dell'attivo; il passivo aziendale è quindi completato dalle altre passività di funzionamento, tipiche quanto esigue, verso fornitori, tributarie e diverse. Assente indebitamento finanziario.

IV) Coinvolgimento della società tramite nella partecipata indiretta:

La società tramite TEST è coinvolta in molte attività progettuali sviluppate dal distretto Dattilo. Tra queste, Green Power Train, Hycompo (connesso al relativo Progetto di Ricerca: Hy_Compo_2020, Hybridized Composite and Powertrain system for Europe 2020 - Sviluppo di tecnologie innovative per l'ibridazione dei compositi strutturali e dei sistemi di motopropulsione per la mobilità sostenibile) ad oggetto la formazione di ricercatori per la fabbricazione e la progettazione di materiali compositi e materiali compositi ibridi per il settore automobilistico; Progetto Modista, connesso al relativo Progetto di Ricerca: Modista PON03PE_00159_6 – Soluzioni innovative per il monitoraggio e la diagnostica preventiva di infrastrutture e flotte di veicoli da remoto al fine di elevare i livelli di disponibilità, efficienza e sicurezza dei sistemi ferroviari. A queste si aggiunge il progetto NEMBO connesso al relativo Progetto di Ricerca: Nembo - Studio e sperimentazione dei sistemi innovativi Embedded, caratterizzati da elevata efficienza per applicazioni ferroviarie, ad oggetto la formazione di esperti per la progettazione e lo sviluppo dei sistemi *embedded*.

CONCLUSIONI

- Visto lo Statuto dell'Ente;
- Visti i documenti di bilancio approvati per l'e.f. 2019;
- Vista la nota dell'Amministratore unico della società tramite;

La Commissione, pertanto, propone di mantenere la partecipazione indiretta dell'Ateneo nella società Dattilo, detenuta per il tramite della società controllata Test, ai sensi dell'art. 20 del TUSP.

DIAGNOSTICA E FARMACEUTICA MOLECOLARI

Compagine sociale (come da visura camerale del 26/08/2020): Università degli Studi di Napoli Federico II, Consiglio Nazionale delle Ricerche, Università degli Studi di Salerno, Università degli Studi della Campania “Luigi Vanvitelli”, Fondazione Senatore Pascale-Istituto per lo Studio e la Cura.

I) Attività in breve: Lo scopo consortile del DFM Scarl è di svolgere senza alcuna finalità di lucro attività di ricerca, sviluppo, formazione consulenza e trasferimento tecnologico nel settore delle biotecnologie con l’obiettivo di mettere a sistema e sviluppare, attraverso una gestione integrata, le competenze e professionalità dei soci in un settore strategico per lo sviluppo economico e industriale della Regione Campania e del Paese. Pertanto, l’oggetto sociale di DFM si concretizza nella gestione di un centro di ricerca per lo sviluppo e sintesi di molecole ad azione farmacologica; lo sviluppo e sintesi di nuovi agenti diagnostici; la caratterizzazione molecolare di processi patologici umani; lo screening di sostanze naturali; l’imaging medico, la farmacogenomica; il target validation nei processi patologici. Per il raggiungimento di tali obiettivi il DFM Scarl promuove collaborazioni con enti pubblici e privati di ricerca, aziende nazionali ed internazionali, soggetti pubblici e privati. Lo spettro di competenze coperte all’interno del DFM Scarl è diversificato e copre tutti gli aspetti del processo di identificazione di molecole bioattive ad azione farmaceutica o diagnostica. Tali competenze possono essere raggruppate nelle seguenti aree tematiche: Sostanze naturali, Chimica di macromolecole, Sintesi di composti bioattivi, Biologia molecolare e biochimica, Analisi funzionale di composti bioattivi in vitro e in vivo, Diagnostica e imaging.

II) Verifica del rispetto dei requisiti ex art. 20 T.U.S.P.

- a) L’attività della partecipata rientra tra quelle indicate all’art. 4 TUSP. In specie, si ritiene che, in forza di un’estensione analogica dell’ambito applicativo dell’art. 4, comma 8, rientrante nelle deroghe ed eccezioni ammesse dallo stesso decreto, per il richiamo contenuto al D.lgs. 297/1999, vi rientrino anche tutte le ipotesi che hanno ad oggetto il trasferimento tecnologico o dei risultati della ricerca. Inoltre, si ritiene applicabile la deroga all’art. 4 del T.U., di cui all’art. 26, comma 2. Altresì, appare anche soddisfatto il requisito disposto dall’art. 4 comma 2 lett. a), poiché l’attività svolta dalla società sembra potersi configurare come produzione di un servizio di interesse generale, come definito dall’art. 2 comma 1 lettera h);
- b) La società non ha dipendenti e ha un Consiglio di Amministrazione composto da 7 membri;
- c) l’Ateneo non detiene partecipazioni in altre società che svolgono funzioni analoghe;
- d) il fatturato medio nel triennio precedente (2017-2019) è inferiore al milione di euro;
- e) la società ha prodotto un risultato positivo per uno dei cinque esercizi precedenti, mentre ha conseguito una perdita negli esercizi 2015, 2016, 2017 e 2018;
- f) non si ravvisa la necessità di contenimento dei costi di funzionamento della partecipata;
- g) l’Ateneo non ravvisa la necessità di aggregazione di questa società con altre partecipate.

III) Analisi del bilancio:

Nell’esercizio 2019, la DFM ha operato in equilibrio economico nel perseguimento della mission e degli obiettivi aziendali di ricerca, sviluppo dell’innovazione e trasferimento tecnologico nel settore delle Biotecnologie attraverso la gestione di un Centro di sviluppo e

sintesi di nuovi processi farmacologici e diagnostici. In termini generali, la gestione aziendale, nell'ottica del mantenimento del requisito della continuità aziendale, si è concentrata sullo sviluppo delle attività ed in particolare:

- sugli esiti della rendicontazione presentate sui progetti PON, MERIT e FARMALAB, nel perimetro della programmazione finanziata 2007-2013;
- sull'attività di ricerca svolta in partenariato con imprese ed Enti Pubblici di ricerca, in qualità di soggetto proponente, partner e beneficiario, nel perimetro della programmazione finanziata 2014/2020, a valere sui bandi regionali e nazionali.

Assente invece l'attività di consulenza svolta in conto terzi.

Le evidenze del bilancio ufficiale 2019 mostrano una crescita della dimensione economica, con il valore della produzione pari a € 173.301 (+74%), riconducibile, coerentemente a quanto premesso, al valore dei maggiori contributi in conto esercizio e in conto impianti, oltre a minime sopravvenienze attive per debiti pregressi non più esigibili. Parallelamente, sono incrementati i costi operativi per servizi (23%), e personale, pari a € 38.788 (22% dei ricavi): al riguardo si valorizza la flessibilità della struttura organizzativa, costituita da un collaboratore per il supporto nella gestione dei progetti finanziati, con il ricorso a consulenti esterni in materia fiscale, lavoristica e per le attività di coordinamento dei progetti di ricerca del Centro. Positivo il margine caratteristico, di fatto coincidente con l'utile ante imposte pari a € 6.276 al netto di minori ammortamenti materiali, in miglioramento rispetto al precedente esercizio chiusosi con una perdita netta di € 84.798.

Sotto il profilo patrimoniale, nell'esercizio 2019 si è operata la riduzione del capitale sociale ad € 42.470 a copertura del monte perdite al 31/12/2018. Stante un attivo fisso residuale, pari al valore delle attrezzature strumentali relative al progetto Farmalab ed alle spese sostenute per il sito web, il capitale investito è riconducibile all'importo dei crediti a breve termine - per contributi e anticipazioni a soci e soprattutto verso enti pubblici su progetti, pari a € 1.285.708 (73%) - ed all'importo delle disponibilità liquide. Di contro, sia pur riscontrando un residuale grado di patrimonializzazione, la situazione finanziaria aziendale appare in equilibrio e coerente alla natura sociale, con le anticipazioni di contributo erogate dal Miur e dalla Regione Campania in attesa delle verifiche, pari a € 1.372.438 (78%), che costituiscono la fonte di finanziamento principale, in misura non superiore ai crediti maturati verso gli stessi Enti sui medesimi progetti; residuali infine le altre passività di finanziamento, tutte entro l'esercizio, con assenza di indebitamento di natura finanziaria verso il ceto bancario.

IV) Coinvolgimento dell'Ateneo nelle attività della Società:

La Commissione ha preso atto di quanto comunicato dal Dipartimento di Farmacia in merito al coinvolgimento dell'Ateneo nelle attività svolte dalla società e in riscontro a quanto chiesto dall'Amministrazione con apposita nota, con la relazione approvata dal rispettivo Consiglio di Struttura.

CONCLUSIONI

- Visto lo Statuto dell'Ente;
- Vista la relazione della società sul Programma annuale delle attività per l'esercizio 2020;
- Visti i documenti di bilancio approvati per l'e.f. 2019;
- Vista la relazione approvata dal Consiglio del Dipartimento di Farmacia;

La Commissione propone di mantenere la partecipazione dell'Ateneo nella Società DFM, ai sensi dell'art. 20 TUSP.

EHEALTHNET S.C.A R.L.

Compagine sociale (come da visura camerale del 26/08/2020): Tech-Ehealth Scarl, Engineering-Ingegneria Informatica S.p.a., Pineta Grande S.p.a., Consiglio Nazionale delle Ricerche, Università di Napoli Federico II, Università degli Studi di Salerno, Consorzio Nazionale Interuniversitario per le Telecomunicazioni (CNIT), Fondazione SDN per la Ricerca e l'Alta Formazione in Diagnostica Nucleare, Istituto Nazionale Tumori IRCSS – Fondazione Pascale, Biogem S.c.ar.l., Istituto Italiano di Tecnologia.

I) Attività in breve: La società intraprende iniziative idonee a costruire una rete integrata di ricerca, sperimentazione, formazione e divulgazione, realizzando output innovativi connessi a beni e servizi relativi al settore Salute pubblico e privato, incoraggiando l'avvio di start-up e spin-off. La partecipata, sin dalla sua costituzione, ha perseguito i seguenti obiettivi: costituire un punto di riferimento tecnologico e di supporto all'innovazione per il settore Salute pubblico e privato; concorrere ai processi di standardizzazione nazionali ed internazionali nel campo della Sanita Elettronica c.d. *eHealth*; stimolare ed essere funzionali al processo di riorganizzazione dei servizi per la salute; costituire un centro di formazione permanente per le tecnologie ICT in Sanità; realizzare servizi di natura scientifica e di sperimentazione ed analisi, attraverso una gestione inter-disciplinare delle competenze e professionalità dei soci, per lo sviluppo applicativo di tecniche innovative e soluzioni ICT.

II) Verifica del rispetto dei requisiti ex art. 20 T.U.S.P.

a) L'attività della partecipata rientra tra quelle indicate all'art. 4 TUSP. In specie, si ritiene che, in forza di un'estensione analogica dell'ambito applicativo dell'art. 4, comma 8, rientrante nelle deroghe ed eccezioni ammesse dallo stesso decreto, per il richiamo contenuto al D.lgs. 297/1999, vi rientrino anche tutte le ipotesi che hanno ad oggetto il trasferimento tecnologico o dei risultati della ricerca. Inoltre, si ritiene applicabile la deroga all'art. 4 del T.U., di cui all'art. 26, comma 2. Altresì, appare anche soddisfatto il requisito disposto dall'art. 4 comma 2 lett. a), poiché l'attività svolta dalla società sembra potersi configurare come produzione di un servizio di interesse generale, come definito dall'art. 2 comma 1 lettera h);

b) La società non ha dipendenti e ha un Consiglio di Amministrazione composto da 5 membri;

c) l'Ateneo non detiene partecipazioni in altre società che svolgono funzioni analoghe;

d) il fatturato medio nel triennio precedente (2017-2019) è inferiore al milione di euro;

e) la società ha prodotto un risultato positivo ciascuno dei cinque esercizi precedenti;

f) non si ravvisa la necessità di contenimento dei costi di funzionamento della partecipata;

g) l'Ateneo non ravvisa la necessità di aggregazione di questa società con altre partecipate.

III) Analisi del bilancio:

Nel corso dell'esercizio 2019, la Società ha operato in equilibrio economico nel configurarsi quale centro di competenza e di sintesi efficace di tecnologie, servizi innovativi, servizi pubblici e sistema normativo, volto a permettere a tutti gli stakeholders del sistema salute di beneficiare dalle potenzialità delle nuove tecnologie e di conseguire i ritorni dagli investimenti richiesti. Le evidenze del bilancio ufficiale 2019, redatto in forma abbreviata, confermano il positivo andamento dell'esercizio precedente, con una crescita del valore della produzione pari a € 102.000, (+ 88% circa rispetto al 2018), per effetto dei maggiori ricavi per acconti su progetti,

accompagnata dal proporzionale incremento dei costi operativi per servizi, in assenza di personale dipendente. La marginalità operativa si presenta dunque positiva per € 2.782, con il risultato ante imposte pari ad € 2.149 al netto di un esiguo saldo finanziario negativo.

Sotto il profilo patrimoniale finanziario, la Società mostra un profilo equilibrato nella composizione fonti – impieghi: positivo il margine di struttura primario, con il patrimonio netto (grado di capitalizzazione 20%) che garantisce l'integrale copertura degli investimenti strumentali e in partecipazioni (la Società ha assunto partecipazioni significative nelle due società consortili soggetti gestori dei progetti CAMPANIA ONCO TERAPIE - Ricerca -, e PREMIO - Precision Medicine Infrastructure for Oncology – Infrastruttura) e di quota parte del circolante riconducibile al valore dei crediti, in diminuzione rispetto al 2018 (-17%); l'equilibrio patrimoniale è supportato inoltre dall'intervento dei soci sotto forma finanziaria con durata oltre l'esercizio. Le altre passività di funzionamento sono poi riconducibili ai debiti di fornitura (67% del totale passivo), con le altre voci di natura tributaria e diverse di importo residuale. Sotto il profilo finanziario, si riscontra valore sopra l'unità dell'indice di liquidità primaria nonché la congruità dei flussi generati dalla gestione operativa a servizio degli investimenti effettuati.

IV) Coinvolgimento dell'Ateneo nelle attività della Società:

La Commissione ha preso atto di quanto comunicato dal Dipartimento di Scienze Biomediche Avanzate in merito al coinvolgimento dell'Ateneo nelle attività svolte dalla società e in riscontro a quanto chiesto dall'Amministrazione con apposita nota, con la relazione approvata dal rispettivo Consiglio di Struttura.

CONCLUSIONI

- Visto lo Statuto dell'Ente;
- Visti i documenti di bilancio approvati per l'e.f. 2019;
- Vista la relazione approvata dal Consiglio del Dipartimento di Scienze Biomediche Avanzate;

La Commissione propone di mantenere la partecipazione dell'Ateneo nella società Ehealthnet S.c.ar.l., ai sensi dell'art. 20 TUSP.

I.M.A.S.T. – DISTRETTO SULL'INGEGNERIA DEI MATERIALI POLIMERICI E COMPOSITI E STRUTTURE S.C.A R.L.

Compagine sociale (come da visura camerale del 26/08/2020): Università degli Studi di Napoli Federico II, E.N.E.A., Consiglio Nazionale delle Ricerche, Leonardo S.p.A., Università degli Studi di Salerno, Cytec Process Materials (Mondovì) S.r.l., Dompè Farmaceutici s.p.a., Centro per gli Studi di tecnica Navale Cetena S.p.a., C.I.R.A. (Centro Italiano Ricerche Aerospaziali) S.c.p.a., MBDA Italia S.p.a., Fiat Chrysler Automobiles Italy S.p.a., Avio S.p.a., Stmicroelectronics s.r.l., Politecnico di Bari, Centro Ricerche Fiat S.c.p.a., Politecnico di Torino, Banco di Napoli, Università degli Studi della Campania “Luigi Vanvitelli”.

I) Attività in breve: La Società non persegue finalità di lucro, ha lo scopo di intraprendere iniziative idonee allo sviluppo di un distretto tecnologico nel settore dell'ingegneria e strutture dei materiali polimerici e compositi e dei relativi componenti. Per il raggiungimento dell'oggetto sociale la Società sviluppa attività di ricerca scientifica e tecnologica. Può svolgere inoltre, direttamente o indirettamente, ogni iniziativa ritenuta opportuna per favorire la nascita, lo sviluppo e l'insediamento di imprese operanti nel settore dell'ingegneria e strutture dei materiali polimerici e compositi e dei relativi componenti e porre in essere iniziative mirate: al richiamo di nuove strutture di ricerca e sviluppo di imprese nazionali e internazionali; all'avvio di nuove iniziative imprenditoriali, afferenti al settore avanzato oggetto del distretto tecnologico; al trasferimento di conoscenze tecnologiche alle aziende operanti nell'area dei materiali polimerici e compositi; alla creazione dei presupposti per il rientro di ricercatori oggi all'Estero; all'attrazione e alla formazione dei migliori talenti. A tal fine la Società può: impiantare, ampliare e sviluppare strutture idonee e qualificate per lo svolgimento di attività di ricerca scientifica e tecnologica e spazi attrezzati per ospitare iniziative imprenditoriali derivanti anche da *spin-off* di attività di ricerca; elaborare il piano per l'utilizzo delle strutture realizzate, da parte dei soci consorziati e da soggetti terzi; elaborare le linee strategiche di indirizzo per tutte le attività del distretto tecnologico, attraverso studi di trend tecnologici e di identificazione dei settori a più alto potenziale di sviluppo; promuovere e sostenere progetti che si avviino con obiettivi di creazione di nuove imprese o di rafforzamento di imprese esistenti; promuovere e curare la formazione, a forte specializzazione tecnologica, di ricercatori, di tecnici e di operatori nel settore di interesse, attraverso le strutture della Società e quelle dei soci o di altre primarie istituzioni; avviare e gestire iniziative atte alla valorizzazione e allo sviluppo del distretto tecnologico; agire da interfaccia operativa verso istituzioni e soggetti terzi per le iniziative che coinvolgono la compagine societaria nel suo insieme; erogare servizi per conto terzi nei settori di propria competenza; partecipare, anche in collaborazione con soggetti terzi, a programmi di ricerca e sviluppo; fornire assistenza a enti pubblici e associazioni di categoria sul tema dello sviluppo, dell'innovazione e dell'imprenditoria tecnologica; promuovere le competenze tecnologiche degli attori del distretto; promuovere la creazione di strutture di ricerca collegate con l'obiettivo di accrescere il livello tecnologico del distretto; incentivare e promuovere iniziative imprenditoriali ritenute meritevoli, eventualmente anche solo indirettamente tramite la costituzione, la promozione o la gestione di un fondo di *venture capital* anche di soggetti terzi.

II) Verifica del rispetto dei requisiti ex art. 20 T.U.S.P.

a) L'attività della partecipata rientra tra quelle indicate all'art. 4 TUSP. In specie, si ritiene che, in forza di un'estensione analogica dell'ambito applicativo dell'art. 4, comma 8, rientrante nelle deroghe ed eccezioni ammesse dallo stesso decreto, per il richiamo contenuto al D.lgs. 297/1999, vi rientrino anche tutte le ipotesi che hanno ad oggetto il trasferimento tecnologico o dei risultati della ricerca. Inoltre, si ritiene applicabile la deroga all'art. 4 del T.U., di cui all'art. 26, comma 2. Altresì, appare anche soddisfatto il requisito disposto dall'art. 4 comma 2 lett. a), poiché l'attività svolta dalla società sembra potersi configurare come produzione di un servizio di interesse generale, come definito dall'art. 2 comma 1 lettera h);

b) Il numero di amministratori risulta superiore rispetto a quello dei dipendenti;

- c) l'Ateneo non detiene partecipazioni in altre società che svolgono funzioni analoghe;
- d) il fatturato medio nel triennio precedente (2017-2019) è inferiore al milione di euro;
- e) la società ha conseguito un risultato d'esercizio positivo per ciascuno dei cinque anni precedenti;
- f) non si ravvisa la necessità di contenimento dei costi di funzionamento della partecipata;
- g) l'Ateneo non ravvisa la necessità di aggregazione di questa società con altre partecipate.

III) Analisi del bilancio:

Nell'esercizio 2019, la Società ha operato in equilibrio economico nel perseguimento della mission e degli obiettivi aziendali nella ricerca, sviluppo dell'innovazione e trasferimento tecnologico, nel settore dell'ingegneria delle strutture dei materiali polimerici e dei relativi componenti.

La gestione aziendale è proseguita in continuità nell'attività di ricerca, relativamente al progetto AMICO- Additive Manufacturing e automazione processo per materiali Ibridi e Compositi – a valere sul PON – Miur; nella prestazione di servizi consulenziali per attività di ricerca per Il Centro di Competenza Nuove Tecnologie per le attività produttive per le prove a fuoco e per il CIRA nell'ambito del progetto europeo Castle; nell'attività di servizio a favore di ECNP - Centro Europeo Per i Polimeri Nanostrutturati, Aeronautical Service e CIRA. Sono inoltre proseguite le iniziative volte alla valorizzazione dei risultati della ricerca e all'avvio di nuove iniziative imprenditoriali, nonché l'attività di networking e collegamento con cluster sui materiali di altri paesi nell'ambito delle aggregazioni europee a cui la Società partecipa attraverso il network ELCA.

Si evidenzia che, nel 2019, nei progetti di ricerca sono stati coinvolti complessivamente, tra personale di soci e quello IMAST, n. 73 ricercatori.

In termini economici, anche nel 2019, la IMAST ha confermato la capacità operativa di generare risultati economici positivi nella prospettiva del mantenimento della continuità aziendale, consolidando nel contempo il proprio equilibrio patrimoniale finanziario. Il valore della produzione, pari ad € 574.769, ha registrato una diminuzione (-43% circa) per effetto dei minori contributi ricevuti; nel contempo, sono aumentati i ricavi da prestazioni e diminuiti proporzionalmente i costi per servizi e per il personale (n. 2 dipendenti medi, 8% dei ricavi) per un risultato ante imposte positivo pari a € 109.444, comprensivo di un saldo positivo della gestione finanziaria in ulteriore miglioramento rispetto al 2018 in virtù della proficua gestione della liquidità aziendale e dei titoli finanziari presenti a inizio esercizio (obbligazioni Cariparma).

Sotto il profilo patrimoniale e finanziario, si valorizza la solidità della società, con un grado di patrimonializzazione pari al 19%, adeguato in termini assoluti ed in rapporto alla natura del capitale investito, riconducibile al solo circolante, con valori quindi positivi dei margini strutturali di I e II livello. Nel circolante si individuano crediti per rendicontazioni di finanziamenti presentati al MIUR per € 1.546.443 (20% del totale attivo), alla Commissione Europea per € 309.021 e alla Regione Puglia per € 55.214, al netto di accantonamenti prudenziali al fondo svalutazione il cui saldo finale è pari € 92.843. In uno al saldo delle disponibilità liquide pari a € 2.374.293 (- 18%), si evidenzia inoltre l'importo dei titoli non immobilizzati iscritti in bilancio pari ad € 3.000.000 (38%), relativi al contratto di capitalizzazione a premio unico, con garanzia del capitale nominale versato, sottoscritto con Crédit Agricole con scadenza 07/2020, in cui si è deciso di impiegare la liquidità disponibile. Tra le passività di funzionamento, voce prevalente sono i debiti verso altri finanziatori, ovvero gli anticipi ricevuti dal MIUR a seguito di finanziamenti relativi a progetti di ricerca pari a € 5.573.501 (71%), passività di fornitura, tributarie e previdenziali in misura residuale; azzerata nel corso dell'esercizio invece l'esposizione verso il sistema bancario per € 331.482. In sintesi, è quindi senz'altro solida la situazione finanziaria aziendale, con l'indice di liquidità primaria pari a 1,24, ed il valore della posizione finanziaria netta di breve, negativa per € 189.208, fisiologica in rapporto ai margini operativi ed intermedi aziendale.

IV) Coinvolgimento dell'Ateneo nelle attività della Società:

La Commissione ha preso atto di quanto comunicato dal Dipartimento di Ingegneria Chimica, dei Materiali e della Produzione Industriale in merito al coinvolgimento dell'Ateneo nelle attività svolte dalla società e in riscontro a quanto chiesto dall'Amministrazione con apposita nota, con la relazione approvata dal rispettivo Consiglio di Struttura.

CONCLUSIONI

- Visto lo Statuto dell'Ente;
- Visti i documenti di bilancio approvati per l'e.f. 2019;
- Visto il Piano delle Attività per il triennio 2019-2021;
- Vista la relazione approvata dal Consiglio di Dipartimento di Ingegneria Chimica, dei Materiali e della Produzione Industriale;

La Commissione, pertanto, propone di mantenere la partecipazione dell'Ateneo nella società Imast, ai sensi dell'art. 20 TUSP.

ITALCERTIFER S.P.A.

Compagine sociale (come da visura camerale del 24/08/2020): Ferrovie dello Stato Italiane S.p.a., Regione Toscana, Università degli Studi di Napoli Federico II, Università degli Studi di Firenze, Università di Pisa e Politecnico di Milano.

I) Attività in breve: La Società ha per oggetto le seguenti attività: a) certificazione di componenti e sottosistemi per l'interoperabilità ferroviaria in qualità di Organismo di Certificazione Prodotto operante secondo le norme vigenti; b) attività di valutazione di componenti e sottosistemi ferroviari in qualità di Verificatore Indipendente di Sicurezza operante secondo le norme vigenti; c) certificazione e valutazione indipendente di prodotti, sistemi e sottosistemi dedicati ai vari modi di trasporto (ivi inclusi quello navale, metropolitano e tranviario); d) certificazione e valutazione indipendente di prodotti, sistemi e sottosistemi industriali in riferimento alle norme/specifiche applicabili; e) certificazione e valutazione indipendente di sistemi di gestione in riferimento alle norme/specifiche applicabili; f) certificazione di figure professionali; g) prove e verifiche necessarie per il rilascio delle relative certificazioni e valutazioni; h) ispezioni, prove e verifiche necessarie ai fini della validazione dei progetti; i) formazione di personale specialistico in riferimento a norme/specifiche di rilevanza nazionale ed internazionale; j) promozione e supporto di attività di alta formazione universitaria inerente i processi relativi ai trasporti di persone e di merci k) formazione sui processi relativi al trasporto di persone e di merci; l) certificazione e valutazione per le competenze dei laboratori di prova e di taratura.

II) Verifica del rispetto dei requisiti *ex art. 20 T.U.S.P.*

a) L'attività della partecipata rientra tra quelle indicate all'art. 4 TUSP. In specie, si ritiene che, in forza di un'estensione analogica dell'ambito applicativo dell'art. 4, comma 8, rientrante nelle deroghe ed eccezioni ammesse dallo stesso decreto, per il richiamo contenuto al D.lgs. 297/1999, vi rientrino anche tutte le ipotesi che hanno ad oggetto il trasferimento tecnologico o dei risultati della ricerca. Inoltre, si ritiene applicabile la deroga all'art. 4 del T.U., di cui all'art. 26, comma 2. Altresì, appare anche soddisfatto il requisito disposto dall'art. 4 comma 2 lett. a), poiché l'attività svolta dalla società sembra potersi configurare come produzione di un servizio di interesse generale, come definito dall'art. 2 comma 1 lettera h);

b) Il numero di amministratori risulta inferiore rispetto a quello dei dipendenti;

c) l'Ateneo non detiene partecipazioni in altre società che svolgono funzioni analoghe;

d) il fatturato medio nel triennio precedente (2017-2019) è superiore al milione di euro;

e) la società ha conseguito un risultato d'esercizio positivo per ciascuno dei cinque anni precedenti;

f) non si ravvisa la necessità di contenimento dei costi di funzionamento della partecipata;

g) l'Ateneo non ravvisa la necessità di aggregazione di questa società con altre partecipate.

III) Analisi del bilancio:

Nell'esercizio 2019, la Società ha continuato ad operare in condizioni di economicità ed equilibrio patrimoniale e finanziario, secondo principi coerenti alla natura sociale ed alla mission aziendale, quale Polo di eccellenza nel settore delle certificazioni, prove e valutazioni sulla sicurezza, in prevalenza nel settore core ferroviario.

In uno scenario di mercato fortemente competitivo e contraddistinto dalla tendenziale riduzione del valore medio delle commesse, la Società ha consolidato la propria presenza al di fuori del perimetro del Gruppo FS, operando con controparti nazionali ed internazionali: nel dettaglio, il fatturato generato da business verso clienti esterni al Gruppo ha superato il 78% dei ricavi complessivi, con la quota estera pari al 30% (in particolare India e Arabia).

Sotto il profilo strategico, l'attività aziendale ha visto rafforzarsi le principali partnership nel settore Infrastruttura, Materiale Rotabile e nei Sistemi di Segnalamento Ferroviario, tra cui quelle con RFI, Ansaldo, Alstom, Stadler, Sirti, Hitachi, operando su un numero di commesse pari a circa 1.100, per un valore complessivo del portafoglio ordini a fine esercizio di circa € 32.000.000. In linea a quanto premesso, le commesse sia verso le società del Gruppo FS sia verso le *no captive* sono state contraddistinte da un valore fortemente frazionato e ridotto su base unitaria, elemento che ha imposto, da un lato, un focus strategico sul costante efficientamento gestionale, e, dall'altro, ha facilitato il consolidamento della dimensione economica raggiunta nel 2018.

In termini economici, il valore della produzione è stato pari a € 18.171.836, con un incremento del 1,3% circa rispetto al 2018, riconducibile a ricavi operativi da servizi diminuiti del 2,4% ed una minore variazione negativa dei lavori in corso di esecuzione (- € 307.188, ex - € 984.850); a fronte, la struttura dei costi operativi ha visto un incremento dei costi del lavoro (+7%, n. 151 dipendenti medi, 52% dei ricavi), per effetto della già avviata politica di internalizzazione di alcune fasi del processo produttivo, compensata in misura più che proporzionale dalla riduzione dei costi diretti per servizi su commessa (-25%) e dei costi per materie prime (-62%); in aumento gli ammortamenti (+ 30%), per effetto degli investimenti d'esercizio, e in netto decremento gli accantonamenti per rischi e svalutazioni crediti (-46%). In sintesi, per effetto delle azioni strategiche sopra descritte, la Società ha quindi conseguito margini operativi ed intermedi positivi in netto miglioramento: l'EBITDA d'esercizio è pari ad € 3.368.921 (18% sui ricavi, incremento di € 707.468), l'EBIT pari € 2.885.315 (15,6% dei ricavi, incremento di € 896.372), con un utile ante imposte pari a € 2.862.860, al netto di un saldo negativo residuale della gestione finanziaria, ed indici di redditività in costante miglioramento.

In termini patrimoniali e finanziari, le evidenze di bilancio confermano una struttura solida e in complessivo equilibrio, contraddistinta da un più che adeguato grado di patrimonializzazione (%55) e dal valore ampiamente positivo dei margini strutturali di I e II livello: coerente e puntuale in tal senso la copertura degli investimenti durevoli, di natura quasi esclusivamente tangibile, nonché del magazzino lavori in corso su ordinazione e di una quota significativa del circolante, con particolare riferimento al maggior valore dei crediti verso clienti (+11%) e verso società del Gruppo FS. Con disponibilità liquide sostanzialmente costanti, si valorizza quindi il progressivo rafforzamento patrimoniale sulla base del positivo andamento economico della gestione aziendale: l'assenza di fonti di terzi differite e, più in generale, di indebitamento finanziario, consegue infatti alla capacità aziendale di generare flussi operativi adeguati al maggior assorbimento di capitale da parte del circolante netto gestionale (aumento dei suddetti crediti a fronte di diminuzione delle passività di fornitura ed infragruppo) e dei costanti fabbisogni derivanti dalle politiche di nuovi investimenti di natura straordinaria e ordinaria per obsolescenza tecnica.

IV) Coinvolgimento dell'Ateneo nelle attività della Società:

La Commissione ha preso atto di quanto comunicato dal Prof. Gianluca Dell'Acqua, afferente presso il Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile ed Ambientale, in merito al coinvolgimento dell'Ateneo nelle attività svolte dalla società e in riscontro a quanto chiesto dall'Amministrazione con apposita nota, con la relazione sottoposta al rispettivo Consiglio di Struttura.

CONCLUSIONI

- Visto lo Statuto dell'Ente;
- Visti i documenti di bilancio approvati per l'e.f. 2019;



- Vista la relazione del Prof. Gianluca Dell'Acqua,

La Commissione, pertanto, propone di mantenere la partecipazione dell'Ateneo nella società Italcertifer, ai sensi dell'art. 20 TUSP.

LINFA S.C.A R.L.

Compagine sociale (come da visura camerale del 26/08/2020): Università di Napoli Federico II, Santa Rita S.r.l., Cosvitec S.c.ar.l., I.L.CO.A. S.r.l., Università di Reggio Calabria, Wild Orange S.r.l., Consiglio Nazionale delle Ricerche.

I) Attività in breve: L'attività della società persegue la finalità di intraprendere iniziative idonee allo sviluppo di un'aggregazione pubblico-privata tecnologica nei settori agroalimentare e scienza della vita. La Società ha altresì lo scopo di sostenere attraverso l'eccellenza scientifica e tecnologica l'attrattività di investimenti in settori produttivi ad alta tecnologia, di contribuire al rafforzamento delle competenze tecnico scientifiche dei Soci, nonché di rafforzare il sistema della ricerca nazionale ed internazionale. I principali settori di intervento della società sono: il trasferimento tecnologico dell'innovazione, la proposizione e realizzazione di progetti di ricerca nazionali ed internazionali, la specializzazione e la formazione, la consulenza tecnica e di ricerca e la certificazione dei sistemi di qualità, la diffusione delle opportunità e delle *best practices* attraverso l'organizzazione di eventi, le iniziative sociali e rivolte allo sviluppo del Terzo Settore. La Società ha indirizzato le proprie attività sui seguenti obiettivi strategici: la gestione di uno o più centri di ricerca scientifica e tecnologica; la stipula di contratti e convenzioni attinenti la ricerca scientifica anche di intesa con Istituti Universitari, Enti di interesse pubblico o privati, nazionali, comunitari ed internazionali; la promozione di nuove metodologie mediante la realizzazione e/o acquisizione di ricerche e/o risultati ottenuti da altri Enti, miglioramento di quelle già in uso, individuazione di nuovi campi di applicazione; il consolidamento infrastrutturale della ricerca e trasferimento tecnologico in relazione alle necessità e alle aspettative espresse dalle realtà produttive regionali e nazionali, nei settori agroalimentare e scienze della vita, nonché alle strategie europee condivise per la competitività, l'innovazione e lo sviluppo sostenibile, anche attraverso la costituzione (o il consolidamento) di laboratori di ricerca e sviluppo in compartecipazione con i consorziati; il supporto alle Istituzioni preposte alla promozione della ricerca scientifica e tecnologica che si avvarranno della Società per sostenere la partecipazione, il coordinamento e l'avvio di progetti ed iniziative nazionali ed internazionali interessanti i settori di attività della società; la realizzazione di un collegamento stabile tra mondo della ricerca, mondo della produzione di beni e di servizi, mondo del credito e del territorio, in modo da favorire lo sviluppo diffuso dei processi di innovazione; la promozione delle competenze scientifiche e tecnologiche presenti nel territorio intesa a favorire l'accesso degli utilizzatori alle conoscenze ed ai prodotti della ricerca, anche attraverso la progressiva sistematizzazione delle informazioni, finalizzate alla costruzione di banche dati condivise; il potenziamento e facilitazione dell'accesso alle strutture ed alla strumentazione per la ricerca, anche attraverso la realizzazione di specifiche iniziative riguardanti il rafforzamento delle infrastrutture e delle reti immateriali che mettano a sistema le risorse esistenti; lo sviluppo degli interventi di sostegno per favorire la presenza del sistema regionale e nazionale della ricerca e dell'innovazione nei grandi progetti comunitari ed internazionali; la fornitura dei servizi di rete a favore delle imprese ed attivazione degli interventi diretti a favorire la collaborazione tra imprese per la crescita dimensionale e l'internazionalizzazione; al trasferimento di conoscenze tecnologiche alle aziende.

II) Verifica del rispetto dei requisiti *ex art. 20 T.U.S.P.*

a) L'attività della partecipata rientra tra quelle indicate all'art. 4 TUSP. In specie, si ritiene che, in forza di un'estensione analogica dell'ambito applicativo dell'art. 4, comma 8, rientrante nelle deroghe ed eccezioni ammesse dallo stesso decreto, per il richiamo contenuto al D.lgs. 297/1999, vi rientrino anche tutte le ipotesi che hanno ad oggetto il trasferimento tecnologico o dei risultati della ricerca. Inoltre, si ritiene applicabile la deroga all'art. 4 del T.U., di cui all'art. 26, comma 2. Altresì, appare anche soddisfatto il requisito disposto dall'art. 4 comma 2 lett. a), poiché l'attività svolta dalla società sembra potersi configurare come produzione di un servizio di interesse generale, come definito dall'art. 2 comma 1 lettera h);

b) Il numero degli Amministratori è superiore a quello dei dipendenti;

- c) l'Ateneo non detiene partecipazioni in altre società che svolgono funzioni analoghe;
- d) il fatturato medio nel triennio precedente (2017-2019) è inferiore al milione di euro;
- e) la società ha prodotto un risultato positivo per ciascuno dei cinque esercizi precedenti;
- f) non si ravvisa la necessità di contenimento dei costi di funzionamento della partecipata;
- g) l'Ateneo non ravvisa la necessità di aggregazione di questa società con altre partecipate.

III) Analisi del bilancio:

Nel corso dell'esercizio 2019, Linfa ha continuato ad operare in equilibrio economico quale aggregato pubblico/privato nel perseguimento della mission e degli obiettivi aziendali nella ricerca, sviluppo dell'innovazione e trasferimento tecnologico con particolare riferimento al settore agroalimentare. In particolare, l'attività aziendale storicamente articolata in formazione (PON Scuola - Progetto INNOVAZIENDA), servizio (Progetto TRIS), consulenza e gestione (Progetto PRITEC) e in trasferimento tecnologico (progetto BIOAGRO), è proseguita in continuità con nuove attività progettuali in corso di definizione/preparazione al termine dell'esercizio.

Il 2019 è stato contraddistinto dall'incremento del valore della produzione pari a € 526.514 (ex € 102.069), articolato in ricavi da prestazioni per € 79.000 e contributi in conto esercizio per complessivi € 447.011, relativi a: Progetto Bioagro – Regione Campania - terminato il 23/10/2019, per € 288.917, al netto delle quote pagate e da pagare agli associati; Progetto Horizon – Regione Calabria – terminato nel 2018, per € 7.255; Progetto Integra - Regione Campania – iniziato nel 2018 con termine nel 2020, per € 145.826. Parallelamente si registra l'incremento dei costi operativi, con particolare riferimento ai costi per servizi e per personale impiegato (n. 2 dipendenti, per € 65.056, ex € 30.033, 12% dei ricavi), con il miglioramento della marginalità caratteristica ed il conseguimento di utile d'esercizio ante imposte pari a € 34.747.

Sotto il profilo patrimoniale finanziario, la Società mostra un profilo lineare: positivo il margine di struttura primario, con il patrimonio netto pari ad € 355.820 ed un grado di patrimonializzazione del 60%, al lordo di crediti vantati verso i soci per versamenti ancora dovuti € 115.002, e con un attivo riconducibile ai crediti vs clienti, tributari e diversi (20%) e disponibilità liquide (60%); le altre passività di funzionamento sono quindi rappresentate da altri debiti, riconducibili alle quote da corrispondere agli associati a valere sui contributi percepiti, e quindi da residuali debiti di fornitura, tributari e previdenziali coerenti alle grandezze rilevate. Assente indebitamento finanziario.

IV) Coinvolgimento dell'Ateneo nelle attività della Società:

La Commissione ha preso atto di quanto comunicato dai Dipartimenti di Farmacia e di Agraria, in merito al coinvolgimento dell'Ateneo nelle attività svolte dalla società e in riscontro a quanto chiesto dall'Amministrazione con apposita nota, con le relazioni approvate dai rispettivi Consigli di Struttura.

CONCLUSIONI

- Visto lo Statuto dell'Ente;
- Visti i documenti di bilancio approvati per l'e.f. 2019;



- Viste le relazioni approvate dal Consiglio dei Dipartimenti rispettivamente di Farmacia e di Agraria;

La Commissione propone di mantenere la partecipazione dell'Ateneo nella società Linfa, ai sensi dell'art. 20 TUSP.

M2Q S.C.AR.L.

Compagine sociale (come da visura camerale del 26/08/2020): Università degli Studi di Napoli Federico II, I3 S.r.l., Engineering S.p.a., Tecnoalimenti S.c.p.a., Be Packaging S.r.l., Icimendue S.r.l., INTER.CAR. S.n.c., Consorzio Agricoltura Biologica Campania Italia Società Cooperativa a r.l., Sinesi S.r.l., Golosità Sannite S.r.l., Indaco S.p.a., Bioitalia S.r.l., Research & Development Industry Trading Training S.r.l., I Sapori di Corbara S.r.l., Attianese S.p.a., Technova Consorzio Politecnico per l'Innovazione S.c.ar.l., ENCO S.r.l., Tebe. Consiglio per la Ricerca in Agricoltura e l'Analisi dell'Economia Agraria.

I) Attività in breve: La Società ha perseguito la finalità di realizzare un'aggregazione pubblico-privata scientifico-tecnologica nel campo delle produzioni agro-alimentari e della salute dell'uomo. La Società ha altresì lo scopo di sostenere attraverso l'eccellenza scientifica e tecnologica l'attrattività di investimenti in settori produttivi ad alta tecnologia, di contribuire al rafforzamento delle competenze tecnico scientifiche dei soci, nonché di rafforzare il sistema della ricerca campana, nazionale ed internazionale. La Società ha indirizzato negli anni le proprie attività prevalentemente sui seguenti obiettivi strategici: consolidamento infrastrutturale della ricerca e del trasferimento tecnologico in relazione alle necessità e alle aspettative espresse dalle realtà produttive regionali e nazionali nei campi di interesse dell'aggregazione, nonché in relazione alle strategie europee condivise per la competitività, l'innovazione e lo sviluppo sostenibile; supporto alle Istituzioni preposte alla promozione della Ricerca Scientifica e Tecnologica che si avvarranno della Società per sostenere la partecipazione, il coordinamento e l'avvio di progetti ed iniziative nazionali ed internazionali interessanti i settori di attività della Società; realizzazione di studi, ricerche ed analisi per conto della Pubblica Amministrazione nei campi di propria competenza; promozione delle attività per la connessione della pluralità di soggetti dislocati nella filiera delle tecnologie di interesse della società, in modo da promuoverne la cooperazione e l'interazione; realizzazione di un collegamento stabile tra mondo della ricerca, mondo della produzione di beni e di servizi, mondo del credito e territorio, in modo da favorire lo sviluppo diffuso dei processi di innovazione; promozione delle competenze scientifiche e tecnologiche presenti nel territorio intesa a favorire l'accesso degli utilizzatori alle conoscenze ed ai prodotti della ricerca, anche attraverso la progressiva sistematizzazione delle informazioni, finalizzate alla costruzione di banche dati condivise; potenziamento e facilitazione dell'accesso alle strutture ed alla strumentazione per la ricerca, anche attraverso la realizzazione di specifiche iniziative riguardanti il rafforzamento delle infrastrutture e delle reti immateriali che mettano a sistema le risorse esistenti; sviluppo degli interventi di sostegno per favorire la presenza del sistema regionale e nazionale della ricerca e dell'innovazione nei grandi progetti comunitari ed internazionali; fornitura dei servizi di rete a favore delle imprese ed attivazione degli interventi diretti a favorire la collaborazione tra imprese per la crescita dimensionale e l'internazionalizzazione; promozione della ricerca di base e di quella industriale, accrescimento della capacità brevettuale e sostegno allo sviluppo precompetitivo; - promozione della nascita di nuove realtà imprenditoriali anche attraverso una forte incentivazione alla collaborazione tra imprese e tra queste e il sistema della ricerca; promozione ed erogazione della formazione sulle tematiche del settore atte a diffondere la cultura dell'innovazione; - sviluppo di iniziative di internazionalizzazione e di marketing.

II) Verifica del rispetto dei requisiti ex art. 20 T.U.S.P.

- a) L'attività della partecipata rientra tra quelle indicate all'art. 4 TUSP. In specie, si ritiene che, in forza di un'estensione analogica dell'ambito applicativo dell'art. 4, comma 8, rientrante nelle deroghe ed eccezioni ammesse dallo stesso decreto, per il richiamo contenuto al D.lgs. 297/1999, vi rientrino anche tutte le ipotesi che hanno ad oggetto il trasferimento tecnologico o dei risultati della ricerca. Inoltre, si ritiene applicabile la deroga all'art. 4 del T.U., di cui all'art. 26, comma 2. Altresì, appare anche soddisfatto il requisito disposto dall'art. 4 comma 2 lett. a), poiché l'attività svolta dalla società sembra potersi configurare come produzione di un servizio di interesse generale, come definito dall'art. 2 comma 1 lettera h);
- b) La società non ha dipendenti e ha un Consiglio di Amministrazione composto da 5 membri;
- c) l'Ateneo non detiene partecipazioni in altre società che svolgono funzioni analoghe;

- d) il fatturato medio nel triennio precedente (2017-2019) è inferiore al milione di euro;
- e) la società ha prodotto un risultato positivo per ciascuno dei cinque esercizi precedenti;
- f) non si ravvisa la necessità di contenimento dei costi di funzionamento della partecipata;
- g) l'Ateneo non ravvisa la necessità di aggregazione di questa società con altre partecipate.

III) Analisi del bilancio:

Nell'esercizio 2019, la Società ha continuato ad operare in equilibrio economico nello svolgimento dell'attività di ricerca applicata e di trasferimento tecnologico nel campo delle produzioni agroalimentari e della salute dell'uomo, operando in collaborazione con aziende ed enti del settore. Il valore della produzione per l'anno 2019, pari ad € 52.150 (-67%), è costituito esclusivamente dai ricavi delle prestazioni fornite ad imprese ed enti. La riduzione dei volumi è accompagnata dal proporzionale contenimento dei costi operativi per servizi, in assenza di personale dipendente, relativi in prevalenza ai compensi ed ai contributi per collaboratori occasionali, a progetto e per consulenze ricevute da soggetti titolari di partita iva. La marginalità operativa intermedia si presenta comunque positiva per € 1.108, coincidente con il risultato ante imposte stante l'assenza di saldi finanziari.

Sotto il profilo patrimoniale finanziario, la Società mostra un profilo snello e coerente alla natura sociale: positivo il margine di struttura primario, con il patrimonio netto pari ad € 88.876 ed un grado di patrimonializzazione del 15%, a fronte dell'attivo di fatto riconducibile al solo ammontare dei crediti entro l'esercizio, con le altre passività di funzionamento complessivamente pari all'81%. Tali poste non risultano dettagliate nella nota integrativa in virtù della dimensione micro della società ai fini della rappresentazione civilistica.

IV) Coinvolgimento dell'Ateneo nelle attività della Società:

La Commissione ha preso atto di quanto comunicato dal Centro di Ateneo per l'Innovazione e lo Sviluppo per l'Industria Alimentare (CAISIAL), in merito al coinvolgimento dell'Ateneo nelle attività svolte dalla società e in riscontro a quanto chiesto dall'Amministrazione con apposita nota, con la relazione sottoposta al rispettivo Consiglio Direttivo.

CONCLUSIONI

- Visto lo Statuto dell'Ente;
- Visti i documenti di bilancio approvati per l'e.f. 2019;
- Vista la relazione approvata dal Consiglio Direttivo del Centro di Ateneo per l'Innovazione e lo Sviluppo per l'Industria Alimentare (CAISIAL);

La Commissione propone di mantenere la partecipazione dell'Ateneo nella società M2Q S.c.ar.l., ai sensi dell'art. 20 TUSP

MAREA S.C.AR.L.

Compagine sociale (come da visura camerale del 26/08/2020): Università degli Studi di Napoli Federico II, Cosvitec S.c.ar.l., SAPA S.p.a., Polyeur S.r.l., Neatec S.p.a., Penelope S.p.a., La Marchesa Società Cooperativa Agricola, Elettra Sistemi S.r.l., SMS Engineering S.r.l., Di Gennario S.p.a., ME.DI. S.r.l., Alimenta 2000 S.r.l., M.D. Plast S.p.a., Bruno Farmaceutici S.p.a., Diagnostica e Farmaceutica Molecolari S.c.ar.l., Innovaway S.p.a., Arkadiusz S.r.l.

I) Attività in breve: La Società ha perseguito la finalità di intraprendere iniziative idonee allo sviluppo, nella Regione Campania, di un'aggregazione pubblico-privata tecnologica nell'ambito dei materiali avanzati con applicazioni nei settori delle biotecnologie ed agroalimentare. La Società ha altresì lo scopo di promuovere attraverso l'eccellenza scientifica e tecnologica l'attrattività di investimenti in settori produttivi ad alta tecnologia, di contribuire al rafforzamento delle competenze tecnico scientifiche dei soci, nonché di rafforzare il sistema della ricerca campana, nazionale ed internazionale. La Società ha indirizzato le proprie attività fin dall'inizio, ma non in forma esclusiva, sui seguenti obiettivi strategici: la gestione di uno o più Centri di Ricerca Scientifica e Tecnologica; la stipula ed esecuzione di contratti e convenzioni attinenti la ricerca scientifica, con particolare riferimento a settori d'interesse dei soci pubblici e privati, anche su specifica commessa di uno o più di essi, nonché d'intesa con Istituti Universitari, Enti di interesse pubblico o privati, nazionali, comunitari ed internazionali; la promozione di nuove metodologie mediante la realizzazione e/o acquisizione di ricerche e/o risultati ottenuti da altri enti, miglioramento di quelle già in uso, individuazione di nuovi campi di applicazione; consolidamento infrastrutturale della ricerca e trasferimento tecnologico in relazione alle necessità e alle aspettative espresse dalle realtà produttive regionali e nazionali nell'ambito dei materiali avanzati, delle biotecnologie ed agroalimentare, nonché alle strategie europee condivise per la competitività, l'innovazione e lo sviluppo sostenibile, anche attraverso la costituzione (o il consolidamento) di laboratori di ricerca e sviluppo in compartecipazione con i consorziati; supporto alle Istituzioni preposte alla promozione della Ricerca Scientifica e Tecnologica che si avvarranno della Società per sostenere la partecipazione, il coordinamento e l'avvio di progetti ed iniziative nazionali ed internazionali interessanti i settori di attività della Società; realizzazione di un collegamento stabile tra mondo della ricerca, mondo della produzione di beni e di servizi, mondo del credito e territorio, in modo da favorire lo sviluppo diffuso dei processi di innovazione; promozione delle competenze scientifiche e tecnologiche presenti nel territorio intesa a favorire l'accesso degli utilizzatori alle conoscenze ed ai prodotti della ricerca, anche attraverso la progressiva sistematizzazione delle informazioni, finalizzate alla costruzione di banche dati condivise; potenziamento e facilitazione dell'accesso alle strutture ed alla strumentazione per la ricerca, anche attraverso la realizzazione di specifiche iniziative riguardanti il rafforzamento delle infrastrutture e delle reti immateriali che mettano a sistema le risorse esistenti; sviluppo degli interventi di sostegno per favorire la presenza del sistema regionale e nazionale della ricerca e dell'innovazione nei grandi progetti comunitari ed internazionali; fornitura dei servizi di rete a favore delle imprese ed attivazione degli interventi diretti a favorire la collaborazione tra imprese per la crescita dimensionale e l'internazionalizzazione; incentivazione della ricerca di base e di quella industriale, accrescimento della capacità brevettuale e sostegno allo sviluppo precompetitivo; favorire la nascita di nuove realtà imprenditoriali anche attraverso una forte incentivazione alla collaborazione tra Imprese e tra queste e il sistema della ricerca; promozione ed erogazione della formazione sulle tematiche del settore atte a diffondere la cultura dell'innovazione; elaborare e sviluppare iniziative ad azioni finalizzate alla crescita internazionale della società ed i consorziati.

II) Verifica del rispetto dei requisiti ex art. 20 T.U.S.P.

a) L'attività della partecipata rientra tra quelle indicate all'art. 4 TUSP. In specie, si ritiene che, in forza di un'estensione analogica dell'ambito applicativo dell'art. 4, comma 8, rientrante nelle deroghe ed eccezioni ammesse dallo stesso decreto, per il richiamo contenuto al D.lgs. 297/1999, vi rientrino anche tutte le ipotesi che hanno ad oggetto il trasferimento tecnologico o dei risultati della ricerca. Inoltre, si ritiene applicabile la deroga all'art. 4 del T.U., di cui all'art. 26, comma 2. Altresì, appare anche soddisfatto il requisito disposto dall'art. 4 comma 2 lett. a), poiché l'attività svolta dalla società sembra potersi configurare come produzione di un servizio di interesse generale, come definito dall'art. 2 comma 1 lettera h);

- b) Il numero degli Amministratori è inferiore a quello dei dipendenti;
- c) l'Ateneo non detiene partecipazioni in altre società che svolgono funzioni analoghe;
- d) il fatturato medio nel triennio precedente (2017-2019) è inferiore al milione di Euro;
- e) la società ha prodotto un risultato positivo nei tre esercizi precedenti, mentre ha conseguito il pareggio di bilancio negli esercizi 2015 e 2016;
- f) non si ravvisa la necessità di contenimento dei costi di funzionamento della partecipata;
- g) l'Ateneo non ravvisa la necessità di aggregazione di questa società con altre partecipate.

III) Analisi del bilancio:

Nell'esercizio 2019, la Marea ha continuato ad operare in equilibrio economico nel perseguimento della mission e degli obiettivi aziendali nella ricerca, sviluppo dell'innovazione e trasferimento tecnologico nel settore dei Materiali avanzati, delle Biotecnologie e dell'Agroindustria. In termini generali, la gestione aziendale, con il supporto dei soggetti associati, si è concentrata sulla programmazione finanziata 2014-2020 a valere su bandi regionali e nazionali, con il coordinamento dei progetti in corso (QUASAR - SIP - TERAPICA - INTEGRA - DIONISIO) e nella prospettiva del mantenimento della continuità aziendale.

In tal senso, le evidenze del bilancio ufficiale 2019 confermano una crescita della dimensione economica, con il valore della produzione pari a € 1.113.094 (ex € 171.083), per effetto dei maggiori ricavi da servizi e delle prestazioni pari € 320.329 e in maggiori contributi in conto esercizio per € 792.765. Parallelamente, sono incrementati i costi operativi per servizi, pari ad € 659.093, e personale, pari a € 336.961 (n. 10 dipendenti medi, 30% dei ricavi); positivo il margine caratteristico, di fatto coincidente con l'utile ante imposte pari a € 8.248.

Sotto il profilo patrimoniale finanziario, la Società mostra un profilo lineare: positivo il margine di struttura primario, con il patrimonio netto pari ad € 115.651 (grado di patrimonializzazione del 17%), che finanzia una quota del circolante riconducibile al valore dei crediti vs clienti e tributari; le altre passività di funzionamento sono coerentemente rappresentate da acconti da consorziati, debiti verso fornitori con una residuale incidenza dell'esposizione tributaria. Si evidenzia infine l'importo dei ratei e risconti attivi, pari a € 280.031 (40%), e passivi pari a € 312.718 (45%). Assente indebitamento finanziario.

IV) Coinvolgimento dell'Ateneo nelle attività della Società:

La Commissione ha preso atto di quanto comunicato dai Dipartimenti di Farmacia e di Agraria, in merito al coinvolgimento dell'Ateneo nelle attività svolte dalla società e in riscontro a quanto chiesto dall'Amministrazione con apposita nota, con le relazioni approvate dai rispettivi Consigli di Struttura.

CONCLUSIONI

- Visto lo Statuto dell'Ente;
- Visti i documenti di bilancio approvati per l'e.f. 2019;
- Viste le relazioni approvate dal Consiglio dei Dipartimenti rispettivamente di Farmacia e di Agraria;



La Commissione propone di mantenere la partecipazione dell'Ateneo nella società Marea S.c.ar.l., ai sensi dell'art. 20 TUSP

SEAPOWER SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA DI RICERCA PER ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI

Compagine sociale (come da visura camerale del 26/08/2020): Eolpower Investments S.r.l. e Università degli Studi di Napoli Federico II.

I) Attività in breve: La Società ha lo scopo di effettuare, attraverso il proprio centro di ricerca, ricerca scientifica e tecnologica, di interesse prevalentemente pubblico, trasferimento delle tecnologie formazione di nuove figure professionali ed erogazione di servizi avanzati nei settori dell'energia da fonte rinnovabile e della meccanica, con l'obiettivo di promuovere e diffondere nuove metodologie, processi e tecnologie, facilitando l'accesso alle stesse anche a Soggetti pubblici e privati di piccole dimensioni. In particolare, ha lo scopo di: a) Promuovere e realizzare un centro di ricerca ed un laboratorio nello Stretto di Messina per lo sviluppo di ricerche e tecnologie legate alla produzione di energia da correnti marine e fluviali; b) qualificare la domanda nel settore, favorire la creazione di sbocchi della stessa e l'insediamento locale di iniziative industriali; c) favorire l'interazione tra Istituzioni Universitarie, Enti di Ricerca ed Organismi nazionali ed internazionali, rappresentativi in campi di rilevante interesse scientifico, economico, sociale e culturale, garantendo lo scambio delle informazioni e delle conoscenze; d) mettere a disposizione, a titolo non gratuito, degli Enti consorziati e di altri Soggetti pubblici e privati che ne facciano richiesta, competenze, strutture ed attrezzature per il conseguimento dei rispettivi fini istituzionali nei settori di propria competenza.

II) Verifica del rispetto dei requisiti *ex art. 20 T.U.S.P.*

a) L'attività della partecipata rientra tra quelle indicate all'art. 4 TUSP. In specie, si ritiene che, in forza di un'estensione analogica dell'ambito applicativo dell'art. 4, comma 8, rientrante nelle deroghe ed eccezioni ammesse dallo stesso decreto, per il richiamo contenuto al D.lgs. 297/1999, vi rientrino anche tutte le ipotesi che hanno ad oggetto il trasferimento tecnologico o dei risultati della ricerca. Inoltre, si ritiene applicabile la deroga all'art. 4 del T.U., di cui all'art. 26, comma 2. Altresì, appare anche soddisfatto il requisito disposto dall'art. 4 comma 2 lett. a), poiché l'attività svolta dalla società sembra potersi configurare come produzione di un servizio di interesse generale, come definito dall'art. 2 comma 1 lettera h);

b) Il numero di amministratori risulta inferiore rispetto a quello dei dipendenti;

c) l'Ateneo non detiene partecipazioni in altre società che svolgono funzioni analoghe;

d) il fatturato medio nel triennio precedente (2017-2019) è inferiore al milione di euro;

e) la società ha conseguito un risultato d'esercizio positivo per ciascuno dei cinque anni precedenti;

f) non si ravvisa la necessità di contenimento dei costi di funzionamento della partecipata;

g) l'Ateneo non ravvisa la necessità di aggregazione di questa società con altre partecipate.

III) Analisi del bilancio:

Nell'esercizio 2019, la Seapower ha operato in equilibrio economico nell'adempimento della sua funzione mutualistica ed in particolare nello sviluppo di progetti nel settore delle energie rinnovabili. La gestione ordinaria è stata caratterizzata essenzialmente dallo svolgimento di attività per conto terzi connesse con la progettazione esecutiva, installazioni e test di sistemi e/o prototipi per la

produzione di energia rinnovabile. Il consorzio è stato quindi coinvolto in progetti di rilievo finanziati dall'Unione Europea (Genera – MISE; GUAP – POR Campania; SEGMENTED BLASED – MISE; Floatech – Horizon 2020/RIA).

Le evidenze del bilancio ufficiale 2019, confermano il conseguimento di obiettivi di economicità, sia pur a fronte di un diminuito valore della produzione, pari a € 444.502 (-27% rispetto al 2018), articolato nei suddetti ricavi da prestazioni (-11%) e contributi in conto esercizio, diminuiti di oltre il 42%; la contrazione economica è bilanciata da un adeguamento più che proporzionale della struttura dei costi per servizi e personale (n. 6 dipendenti medi, 34% dei ricavi), ammortamenti e oneri diversi di gestione, per una riduzione dei costi di produzione complessivi pari a circa il 35% rispetto al 2018. Il risultato ordinario di gestione si presenta quindi in miglioramento, pari a € 72.111 (+71%), con un utile ante imposte di € 70.184, al netto degli oneri finanziari relativi alla quota interessi delle operazioni rateali di cui la Società beneficia.

Sotto il profilo patrimoniale finanziario, la Società mostra un profilo lineare nella composizione della complessiva correlazione fonti – impieghi: positivo il margine di struttura primario, con il patrimonio netto pari ad € 727.855 ed un grado di patrimonializzazione (81%) più che adeguato, a copertura dei crediti di breve termine, impiego prevalente; l'attivo fisso e le disponibilità liquide in aumento rappresentano voci residuali. L'equilibrio patrimoniale è inoltre rafforzato dal ricorso al debito bancario di medio lungo periodo, residuo ad € 64.000 circa, congruo al cash flow operativo aziendale; esigue le altre passività di funzionamento. Sotto il profilo finanziario, si riscontra valore ampiamente sopra l'unità dell'indice di liquidità primaria e più in generale livello di indebitamento molto contenuto.

IV) Coinvolgimento dell'Ateneo nelle attività della Società:

La Commissione ha preso atto di quanto comunicato dal Dipartimento di Ingegneria Industriale in merito al coinvolgimento dell'Ateneo nelle attività svolte dalla società e in riscontro a quanto chiesto dall'Amministrazione con apposita nota, con la relazione approvata dal rispettivo Consiglio di Struttura.

CONCLUSIONI

- Visto lo Statuto dell'Ente;
- Visti i documenti di bilancio approvati per l'e.f. 2019;
- Vista la relazione approvata dal Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Industriale;

La Commissione, pertanto, propone di mantenere la partecipazione dell'Ateneo nella Società Seapower S.c.a.r.l., ai sensi dell'art. 20 TUSP.

SMART POWER SYSTEM – DISTRETTO AD ALTA TECNOLOGIA IN CAMPANIA S.C.AR.L.

Compagine sociale (come da visura camerale del 26/08/2020): Università degli Studi di Napoli Federico II, Università degli Studi di Salerno, Magaldi Power S.p.a., Enea Agenzia Nazionale per Nuove Tecnologie, Getra Distribution S.r.l., Getra Power S.p.a., Consorzio Interuniversitario ME.S.E., Hagitron S.r.l., Com-Cavi S.p.a., Ditron S.r.l., Consorzio Technologies, Wattsud S.p.a., Italdata S.p.a., Graded S.p.a., Amra Scarl in liquidazione, Eolart 2.0 S.r.l., Consorzio Co.RI.S.A., FEI S.r.l., Consorzio per il Miglioramento dell'Efficienza Energetica ed Ambientale, Fastek Italia S.r.l., Bioenergy S.r.l., Polo Tecnologico dell'ambiente S.c.p.a., Sudgest S.c.ar.l., Upgrading Services S.p.a., Seapower S.c.ar.l., Euro.Soft S.r.l., Netwak S.r.l., Technoservice S.r.l. in liquidazione, Impec Costruzioni S.r.l., Airmec S.r.l., Digipower S.r.l., Centro Diagnostico Baronia S.r.l., Getra Engineering & Consulting S.r.l., Fondazione Matching Energies, ECU S.r.l.

I) Attività in breve: La società ha intrapreso iniziative idonee allo sviluppo, nella Regione Campania, di un'aggregazione pubblico-privata tecnologica nel settore dell'Energia e del relativo indotto. La Società ha altresì lo scopo di sostenere attraverso l'eccellenza scientifica e tecnologica l'attrattività di investimenti in settori produttivi ad alta tecnologia, di contribuire al rafforzamento delle competenze tecnico scientifiche dei soci, nonché di rafforzare il sistema della ricerca campana, nazionale ed internazionale. La Società ha indirizzato le proprie attività fin dall'inizio, ma non in forma esclusiva, sui seguenti obiettivi strategici: creare le condizioni per uno sviluppo e crescita delle imprese campane del settore; consolidamento infrastrutturale della ricerca e trasferimento tecnologico in relazione alle necessità e alle aspettative espresse dalle realtà produttive regionali e nazionali nel settore della Energia, nonché alle strategie europee condivise per la competitività, l'innovazione e lo sviluppo sostenibile, anche attraverso la costituzione (o il consolidamento) di laboratori di ricerca e sviluppo in compartecipazione con le aziende; supporto alle Istituzioni preposte alla promozione della Ricerca Scientifica e Tecnologica che si avvarranno della Società per sostenere la partecipazione, il coordinamento e l'avvio di progetti ed iniziative nazionali ed internazionali interessanti i settori di attività della Società; promozione delle attività per la connessione della pluralità di soggetti dislocati nella filiera delle tecnologie per la Logistica e della ricerca ad esse associata, in modo da promuoverne la cooperazione e l'interazione, al fine di realizzare una sinergia tra competenze ed eccellenze scientifiche e culturali e capacità produttive ed imprenditoriali; realizzazione di un collegamento stabile tra mondo della ricerca, mondo della produzione di beni e di servizi, mondo del credito e territorio, in modo da favorire lo sviluppo diffuso dei processi di innovazione; promozione delle competenze scientifiche e tecnologiche presenti nel territorio intesa a favorire l'accesso degli utilizzatori alle conoscenze ed ai prodotti della ricerca, anche attraverso la progressiva sistematizzazione delle informazioni, finalizzate alla costruzione di banche dati condivise; potenziamento e facilitazione dell'accesso alle strutture ed alla strumentazione per la ricerca, anche attraverso la realizzazione di specifiche iniziative riguardanti il rafforzamento delle infrastrutture e delle reti immateriali che mettano a sistema le risorse esistenti; sviluppo degli interventi di sostegno per favorire la presenza del sistema regionale e nazionale della ricerca e dell'innovazione nei grandi progetti comunitari ed internazionali; fornitura dei servizi di rete a favore delle imprese ed attivazione degli interventi diretti a favorire la collaborazione tra imprese per la crescita dimensionale e l'internazionalizzazione; incentivazione della ricerca di base e di quella industriale, accrescimento della capacità brevettuale e sostegno allo sviluppo precompetitivo; favorire la nascita di nuove realtà imprenditoriali anche attraverso una forte incentivazione alla collaborazione tra Imprese e tra queste e il sistema della ricerca; promozione ed erogazione della formazione sulle tematiche del settore atte a diffondere la cultura dell'innovazione; sviluppare iniziative di internazionalizzazione e politiche di marketing.

II) Verifica del rispetto dei requisiti ex art. 20 T.U.S.P.

a) L'attività della partecipata rientra tra quelle indicate all'art. 4 TUSP. In specie, si ritiene che, in forza di un'estensione analogica dell'ambito applicativo dell'art. 4, comma 8, rientrante nelle deroghe ed eccezioni ammesse dallo stesso decreto, per il richiamo contenuto al D.lgs. 297/1999, vi rientrino anche tutte le ipotesi che hanno ad oggetto il trasferimento tecnologico o dei risultati della ricerca. Inoltre, si ritiene applicabile la deroga all'art. 4 del T.U., di cui all'art. 26, comma 2. Altresì, appare anche soddisfatto il

requisito disposto dall'art. 4 comma 2 lett. a), poiché l'attività svolta dalla società sembra potersi configurare come produzione di un servizio di interesse generale, come definito dall'art. 2 comma 1 lettera h);

- b) Il numero di amministratori risulta superiore rispetto a quello dei dipendenti;
- c) l'Ateneo non detiene partecipazioni in altre società che svolgono funzioni analoghe;
- d) il fatturato medio nel triennio precedente (2017-2019) è inferiore al milione di euro;
- e) il bilancio chiuso al 31.12 di ciascuno dei cinque anni precedenti evidenzia un risultato di pareggio;
- f) non si ravvisa la necessità di contenimento dei costi di funzionamento della partecipata;
- g) l'Ateneo non ravvisa la necessità di aggregazione di questa società con altre partecipate.

III) Analisi del bilancio:

Nel corso dell'esercizio 2019, la Smart Power System quale Distretto ad Alta Tecnologia ha operato in equilibrio economico nello svolgimento della sua funzione sinergica e aggregatrice di soggetti pubblici e privati e delle relative conoscenze, tecnologie e servizi, ai fini del consolidamento competitivo del territorio regionale, con lo sviluppo ed il trasferimento delle conoscenze scientifiche in materia di reti elettriche e tecnologie avanzate nel campo della generazione ed accumulo di energia.

Sotto il profilo gestionale, al termine dell'esercizio la Scarl risulta impegnata in unico progetto, BIO-VALUE, ammesso dalla Regione Campania a valere sulle risorse POR Campania FESR 2014-2020, Asse I. La Smart figura come capofila e, unitamente ai soggetti attuatori, ha costituito, come richiesto dal bando, la rete nella forma di Associazione temporanea di scopo. L'inizio delle attività è antecedente al decreto di ammissione e la società ha svolto quota parte di attività prevista dal budget già nel 2018 ed una fase residuale da completare entro l'esercizio 2020, termine entro il quale è stabilita la chiusura del progetto. Inoltre, a dicembre 2019, il Ministero competente ha provveduto ad accreditare alla Scarl la terza erogazione - SAL 6-9 - sul progetto FERGE per € 845.881.

Le evidenze del bilancio ufficiale 2019 confermano il conseguimento dell'obiettivo del pareggio di bilancio, a fronte del valore della produzione pari a € 63.187 (-58% rispetto al 2018), articolato in contributi dovuti dai consorziati afferenti all'ordinario svolgimento delle attività consortili e in altri ricavi e proventi, con la sopravvenienza attiva derivante dallo storno di debitoria aziendale per intervenuta prescrizione. In parallelo, si riscontra adeguamento della struttura dei costi per servizi e personale (n. 1 risorsa impiegata, 42% dei ricavi), oneri diversi di gestione – tra cui figurano rettifiche dei crediti per i contributi PON FERGE e MICCA operate a seguito delle attività di verifica effettuate dal MIUR sui SAL finali per € 17.500 - per una marginalità operativa intermedia e finale per l'appunto in pareggio.

Sotto il profilo patrimoniale finanziario, la Società mostra un profilo lineare e tipico: positivo il margine di struttura primario, con il patrimonio netto pari ad € 61.739, che finanzia una minima quota del circolante riconducibile al valore dei crediti vs clienti per attività sistemiche, vs consorziati e per contributi su progetti, con disponibilità liquide (73% del totale attivo) in aumento a fine esercizio per i contributi incassati nel corso dell'esercizio sui progetti di ricerca. Le altre passività di funzionamento sono quindi rappresentate da: acconti da consorziati già percettori in via anticipata dei contributi MIUR di cui ai progetti PON menzionati in premessa, per il sostenimento dei costi dei servizi di supporto ed assistenza alle attività sistemiche in corso di svolgimento da parte della Scarl nell'ambito dei progetti del Distretto; i debiti verso fornitori accolgono la debitoria per prestazioni di servizi eseguite a favore della società alla data di chiusura dell'esercizio, comprensiva dei debiti nei confronti dell'organo amministrativo; altri debiti (75%), tra cui l'esposizione verso il dipendente il cui rapporto è cessato nel 2019 ed il debito verso i consorziati per la quota dei contributi sui progetti di ricerca incassati dalla SCARL da ribaltare in ragione delle spese sostenute per le attività espletate da tali soggetti e rendicontate al MIUR. Residuale l'incidenza dell'esposizione tributaria ed assente indebitamento finanziario.

IV) Coinvolgimento dell'Ateneo nelle attività della Società:

La Commissione ha preso atto di quanto comunicato dal Dipartimento di Ingegneria Industriale in merito al coinvolgimento dell'Ateneo nelle attività svolte dalla società e in riscontro a quanto chiesto dall'Amministrazione con apposita nota, con la relazione approvata dal rispettivo Consiglio di Struttura.

CONCLUSIONI

- Visto lo Statuto dell'Ente;
- Visti i documenti di bilancio approvati per l'e.f. 2019;
- Visti il Budget previsionale e la relazione sulle attività per il 2020 approvati dalla società;
- Vista la relazione approvata dal Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Industriale;

La Commissione, pertanto, propone di mantenere la partecipazione dell'Ateneo nella Società Smart Power System, ai sensi dell'art. 20 TUSP.

SORRISO S.C.AR.L.

Compagine sociale (come da visura camerale del 26/08/2020): Valpharma International S.p.a., New FA.DEM. S.r.l., Università degli Studi di Napoli Federico II, Università degli Studi di Salerno, Istituto Nazionale di Biostrutture e Biosistemi, Elleva Pharma S.r.l., Progei Ricerca S.r.l., Alfa Intes Industria Terapeutica Splendore S.r.l., LA.FA.RE. S.r.l., Vantaggi By De Bortoli Europe S.r.l., Cosvitec S.c.ar.l.

I) Attività in breve: La Società ha la finalità di intraprendere iniziative idonee allo sviluppo, nella Regione Campania, di un'aggregazione pubblico-privata tecnologica nel settore farmaceutico, della salute dell'uomo, bioagroalimentare, della green-chemistry e della salvaguardia ambientale, mediante l'utilizzo di tecnologie abilitanti (quali a titolo esemplificativo, le nanotecnologie). La Società ha altresì lo scopo di promuovere attraverso l'eccellenza scientifica e tecnologica l'attrattività di investimenti in settori produttivi ad alta tecnologia, di contribuire al rafforzamento delle competenze tecnico scientifiche dei soci, nonché di rafforzare il sistema della ricerca campana, nazionale ed internazionale. La Società ha indirizzato le proprie attività sui seguenti obiettivi strategici: gestione di uno o più centri di ricerca scientifica e tecnologica; la stipula di contratti e convenzioni attinenti la ricerca scientifica anche d'intesa con Istituti Universitari, Enti di interesse pubblico o privati, nazionali, comunitari ed internazionali; la promozione di nuove metodologie mediante la realizzazione e/o acquisizione di ricerche e/o risultati ottenuti da altri enti, miglioramento di quelle già in uso, individuazione di nuovi campi di applicazione; consolidamento infrastrutturale della ricerca e trasferimento tecnologico in relazione alle necessità e alle aspettative espresse dalle realtà produttive regionali e nazionali nei settori dei materiali avanzati e della salute dell'uomo, nonché alle strategie europee condivise per la competitività, l'innovazione e lo sviluppo sostenibile, anche attraverso la costituzione (o il consolidamento) di laboratori di ricerca e sviluppo in compartecipazione con i consorziati; supporto alle Istituzioni preposte alla promozione della Ricerca Scientifica e Tecnologica che si avvarranno della Società per sostenere la partecipazione, il coordinamento e l'avvio di progetti ed iniziative nazionali ed internazionali interessanti i settori di attività della Società; realizzazione di un collegamento stabile tra mondo della ricerca, mondo della produzione di beni e di servizi, mondo del credito e territorio, in modo da favorire lo sviluppo diffuso dei processi di innovazione; promozione delle competenze scientifiche e tecnologiche presenti nel territorio intesa a favorire l'accesso degli utilizzatori alle conoscenze ed ai prodotti della ricerca, anche attraverso la progressiva sistematizzazione delle informazioni, finalizzate alla costruzione di banche dati condivise; potenziamento e facilitazione dell'accesso alle strutture ed alla strumentazione per la ricerca, anche attraverso la realizzazione di specifiche iniziative riguardanti il rafforzamento delle infrastrutture e delle reti immateriali che mettano a sistema le risorse esistenti; sviluppo degli interventi di sostegno per favorire la presenza del sistema regionale e nazionale della ricerca e dell'innovazione nei grandi progetti comunitari ed internazionali; fornitura dei servizi di rete a favore delle imprese ed attivazione degli interventi diretti a favorire la collaborazione tra imprese per la crescita dimensionale e l'internazionalizzazione; incentivazione della ricerca di base e di quella industriale, accrescimento della capacità brevettuale e sostegno allo sviluppo precompetitivo; favorire la nascita di nuove realtà imprenditoriali anche attraverso una forte incentivazione alla collaborazione tra Imprese e tra queste e il sistema della ricerca; promozione ed erogazione della formazione sulle tematiche del settore atte a diffondere la cultura dell'innovazione; elaborare e sviluppare iniziative ad azioni finalizzate alla crescita internazionale della società ed i consorziati.

II) Verifica del rispetto dei requisiti ex art. 20 T.U.S.P.

a) L'attività della partecipata rientra tra quelle indicate all'art. 4 TUSP. In specie, si ritiene che, in forza di un'estensione analogica dell'ambito applicativo dell'art. 4, comma 8, rientrante nelle deroghe ed eccezioni ammesse dallo stesso decreto, per il richiamo contenuto al D.lgs. 297/1999, vi rientrino anche tutte le ipotesi che hanno ad oggetto il trasferimento tecnologico o dei risultati della ricerca. Inoltre, si ritiene applicabile la deroga all'art. 4 del T.U., di cui all'art. 26, comma 2. Altresì, appare anche soddisfatto il requisito disposto dall'art. 4 comma 2 lett. a), poiché l'attività svolta dalla società sembra potersi configurare come produzione di un servizio di interesse generale, come definito dall'art. 2 comma 1 lettera h);

- b) La società non ha dipendenti e ha un Consiglio di Amministrazione composto da 3 membri;
- c) l'Ateneo non detiene partecipazioni in altre società che svolgono funzioni analoghe;
- d) il fatturato medio nel triennio precedente (2017-2019) è inferiore al milione di euro;
- e) il bilancio chiuso al 31.12 di ciascuno dei cinque anni precedenti evidenzia un risultato di pareggio;
- f) non si ravvisa la necessità di contenimento dei costi di funzionamento della partecipata;
- g) l'Ateneo non ravvisa la necessità di aggregazione di questa società con altre partecipate.

III) Analisi del bilancio:

Nell'esercizio 2019, la Sorriso ha continuato ad operare in equilibrio economico nel perseguimento della mission e degli obiettivi aziendali di ricerca, sviluppo dell'innovazione e trasferimento tecnologico con particolare riferimento al campo dell'odontoiatria. In linea allo storico, le evidenze del bilancio ufficiale 2019, redatto in forma abbreviata, confermano il conseguimento dell'obiettivo del pareggio di bilancio, realizzato con un crescita del valore della produzione pari a € 77.061, per effetto dei maggiori ricavi da servizi e delle prestazioni, accompagnata da maggiori costi per ed accantonamenti per rischi: a fronte dell'assenza di costo del personale, con l'organo amministrativo stesso operante in forma gratuita, il margine caratteristico si presenta pari ad € 15.616 e coincide con il risultato d'esercizio ante imposte.

Sotto il profilo patrimoniale finanziario, la Società presenta il margine di struttura primario positivo, con il patrimonio netto pari ad € 84.000 (36%), che garantisce l'integrale copertura del circolante riconducibile al valore dei crediti vs clienti, con disponibilità liquide in aumento a fine esercizio; le residue passività di funzionamento sono quindi rappresentate da acconti e debiti tributari su valori coerenti alle grandezze rilevate. Assente indebitamento finanziario.

IV) Coinvolgimento dell'Ateneo nelle attività della Società:

La Commissione ha preso atto di quanto comunicato dal Dipartimento di Neuroscienze in merito al coinvolgimento dell'Ateneo nelle attività svolte dalla società e in riscontro a quanto chiesto dall'Amministrazione con apposita nota, con la relazione approvata dal rispettivo Consiglio di Struttura.

CONCLUSIONI

- Visto lo Statuto dell'Ente;
- Visti i documenti di bilancio approvati per l'e.f. 2019;
- Vista la relazione approvata dal Consiglio del Dipartimento di Neuroscienze e Scienze Riproduttive e Odontostomatologiche;

La Commissione propone di mantenere la partecipazione dell'Ateneo nella Società Sorriso S.c.ar.l., ai sensi dell'art. 20 TUSP.

SVILUPPO TECNOLOGIE E RICERCA PER L'EDILIZIA SISMICAMENTE SICURA ED ECOSOSTENIBILE – SOCIETÀ CONSORTILE A RESPONSABILITÀ LIMITATA

Compagine sociale (come da visura camerale del 26/08/2020): Università degli Studi di Napoli Federico II, RINA Consulting S.p.a., Greaded S.p.a., ETT S.p.a., Università degli Studi Del Sannio, Mapei S.p.a., Consorzio Integra Società cooperativa, Tecnosistem S.p.a., Consiglio Nazionale delle Ricerche, Tecno In S.p.a., Istituto Cooperativo per l'Innovazione, Brancaccio Costruzioni S.p.a., Università degli Studi del Molise, Università degli Studi di Padova, S.E.A. Costruzioni S.r.l., Genegis Italia S.r.l., Genegis GI S.r.l., "Consorzio T.R.E."

I) Attività in breve: La Società è sorta con lo scopo di creare e sviluppare nella regione Campania un distretto tecnologico nel settore dell'ambiente costruito. Per il raggiungimento dell'oggetto sociale la Società ha sviluppato attività di ricerca scientifica e tecnologica. Svolge, inoltre, direttamente o indirettamente, ogni iniziativa ritenuta opportuna per favorire la nascita, lo sviluppo e l'insediamento sul territorio campano di imprese appartenenti alla filiera del settore delle costruzioni, e pone essere iniziative mirate: a) a favorire l'integrazione di competenze scientifiche e tecnologiche e realtà imprenditoriali, b) al richiamo nell'area regionale di nuove strutture di ricerca e sviluppo, di imprese nazionali e internazionali; c) all'avvio di nuove iniziative imprenditoriali, afferenti al settore avanzato oggetto del costituendo distretto tecnologico; alla creazione, gestione e sviluppo, di poli di innovazione così come definiti dalla disciplina comunitaria; d) allo sviluppo di strumenti di dialogo permanente e di cooperazione con i poli di innovazione e distretti tecnologici e produttivi presenti sul territorio nazionale e internazionale. e) al trasferimento di conoscenze tecnologiche alle aziende operanti nel settore con particolare riferimento alle Piccole Imprese; f) alla creazione dei presupposti per il rientro di ricercatori oggi all'Estero; g) all'attrazione e alla formazione dei migliori talenti.

II) Verifica del rispetto dei requisiti ex art. 20 T.U.S.P.

a) L'attività della partecipata rientra tra quelle indicate all'art. 4 TUSP. In specie, si ritiene che, in forza di un'estensione analogica dell'ambito applicativo dell'art. 4, comma 8, rientrante nelle deroghe ed eccezioni ammesse dallo stesso decreto, per il richiamo contenuto al D.lgs. 297/1999, vi rientrino anche tutte le ipotesi che hanno ad oggetto il trasferimento tecnologico o dei risultati della ricerca. Inoltre, si ritiene applicabile la deroga all'art. 4 del T.U., di cui all'art. 26, comma 2. Altresì, appare anche soddisfatto il requisito disposto dall'art. 4 comma 2 lett. a), poiché l'attività svolta dalla società sembra potersi configurare come produzione di un servizio di interesse generale, come definito dall'art. 2 comma 1 lettera h);

b) Il numero di amministratori risulta inferiore rispetto a quello dei dipendenti;

c) l'Ateneo non detiene partecipazioni in altre società che svolgono funzioni analoghe;

d) il fatturato medio nel triennio precedente (2017-2019) è inferiore al milione di euro;

e) la società ha conseguito un risultato d'esercizio positivo nel 2015 e nel 2016 e per gli altri tre anni ha concluso il bilancio in pareggio;

f) non si ravvisa la necessità di contenimento dei costi di funzionamento della partecipata;

g) l'Ateneo non ravvisa la necessità di aggregazione di questa società con altre partecipate.

III) Analisi del bilancio:

Nell'esercizio 2019, la Stress ha operato in condizioni di equilibrio economico, nel perseguimento della mission aziendale con l'obiettivo di promuovere l'innovazione nella filiera delle costruzioni, attraverso un Distretto ad alta tecnologia che coinvolge istituti di ricerca e realtà imprenditoriali nello sviluppo di tecnologie e ricerca per l'edilizia sismicamente sicura ed ecosostenibile.

Le evidenze del bilancio ufficiale 2019 mostrano una consolidata dimensione economica, con il valore della produzione pari a € 1.699.188, in linea al 2018, riconducibile a: ricavi da vendite e prestazione per € 399.376 (+ 14%), relativi a contributi straordinari addebitati ai soci, servizi in housing, tecnici e di coordinamento progettuale; variazioni lavori in corso su ordinazione € 1.015.276 (-9%), che consistono nelle proiezioni del valore dei progetti di ricerca in corso di svolgimento, nella forma di rimanenze della gestione incompiuta, poste a rettifica dei componenti negativi di reddito sostenuti per la realizzazione dei medesimi progetti o di loro quote; contributi ordinari in conto esercizio 2019 addebitati ai soci per € 175.000 e ricavo per il credito d'imposta R&S per € 67.222. Parallelamente, invariati i costi operativi per servizi, si registra diminuzione del costo per personale per circa il 15%, con n. 14 unità medie impiegate. Positivo il risultato ordinario, al netto di ammortamenti e svalutazione di crediti per € 40.000, di fatto coincidente con l'utile ante imposte di € 25.260, con il conseguimento del pareggio finale di bilancio in linea alla finalità statutaria.

Sotto il profilo patrimoniale finanziario, la Società presenta una situazione di solidità ed equilibrio complessivo, con un adeguata correlazione fonti impieghi e la misura positiva del margine strutturale di I primo livello: congruo il grado di patrimonializzazione (11%), con un valore del netto di € 1.060.553, tale da garantire piena copertura del residuale attivo fisso e di una significativa quota delle rimanenze iscritte per € 1.865.347 (-68%). Tra gli impieghi si rileva la variazione in diminuzione dei crediti (-35%), per il decremento dei crediti tributari - IVA - e crediti verso gli enti finanziatori di progetti di ricerca a seguito dell'incasso del saldo delle agevolazioni spettanti; in leggero incremento le disponibilità liquide pari a € 6.410.741 (+6%), componente principale del capitale investito (66%).

Stante la descritta composizione dell'attivo societario, la presenza di fonti differite di terzi per complessivi € 7.001.594 (72%, del totale passivo), rafforza la valutazione di solidità patrimoniale e di solvibilità finanziaria a breve termine, alla luce anche della diminuzione dell'indebitamento complessivo rispetto al 2018 (- 35%), in massima parte dovuta alle variazioni intervenute nelle voci acconti e altri debiti. Le altre passività di funzionamento sono quindi riconducibili all'indebitamento bancario di breve (€ 974.957, 10%) e medio lungo termine (€ 2.001.064, 20,7%), alle anticipazioni incassate per le attività dei progetti afferenti ai soci ed alle cauzioni degli stessi a garanzia delle obbligazioni progettuali e dei costi di struttura pari a complessivi € 5.119.780, di cui € 5.000.530 (51,7%) oltre l'esercizio. Su valori residuali e coerenti le passività di fornitura, tributarie e previdenziali.

Infine, sotto il profilo strettamente finanziario, nel 2019 la Società ha ricevuto sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di cui alla Legge 124/2017, art.1, comma 125 – così come modificato dall'art.35 del D.L. 34/2019 - pari ad € 11.723.635, di cui € 8.492.795 ribaltati ai soci.

IV) Coinvolgimento dell'Ateneo nelle attività della Società:

La Commissione ha preso atto di quanto comunicato dal Prof. Leopoldo Angrisani, Amministratore della Società, in merito al coinvolgimento dell'Ateneo nelle attività svolte dalla stessa e in riscontro a quanto chiesto dall'Amministrazione con apposita nota, con la relazione trasmessa dalla stessa Società sui progetti di interesse di diverse Strutture Scientifiche dell'Ateneo.

CONCLUSIONI

- Visto lo Statuto dell'Ente;
- Visti i documenti di bilancio approvati per l'e.f. 2019 e il preconsuntivo approvato dall'Assemblea ordinaria dei soci del 19.10.2020;



- Vista la relazione della società sul coinvolgimento nelle proprie attività da parte di più Strutture dell'Ateneo;

La Commissione, pertanto, propone di mantenere la partecipazione dell'Ateneo nella Società Stress S.c.ar.l., ai sensi dell'art. 20 TUSP.

TEST – TECHNOLOGY, ENVIRONMENT, SAFETY, TRANSPORT S.C.A R.L.

Compagine sociale (come da visura camerale del 16/09/2020): Università degli Studi di Napoli Federico II, Consiglio Nazionale delle Ricerche, Università degli Studi di Salerno, Università degli Studi del Sannio, Università degli Studi della Campania “Luigi Vanvitelli”, Università degli Studi di Napoli "Parthenope", Università degli Studi di Napoli “L’Orientale”.

I) Attività in breve: La società ha intrapreso fin dalla costituzione iniziative idonee allo sviluppo, nella Regione Campania, di un “Centro di Competenza” per la qualificazione di sistemi di trasporto. A tal fine, la Società svolge attività di ricerca, servizi e formazione nel settore dei Trasporti, in particolare: attività di ricerca pre-competitiva ed applicata nei settori delle Tecnologie, della Sicurezza e dell’Environment dei mezzi e dei sistemi di trasporti; fornitura di servizi di ingegneria relativi alla progettazione, prove, sviluppo di modelli di simulazione, certificazione e omologazione di sistemi e componenti di trasporto; creazione e gestione di basi informative dinamiche delle reti di traffico associate a procedure di trattamento dati, immagini e informazioni sul traffico; operare attività di spin-off e di trasferimento tecnologico; realizzazione di attività di Alta formazione nell’ambito delle tecnologie di trasporto.

II) Verifica del rispetto dei requisiti *ex art. 20 T.U.S.P.*

- a) L’attività della partecipata rientra tra quelle indicate all’art. 4 TUSP. In specie, si ritiene che, in forza di un’estensione analogica dell’ambito applicativo dell’art. 4, comma 8, rientrante nelle deroghe ed eccezioni ammesse dallo stesso decreto, per il richiamo contenuto al D.lgs. 297/1999, vi rientrino anche tutte le ipotesi che hanno ad oggetto il trasferimento tecnologico o dei risultati della ricerca. Inoltre, si ritiene applicabile la deroga all’art. 4 del T.U., di cui all’art. 26, comma 2. Altresì, appare anche soddisfatto il requisito disposto dall’art. 4 comma 2 lett. a), poiché l’attività svolta dalla società sembra potersi configurare come produzione di un servizio di interesse generale, come definito dall’art. 2 comma 1 lettera h);
- b) Il numero di amministratori risulta inferiore rispetto a quello dei dipendenti;
- c) l’Ateneo non detiene partecipazioni in altre società che svolgono funzioni analoghe;
- d) il fatturato medio nel triennio precedente (2017-2019) è inferiore al milione di euro;
- e) la società ha prodotto un risultato positivo per due dei cinque esercizi precedenti, mentre ha conseguito una perdita negli esercizi 2015, 2018 e 2019;
- f) non si ravvisa la necessità di contenimento dei costi di funzionamento della partecipata;
- g) l’Ateneo non ravvisa la necessità di aggregazione di questa società con altre partecipate.

III) Analisi del bilancio:

Nel corso dell’esercizio 2019, la Test ha operato in sostanziale equilibrio economico nel perseguimento dello scopo sociale e quindi nell’intraprendere iniziative idonee allo sviluppo nella regione Campania di un Centro di Competenza per la qualificazione di sistemi di trasporto. Le attività ed i conseguenti risultati economici, ottenuti nel corso del 2019, hanno riguardato sia i Progetti di Ricerca

Green-PowerTrain e Orchestrator, terminati nell'esercizio, sia la convenzione sottoscritta con il COINOR - Centro di Servizio di Ateneo per il Coordinamento di Progetti Speciali e l'Innovazione Organizzativa dell'Università degli Studi di Napoli Federico II.

Il bilancio 2019, redatto in forma abbreviata, mostra il conseguimento di un sostanziale pareggio di bilancio, realizzato sulla base della crescita del valore della produzione pari a € 119.065, riconducibile ai contributi in conto esercizio per le attività in premessa. Il contemporaneo contenimento dei costi operativi, per servizi e personale (n. 3 dipendenti medi, 77% dei ricavi), ha consentito di conseguire una perdita di dimensioni estremamente contenute pari ad € 469, in netto miglioramento rispetto al risultato negativo del 2018. Al riguardo, è opportuno evidenziare che già nell'esercizio precedente la perdita complessiva, pari ad Euro 147.000, era in misura superiore ad un terzo del capitale sociale, fermo restando il rispetto del minimo legale di € 10.000; stante ciò, l'Assemblea aveva deciso il rinvio all'esercizio successivo, nella convinzione che la perdita complessiva potesse quanto meno ridursi al di sotto del valore pari ad un terzo del capitale sociale. Stante invece la sua pur esigua negatività del risultato 2019 e le perdite complessive quindi pari ad € 130.370, ancora superiore ad un terzo del capitale sociale, l'Assemblea in sede di approvazione del bilancio ha deliberato la proporzionale riduzione del capitale sociale per perdite.

Ciò premesso, con un netto patrimoniale pari € 16.630, si valorizza la positività del margine di struttura secondario, con la copertura delle partecipazioni in società consortile collegate, tra cui quella nella Sesamo Scarl. Il capitale investito è di fatto riconducibile al valore dei crediti entro l'esercizio, tra cui crediti per rendicontazioni di finanziamenti presentati al MIUR, alla Regione Campania e al MISE pari a € 5.441.576 (72,8% del totale attivo); in leggero aumento le disponibilità liquide (23%), di fatto coincidenti con la posizione finanziaria netta di breve termine. Il passivo aziendale è quindi costituito esclusivamente dalle altre passività di funzionamento ed in particolare dagli altri debiti di breve termine relativi ai finanziamenti ricevuti sui progetti. Assente indebitamento di natura finanziaria.

IV) Coinvolgimento dell'Ateneo nelle attività della Società:

La Commissione ha preso atto di quanto comunicato dai Dipartimenti di Ingegneria Elettrica e delle Tecnologie dell'Informazione, Ingegneria Industriale e di Ingegneria Civile Edile e Ambientale, in merito al coinvolgimento dell'Ateneo nelle attività svolte dalla società e in riscontro a quanto chiesto dall'Amministrazione con apposita nota, con le relazioni approvate dai rispettivi Consigli di Struttura.

CONCLUSIONI

- Visto lo Statuto dell'Ente;
- Visti i documenti di bilancio approvati per l'e.f. 2019;
- Viste le relazioni approvate dal Consiglio, rispettivamente del Dipartimento di Ingegneria Elettrica e delle Tecnologie dell'Informazione, del Dipartimento di Ingegneria Industriale e del Dipartimento di Ingegneria Civile Edile e Ambientale;

La Commissione, pertanto, propone di mantenere la partecipazione dell'Ateneo nella Società Test, ai sensi dell'art. 20 TUSP.